

Codice A1111D

D.D. 28 agosto 2025, n. 862

**DETERMINA A CONTRARRE RELATIVA ALLA PROCEDURA TELEMATICA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASLOCO, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI NELLE SEDI DELLA REGIONE PIEMONTE. PRENOTAZIONI DEL QUADRO ECONOMICO DI SPESA SUI CAPITOLI 131340 131352 144926.**



**ATTO DD 862/A1111D/2025**

**DEL 28/08/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro**

**OGGETTO:** DETERMINA A CONTRARRE RELATIVA ALLA PROCEDURA TELEMATICA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 71 DEL D.LGS. 36/2023, SUDDIVISA IN 6 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASLOCO, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI NELLE SEDI DELLA REGIONE PIEMONTE. PRENOTAZIONI DEL QUADRO ECONOMICO DI SPESA SUI CAPITOLI 131340 131352 144926.

*CUI: S80087670016202200022*

*CPV Lotti 1,2,3,4,5: 98392000-7 Servizio di Trasloco*

*CPV Lotto 6: 90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti*

**Premesso che:**

- Tra gli obiettivi ed attività di competenza della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio rientrano altresì quelle utili a garantire i servizi di trasloco, facchinaggio e smaltimento rifiuti per le diverse sedi situate sul territorio regionale;

- Tali servizi comprendono, più in specifico, tutte le attività di trasloco e facchinaggio - interno ed esterno - nelle sedi regionali destinate ad ufficio, museo e magazzino di Torino e Provincie, nonché la raccolta e lo smaltimento dei beni dismessi in esse prodotti;

**Dato atto che:**

- Con Determinazione Dirigenziale n. A1111C/171/2024 del 27/02/2024 si disponeva l'aggiudicazione, a seguito di RdO su MePA, dell'Accordo Quadro con unico operatore economico, dei servizi di facchinaggio interno/esterno, traslochi e sgombero locali e attività connesse presso immobili di proprietà o in uso regionale a favore della Ditta A.P.M. DI M. POLIMENI SRL (P. I.V.A/ C.F. 02244990806), per l'importo di € 150.063,52 o.f.e. oltre ad € 1.350,00 o.f.e. per oneri

della sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi € 151.413,52 o.f.e., oltre IVA ai sensi di legge, per la durata di 12 mesi fino al 30/04/2025;

**Dato altresì atto che:**

- Con successiva Determinazione Dirigenziale ATTO DD 482/A1111C/2025 del 17/04/2025 si procedeva, ai sensi dell’art. 120, co. 10 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., alla proroga contrattualmente prevista per il periodo di 4 (n. quattro) mesi – a decorrere dal 01/05/2025 e fino al 31/08/2025 - dei su indicati servizi per l’importo di € 50.030,81, oltre IVA ai sensi di Legge, per complessivi Euro 61.037,59 o.f.c.;

**Rilevato che, per le ragioni indicate, i servizi succitati risultano in prossima scadenza al 31/08/2025** ed occorre pertanto procedere all'avvio di una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di trasloco, facchinaggio e smaltimento rifiuti per le diverse sedi dell’Ente site sul territorio regionale, al fine di garantire il regolare svolgimento di dette prestazioni senza soluzioni di continuità;

**Verificato** che allo stato attuale non risulta alcuna convenzione e/o accordo quadro CONSIP contenente le specifiche tipologie di servizi oggetto del presente atto attivabile dall’Amministrazione regionale e che, dunque, sussistono le ragioni ed i presupposti per procedere all’acquisizione del servizio in forma autonoma;

**Dato atto che**, in ragione dell’importo del presente appalto, superiore alle soglie di cui all’art. 14 del D.lgs 36/2023, lo stesso risulta di rilevanza comunitaria, rendendosi pertanto necessario procedere all’affidamento dei servizi di cui in oggetto mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D.Lgs. 36/2023;

**Ritenuto pertanto opportuno:**

– Di avviare una procedura telematica aperta, ex art. 71 del d. lgs. n. 36/2023 con applicazione, ai sensi dell’art. 108 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento dei servizi di trasloco, facchinaggio e smaltimento rifiuti per le diverse sedi dell’Ente site sul territorio regionale, articolata in 6 Lotti e **per l 'importo complessivo a base di gara pari ad € 531.296,51 o.f.e.**, oltre IVA ai sensi di Legge, per la durata di 36 mesi (tre anni) con possibilità di proroga contrattuale, ex art. 120, comma 10, D.Lgs 36/2023, per ulteriori 24 mesi (2 anni), così come meglio di seguito specificato:

| QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO |                                                             |                                                           |                                                                                           |                               |                                        |                                                         |                                                                       |  |
|-------------------------------|-------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------------|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|--|
| LOTTO                         | IMPOR<br>TO A<br>BASE<br>D’ASTA<br>SOGGE<br>TTO A<br>RIBASS | ONERI<br>DELLA<br>SICURE<br>ZZA<br>NON<br>RIBASS<br>ABILI | Importo<br>manodop<br>era<br>(scorpora<br>to ex. art.<br>41, c. 14,<br>d.lgs.<br>36/2023) | TOTALE<br>TRIENNALE<br>O.F.E. | TOTALE                                 | PROROGA                                                 | PROROGA                                                               |  |
|                               |                                                             |                                                           |                                                                                           |                               | TRIENNA<br>LE IVA AL<br>22%<br>INCLUSA | BIENNALE<br>EX ART.<br>120, CO. 10,<br>D.LGS<br>36/2023 | BIENNALE<br>EX ART.<br>120, CO. 10,<br>D.LGS<br>36/2023 IVA<br>AL 22% |  |

|                                         |                   | O                   |               |                     |              |                 |              | INCLUSA      |
|-----------------------------------------|-------------------|---------------------|---------------|---------------------|--------------|-----------------|--------------|--------------|
| A                                       | A1.<br>LOTTO<br>1 | €<br>114.410,<br>29 | €<br>1.168,24 | €<br>69.836,04      | € 115.578,53 | €<br>141.005,81 | € 77.052,13  | € 94.003,60  |
|                                         | A2.<br>LOTTO<br>2 | €<br>83.637,8<br>7  | €<br>1.168,24 | €<br>51.055,55      | € 84.806,11  | €<br>103.463,45 | € 56.537,19  | € 68.975,37  |
|                                         | A3.<br>LOTTO<br>3 | €<br>55.232,5<br>5  | €<br>1.168,24 | €<br>33.713,95      | € 56.400,79  | € 68.808,97     | € 37.600,31  | € 45.872,37  |
|                                         | A4.<br>LOTTO<br>4 | €<br>65.490,0<br>3  | €<br>1.168,24 | €<br>39.975,11      | € 66.658,27  | € 81.323,09     | € 44.438,63  | € 54.215,13  |
|                                         | A5.<br>LOTTO<br>5 | €<br>99.418,6<br>0  | €<br>1.168,24 | €<br>60.685,11      | € 100.586,84 | €<br>122.715,94 | € 67.057,67  | € 81.810,36  |
|                                         | A6.<br>LOTTO<br>6 | €<br>106.097,<br>73 | €<br>1.168,24 | €<br>64.762,05      | € 107.265,97 | €<br>130.864,48 | € 71.510,65  | € 87.243,00  |
|                                         | TOTAL<br>E        | €<br>524.287,<br>07 | €<br>7.009,44 | €<br>320.024,8<br>3 | € 531.296,51 | €<br>648.181,74 | € 354.196,58 | € 432.119,83 |
| B<br><br>Impr<br>evist<br>i<br>(5%<br>) | A1.<br>LOTTO<br>1 |                     |               |                     | € 5.778,93   | € 7.050,29      | € 3.852,61   | € 4.700,18   |
|                                         | A2.<br>LOTTO<br>2 |                     |               |                     | € 4.240,31   | € 5.173,18      | € 2.826,86   | € 3.448,77   |

|                                             |                                                                                           |  |             |              |             |              |
|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------|--------------|-------------|--------------|
| (art. 5, c. 2, All. I.7 d.lgs. 36/2023)     | <b>A3. LOTTO 3</b>                                                                        |  | € 2.820,04  | € 3.440,45   | € 1.880,02  | € 2.293,62   |
|                                             | <b>A4. LOTTO 4</b>                                                                        |  | € 3.332,91  | € 4.066,15   | € 2.221,93  | € 2.710,76   |
|                                             | <b>A5. LOTTO 5</b>                                                                        |  | € 5.029,34  | € 6.135,79   | € 3.352,88  | € 4.090,52   |
|                                             | <b>A6. LOTTO 6</b>                                                                        |  | € 5.363,30  | € 6.543,23   | € 3.575,53  | € 4.362,15   |
|                                             | <b>TOTAL E</b>                                                                            |  | € 26.564,83 | € 32.409,09  | € 17.709,83 | € 21.606,00  |
| C                                           | Incentivi per funzioni tecniche - 2% dell'importo a base d'asta (art. 45, d.lgs. 36/2023) |  |             | € 10.625,93  |             | € 7.083,95   |
| D                                           | CONTRIBUTO ANAC (DELIBERA N. 598 30 dicembre 2024)                                        |  |             | € 660,00     |             |              |
| TOTALE QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO A+B+C+D |                                                                                           |  |             | € 691.876,76 |             | € 460.809,78 |

**Preso atto che** il presente appalto è da intendersi a misura per tutti gli interventi previsti nell'elenco Prezzi allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e, pertanto, per ciascuna prestazione ivi descritta verrà corrisposto il relativo prezzo unitario indicato nell'Elenco Prezzi, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara;

**Precisato che** la percentuale di incentivo alle funzioni tecniche prevista dal quadro economico su indicato potrà essere rideterminata ed i criteri di riparto saranno stabiliti dalla Stazione Appaltante secondo l'ordinamento che verrà adottato ex. Art 45 comma 3 del D.Lgs 36/2023;

**Dato atto che** le prestazioni oggetto dell'appalto sono ricondotte al seguente CPV *prevalente in ordine ai Lotti 1,2,3,4,5: 98392000-7 Servizio di Trasloco* ed al seguente CPV in ordine alle prestazioni secondarie di cui Lotto 6: *90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti*;

**Preso atto che:**

- E' stato redatto, in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 41 comma 12 del D.Gls 36/2023 e dell'Allegato I.7 al Codice, il **Progetto di Servizio**, articolato in un unico livello e costituito dalla relazione generale illustrativa, dal capitolato tecnico e dal documento di stima economica che definisce in specifico l'oggetto dell'appalto, le finalità e gli importi contrattuali che l'Ente Appaltante ha determinato, in allegato alla presente determinazione dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale e che con tale atto si approva;

**Dato atto che** l'importo posto a base di gara, per ciascun Lotto, comprende altresì, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs 36/2023, i costi della manodopera individuati secondo quanto statuito dal comma 13 del medesimo decreto e che, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs 36/2023, il CCNL applicato per i servizi di trasloco e facchinaggio di cui ai Lotti 1,2,3,4,5 è rappresentato dal CCNL per i Servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi del 25/11/2024 (rif. D.D. 74/24), mentre per i servizi di smaltimento di cui al Lotto 6 è rappresentato dal CCNL Servizi Ambientali del 09/07/2024 (rif. D.D. 14/24); resta fermo in ogni caso l'obbligo per il concorrente di indicare nell'offerta economica, a pena di esclusione, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi del lavoro ed i propri costi della manodopera, ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14 del D. Lgs. n. 36/2023;

**Dato altresì atto che**, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008, per il presente affidamento risulta obbligatorio redigere il DUVRI, in allegato – per ciascun Lotto- alla presente determinazione dirigenziale e che in specifico gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono stati quantificati dalla Stazione Appaltante - per l'intero periodo di validità triennale del contratto d'appalto - in Euro 1.168,24 per ciascun Lotto;

**Ritenuto di** procedere all'aggiudicazione degli *affidandi* servizi anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente nonché di riservarsi la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D. Lgs. 36/2023;

**Rilevato che:**

- Il presente affidamento è stato inserito all'interno della Programmazione triennale dei servizi e forniture, di cui all'art. 37 del D.Lgs 36/2023 – come da ultimo approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 14 aprile 2025, n. 1-968 – con il seguente **CUI: S80087670016202200022**;

**Preso atto che** la documentazione di gara che con il presente atto si approva, comprende in specifico i seguenti documenti, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale:

1) Il Progetto di servizio con i relativi allegati:

- Relazione generale illustrativa;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Documento Economico di Stima;

- 2) Allegato Elenco Prezzi;
- 3) DUVRI – Lotto 1;
- 4) DUVRI – Lotto 2;
- 5) DUVRI – Lotto 3;
- 6) DUVRI – Lotto 4;
- 7) DUVRI – Lotto 5;
- 8) DUVRI – Lotto 6;

**Preso altresì atto che**, tutta l'ulteriore documentazione di gara (tra cui, in specifico, il Disciplinare di Gara) verrà approvata con successiva Determinazione Dirigenziale da parte del Settore A1012C - *Contratti e Servizi* cui sono demandati per competenza tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura di gara;

**Precisato che:**

- La stipulazione del contratto con il soggetto aggiudicatario avverrà, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante dell'Ente ovvero con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata;
- L'Amministrazione si riserva in ogni caso la facoltà di procedere con l'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023, anche nelle more della stipula formale del contratto;

**Dato atto che**, ai fini del presente affidamento, i codici CIG dei vari Lotti verranno acquisiti successivamente, attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SINTEL, e che, ai sensi di quanto previsto dalla DELIBERA ANAC N. 598 30 dicembre 2024, in relazione all'importo stimato dell'appalto di cui all'art. 14 del d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante sarà tenuta a corrispondere all'ANAC un contributo pari ad Euro 660,00 che con il presente atto dirigenziale si impegna e cui si farà fronte mediante impegno delegato con i fondi di cui al capitolo 144926 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2025 come di seguito specificato:

- impegno di Euro 660,00 sul capitolo 144926 per il pagamento relativo al contributo ANAC (codice Beneficiario 297876) - Annualità 2025;

**Ritenuto pertanto** di procedere all'assunzione delle seguenti prenotazioni di spesa sui capitoli 131340 (Lotti 1,2,3,4,5) e 131352 (Lotto 6) del bilancio gestionale 2025/2027 a favore dei soggetti che risulteranno aggiudicatari dei vari Lotti della gara – per il periodo triennale di durata del contratto dal 01.03.2026 fino al 28.02.2029 – nonché delle seguenti ulteriori prenotazioni di spesa a copertura dell'eventuale proroga contrattuale di due anni dal 01.03.2029 al 28.02.2031 ed in specifico:

1) LOTTO 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo:

- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – prenotazione di Euro 39.168,28 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026;
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – prenotazione di Euro 47.001,93 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2027;
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – annotazione di Euro 47.001,93 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili

successivamente per l'annualità 2028;

- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – annotazione di Euro 7.833,67 (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – prenotazione di Euro 7.050,29 a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 – prenotazione di Euro 39.168,17 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,44 ) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 – prenotazione di Euro 47.001,80 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2030;
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 – prenotazione di Euro 7.833,63 (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2031;
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 4.700,18 a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);

## 2) LOTTO 2 Traslochi e facchinaggio Cuneo:

- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – prenotazione di Euro 28.739,84 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026;
- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – prenotazione di Euro 34.487,82 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2027);
- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – annotazione di Euro 34.487,82 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2028);
- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – annotazione di Euro 5.747,97 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029);
- Lotto 2 – Traslochi e facchinaggio Cuneo - prenotazione di Euro 5.173,18 o.f.i. a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);
- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 28.739,74 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;
- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 34.487,68 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2030;
- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 5.747,95 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2031;
- Lotto 2 – Traslochi e facchinaggio Cuneo - prenotazione di Euro € 3.448,77 o.f.i. a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);

### 3) LOTTO 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli:

- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – prenotazione di Euro 19.113,60 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026;
- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – prenotazione di Euro 22.936,32 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2027);
- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – annotazione di Euro 22.936,32 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2028);
- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – annotazione di Euro 3.822,73 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029);
- Lotto 3 – Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli - prenotazione di Euro 3.440,45 o.f.i. a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);
- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - annotazione di Euro 19.113,49 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;
- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - annotazione di Euro 22.936,19 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2030;
- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - annotazione di Euro 3.822,70 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2031;
- Lotto 3 – Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli - proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro € 2.293,62 a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);

### 4) LOTTO 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania:

- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – prenotazione di Euro 22.589,75 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026;
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – prenotazione di Euro 27.107,70 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2027);
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – annotazione di Euro 27.107,70 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2028);
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – annotazione di Euro 4.517,94 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029);
- Lotto 4 – Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania - prenotazione di Euro 4.066,15 o.f.i. a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023



- annotazione di Euro 22.589,64 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - annotazione di Euro 27.107,57 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2030;
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - annotazione di Euro 4.517,93 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2031;
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania - proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro € 2.710,76 a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);

#### 5) LOTTO 5 - Traslochi e facchinaggio Torino:

- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – prenotazione di Euro 34.087,76 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026;
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – prenotazione di Euro 40.905,31 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2027);
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – annotazione di Euro 40.905,31 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2028);
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – annotazione di Euro 6.817,56 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029);
- Lotto 5 – Traslochi e facchinaggio Torino - prenotazione di Euro 6.135,79 o.f.i. a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 34.087,65 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 40.905,18 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2030;
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 6.817,53 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2031;
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino - proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 4.090,52 a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);

#### 6) LOTTO 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti:

- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – prenotazione di Euro 36.351,25 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026;
- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – prenotazione di Euro 43.621,49 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per

l'annualità 2027);

- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – annotazione di Euro 43.621,49 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2028);
- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – annotazione di Euro 7.270,25 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029);
- Lotto 6 – Raccolta e smaltimento rifiuti - prenotazione di Euro 6.543,23 o.f.i. a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);
- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 36.351,25 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;
- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 43.621,50 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2030;
- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 7.270,25 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2031;
- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti - proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 4.362,15 a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);

**Ritenuto altresì** di far fronte alla spesa di Euro 10.625,93 o.f.i. per la retribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti e previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs 36/2023 (ed in specifico Euro 8500,74 per la quota dell'80% degli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti ed Euro 2.125,19 per la quota del 20% degli incentivi alle funzioni tecniche per le finalità previste all'art. 45, comma 5 del D.Lgs. 36/2016) da impegnare sul capitolo 131340 del bilancio gestionale 2025/2027 – annualità 2026 ed in specifico:

- impegno di Euro 8500,74 o.f.i. per la quota dell'80% degli incentivi alle funzioni tecniche destinata a fondi incentivanti a favore di dipendenti interni con beneficiario (Classe Dip. Div. - Dipendenti Diversi), annualità 2026;
- prenotazione di Euro 2.125,19 o.f.i. per la quota del 20% degli incentivi alle funzioni tecniche per le finalità previste all'art. 45, comma 5 del D.Lgs. 36/2016 con beneficiario che di configurerà successivamente, annualità 2026;

**Ritenuto infine** di procedere in ordine alla spesa di Euro € 7.083,95 per la retribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti e previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs 36/2023 per il periodo di eventuale proroga biennale del contratto (ed in specifico Euro 5.667,16 per la quota dell'80% degli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti ed Euro 1.416,79 per la quota del 20% degli incentivi alle funzioni tecniche per le finalità previste all'art. 45, comma 5 del D.Lgs. 36/2016) ad annotazione sul capitolo 131340 – annualità 2029 ed in specifico:

- annotazione di Euro 5.667,16 per la quota dell'80% degli incentivi alle funzioni tecniche destinata a fondi incentivanti a favore di dipendenti interni con beneficiario (Classe Dip. Div. - Dipendenti Diversi), annualità 2029;
- annotazione di Euro 1.416,79 per la quota del 20% degli incentivi alle funzioni tecniche per le

finalità previste all'art. 45, comma 5 del D.Lgs. 36/2016 con beneficiario che di configurerà successivamente, annualità 2029;

**Considerato che** i dati per la codifica delle transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A "*Elenco registrazioni contabili*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

Capitolo 131340

P.d.C. : U.1.03.02.13.003 - Trasporti, traslochi e facchinaggio

Capitolo 131352

P.d.C. : U.1.03.02.13.999 - Altri servizi ausiliari n.a.c.

Capitolo 144926

P.d.C. : U.1.04.01.01.010 Trasferimenti correnti ad autorità amministrative indipendenti

**Dato atto che:**

- La natura della spesa è ricorrente;
- La scadenza dell'obbligazione è prevista nell'esercizio in corso;
- La presente spesa è finanziata da fondi regionali con risorse cd. "fresche";
- Non sono previsti oneri indiretti non compresi nello stanziamento;
- Gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui a D. Lgs. n. 118/2011;
- Sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013;
- Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Dato atto che** il Responsabile Unico di Progetto è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro, mentre il DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) sarà individuato con successivo provvedimento dirigenziale;

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024";

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenza delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e s.m.i. "ed il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. n. 163/2006" per le parti ancora in vigore;
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";
- il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 7.3.2018 n. 49 "Regolamento recante approvazione delle Linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";
- la Legge n. 120 dell'11.9.2020, di Conversione del Decreto Legge del 16.7. 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la Legge n. 108 del 29.7. 2021, di Conversione del D.L. 77 del 3.5. 2021 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- la Delibera n. 1097 del 26.10.2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50, recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" aggiornate alla Delibera n. 206 del 1.3.2018;
- la Circolare regionale prot. 5107/A10000 del 4.04.2017 avente ad oggetto "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia" e la successiva Circolare regionale integrativa prot. n. 12982/A10000 del 11 28.07.2017;
- l'art. 1 (Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure), comma 7 del D.L. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modifiche, con L. n. 135/2012, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 ", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";
- la L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.";
- a DGR n. 11-739/2025 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027";
- la DGR n. 38-1162 del 26 maggio 2025, "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle;
- a D.G.R. n. 7-411 del 13.10.2014 "Criteri per l'individuazione del responsabile dei procedimenti di progettazione, affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 di revoca della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016

"Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13/4/2000 come modificata dalla D.G.R. 1- 3361 del 14 giugno 2021;

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 02.12.2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017.";
- la D.G.R. n. 43 - 3529 in data 09/07/2021 Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R;
- la Legge Regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 27 febbraio 2025, n. 2. "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852 del 3 MARZO 2025 recante Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";
- la Legge regionale n.16 del 6 agosto 2025 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 5-1482 dell'8 agosto 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Attuazione della Legge regionale 6 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2025 -2027". Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027.";

#### *determina*

1) di avviare, per i motivi di cui in premessa, la procedura telematica aperta, ex art. 71 del D.Lgs 36/2023, suddivisa in 6 (sei) Lotti, per l'affidamento dei servizi di Trasloco, facchinaggio e smaltimento rifiuti nelle sedi della Regione Piemonte, per la durata di 36 mesi (tre anni) con possibilità di proroga contrattuale, ex art. 120, comma 10, D.Lgs 36/2023, per ulteriori 24 mesi (2 anni);

2) di individuare quale procedura per l'individuazione degli offerenti la procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs 36/2023 e come criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

3) di dare atto che l'*affidando* appalto è da intendersi a misura per tutti gli interventi previsti nell'elenco Prezzi allegato alla presente Determinazione Dirigenziale e, pertanto, per ciascuna prestazione ivi descritta verrà corrisposto il relativo prezzo unitario indicato nell'Elenco Prezzi, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara;

4) di approvare i seguenti atti di gara che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

A) Il Progetto di servizio con i relativi allegati:

- Relazione generale illustrativa;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Documento Economico di Stima;

B) Allegato Elenco Prezzi;

C) DUVRI – Lotto 1;

D) DUVRI – Lotto 2;

E) DUVRI – Lotto 3;

F) DUVRI – Lotto 4;

G) DUVRI – Lotto 5;

H) DUVRI – Lotto 6;

5) di dare atto che l'ulteriore documentazione di gara (tra cui, in specifico, il Disciplinare di Gara) verrà approvata con successiva Determinazione Dirigenziale da parte del *Settore A1012C - Contratti e Servizi* cui sono demandate per competenza tutte le formalità di legge inerenti l'espletamento della procedura di gara;

6) di dare atto che la stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs 36/2023 in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante dell'Ente ovvero con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata;

7) di dare atto che la procedura di gara verrà svolta mediante apposita piattaforma telematica certificata, ex art. 25 del D.Lgs 36/2023, demandando per competenza al *Settore A1012C - Contratti e Servizi* tutti gli adempimenti connessi all'espletamento e gestione della procedura di gara;

8) di riservarsi la facoltà di procedere con la consegna anticipata dei servizi in affidamento, ai sensi dell'art. 17 commi 8 e 9 del D.Lgs. 36/2023, anche nelle more della stipula formale contratto d'appalto;

9) di dare atto che il Quadro Economico dei servizi in affidamento risulta essere il seguente:

#### QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO

| LOTTO | IMPORTO A BASE D'ASTA SOTTO A RIBASSO | ONERI DELLA SICUREZZA NON RIBASSABILI | Importo manodopera (scorporato ex art. 41, c. 14, d.lgs. 36/2023) | TOTALE TRIENNALE O.F.E. | TOTALE TRIENNALE IVA AL 22% INCLUSA | PROROGA BIENNALE EX ART. 120, CO. 10, D.LGS 36/2023 | PROROGA BIENNALE EX ART. 120, CO. 10, D.LGS 36/2023 IVA AL 22% INCLUSA |
|-------|---------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
|-------|---------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------------------|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|

|                                         |                            |                     |               |                     |                     |                 |              |              |
|-----------------------------------------|----------------------------|---------------------|---------------|---------------------|---------------------|-----------------|--------------|--------------|
| A                                       | <b>A1.<br/>LOTTO<br/>1</b> | €<br>114.410,<br>29 | €<br>1.168,24 | €<br>69.836,04      | € <b>115.578,53</b> | €<br>141.005,81 | € 77.052,13  | € 94.003,60  |
|                                         | <b>A2.<br/>LOTTO<br/>2</b> | €<br>83.637,8<br>7  | €<br>1.168,24 | €<br>51.055,55      | € <b>84.806,11</b>  | €<br>103.463,45 | € 56.537,19  | € 68.975,37  |
|                                         | <b>A3.<br/>LOTTO<br/>3</b> | €<br>55.232,5<br>5  | €<br>1.168,24 | €<br>33.713,95      | € <b>56.400,79</b>  | € 68.808,97     | € 37.600,31  | € 45.872,37  |
|                                         | <b>A4.<br/>LOTTO<br/>4</b> | €<br>65.490,0<br>3  | €<br>1.168,24 | €<br>39.975,11      | € <b>66.658,27</b>  | € 81.323,09     | € 44.438,63  | € 54.215,13  |
|                                         | <b>A5.<br/>LOTTO<br/>5</b> | €<br>99.418,6<br>0  | €<br>1.168,24 | €<br>60.685,11      | € <b>100.586,84</b> | €<br>122.715,94 | € 67.057,67  | € 81.810,36  |
|                                         | <b>A6.<br/>LOTTO<br/>6</b> | €<br>106.097,<br>73 | €<br>1.168,24 | €<br>64.762,05      | € <b>107.265,97</b> | €<br>130.864,48 | € 71.510,65  | € 87.243,00  |
|                                         | <b>TOTAL<br/>E</b>         | €<br>524.287,<br>07 | €<br>7.009,44 | €<br>320.024,8<br>3 | € <b>531.296,51</b> | €<br>648.181,74 | € 354.196,58 | € 432.119,83 |
| B<br><br>Impr<br>evist<br>i<br>(5%<br>) | <b>A1.<br/>LOTTO<br/>1</b> |                     |               |                     | € 5.778,93          | € 7.050,29      | € 3.852,61   | € 4.700,18   |
|                                         | <b>A2.<br/>LOTTO<br/>2</b> |                     |               |                     | € 4.240,31          | € 5.173,18      | € 2.826,86   | € 3.448,77   |

|                                             |                                                                                           |  |             |              |             |              |
|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|--|-------------|--------------|-------------|--------------|
| (art. 5, c. 2, All. I.7 d.lgs. 36/2023)     | <b>A3. LOTTO 3</b>                                                                        |  | € 2.820,04  | € 3.440,45   | € 1.880,02  | € 2.293,62   |
|                                             | <b>A4. LOTTO 4</b>                                                                        |  | € 3.332,91  | € 4.066,15   | € 2.221,93  | € 2.710,76   |
|                                             | <b>A5. LOTTO 5</b>                                                                        |  | € 5.029,34  | € 6.135,79   | € 3.352,88  | € 4.090,52   |
|                                             | <b>A6. LOTTO 6</b>                                                                        |  | € 5.363,30  | € 6.543,23   | € 3.575,53  | € 4.362,15   |
|                                             | <b>TOTAL E</b>                                                                            |  | € 26.564,83 | € 32.409,09  | € 17.709,83 | € 21.606,00  |
| C                                           | Incentivi per funzioni tecniche - 2% dell'importo a base d'asta (art. 45, d.lgs. 36/2023) |  |             | € 10.625,93  |             | € 7.083,95   |
| D                                           | CONTRIBUTO ANAC (DELIBERA N. 598 30 dicembre 2024)                                        |  |             | € 660,00     |             |              |
| TOTALE QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO A+B+C+D |                                                                                           |  |             | € 691.876,76 |             | € 460.809,78 |

10) di dare atto che le prestazioni oggetto dell'appalto sono ricondotte al seguente CPV prevalente in ordine ai Lotti 1,2,3,4,5: 98392000-7 *Servizio di Trasloco* ed al seguente CPV in ordine alle prestazioni secondarie di cui Lotto 6: 90510000-5 *Trattamento e smaltimento dei rifiuti*;



11) di dare atto che il presente affidamento è stato inserito all'interno della Programmazione triennale dei servizi e forniture, di cui all'art. 37 del D.Lgs 36/2023 – come da ultimo approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 14 aprile 2025, n. 1-968 – con il seguente CUI: S80087670016202200022;

12) di dare atto che, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs 81/2008, per il presente affidamento risulta obbligatorio redigere il DUVRI, in allegato – per ciascun Lotto - alla presente determinazione dirigenziale e che in specifico gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono stati quantificati dalla Stazione Appaltante - per l'intero periodo di validità triennale del contratto d'appalto - in Euro 1.168,24 per ciascun Lotto;

13) di dare atto che, ai fini del presente affidamento, i codici CIG dei vari Lotti verranno acquisiti successivamente, attraverso piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SINTEL, e che, ai sensi di quanto previsto dalla DELIBERA ANAC N. 598 30 dicembre 2024, in relazione all'importo stimato dell'appalto di cui all'art. 14 del d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante sarà tenuta a corrispondere all'ANAC un contributo pari ad Euro 660,00 che con il presente atto dirigenziale si impegna e cui si farà fronte mediante impegno delegato con i fondi di cui al capitolo 144926 del bilancio finanziario gestionale 2025/2027 annualità 2025 come di seguito specificato:

- impegno di Euro 660,00 sul capitolo 144926 per il pagamento relativo al contributo ANAC (codice Beneficiario 297876) - Annualità 2025;

14) di procedere all'assunzione delle seguenti prenotazioni di spesa sui capitoli 131340 (Lotti 1,2,3,4,5) e 131352 (Lotto 6) del bilancio gestionale 2025/2027 a favore dei soggetti che risulteranno aggiudicatari dei vari Lotti della gara – per il periodo triennale di durata del contratto dal 01.03.2026 fino al 28.02.2029 – nonché delle seguenti ulteriori prenotazioni di spesa a copertura dell'eventuale proroga contrattuale di due anni dal 01.03.2029 al 28.02.2031 ed in specifico:

1) LOTTO 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo:

- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – prenotazione di Euro 39.168,28 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026;
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – prenotazione di Euro 47.001,93 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2027;
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – annotazione di Euro 47.001,93 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2028;
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – annotazione di Euro 7.833,67 (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – prenotazione di Euro 7.050,29 a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 – prenotazione di Euro 39.168,17 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,44) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 – prenotazione di Euro 47.001,80 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41)

a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2030;

- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 – prenotazione di Euro 7.833,63 (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2031;
- Lotto 1 - Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 4.700,18 a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);

## 2) LOTTO 2 Traslochi e facchinaggio Cuneo:

- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – prenotazione di Euro 28.739,84 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026;
- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – prenotazione di Euro 34.487,82 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2027);
- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – annotazione di Euro 34.487,82 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2028);
- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – annotazione di Euro 5.747,97 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029);
- Lotto 2 – Traslochi e facchinaggio Cuneo - prenotazione di Euro 5.173,18 o.f.i. a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);
- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 28.739,74 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;
- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 34.487,68 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2030;
- Lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 5.747,95 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2031;
- Lotto 2 – Traslochi e facchinaggio Cuneo - prenotazione di Euro € 3.448,77 o.f.i. a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);

## 3) LOTTO 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli:

- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – prenotazione di Euro 19.113,60 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026;
- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – prenotazione di Euro 22.936,32 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2027);
- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – annotazione di Euro 22.936,32 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2028);

- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – annotazione di Euro 3.822,73 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029);
- Lotto 3 – Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli - prenotazione di Euro 3.440,45 o.f.i. a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);
- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - annotazione di Euro 19.113,49 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;
- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - annotazione di Euro 22.936,19 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2030;
- Lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - annotazione di Euro 3.822,70 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2031;
- Lotto 3 – Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli - proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro € 2.293,62 a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);

#### 4) LOTTO 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania:

- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – prenotazione di Euro 22.589,75 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026;
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – prenotazione di Euro 27.107,70 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2027);
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – annotazione di Euro 27.107,70 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2028);
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – annotazione di Euro 4.517,94 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029);
- Lotto 4 – Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania - prenotazione di Euro 4.066,15 o.f.i. a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - annotazione di Euro 22.589,64 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - annotazione di Euro 27.107,57 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2030;
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - annotazione di Euro 4.517,93 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2031;
- Lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania - proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro € 2.710,76 a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);

#### 5) LOTTO 5 - Traslochi e facchinaggio Torino:

- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – prenotazione di Euro 34.087,76 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026;
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – prenotazione di Euro 40.905,31 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2027);
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – annotazione di Euro 40.905,31 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2028);
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – annotazione di Euro 6.817,56 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029);
- Lotto 5 – Traslochi e facchinaggio Torino - prenotazione di Euro 6.135,79 o.f.i. a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 34.087,65 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029);
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 40.905,18 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2030);
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 6.817,53 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2031);
- Lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino - proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 4.090,52 a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);

#### 6) LOTTO 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti:

- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – prenotazione di Euro 36.351,25 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026;
- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – prenotazione di Euro 43.621,49 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2027);
- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – annotazione di Euro 43.621,49 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2028);
- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – annotazione di Euro 7.270,25 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029);
- Lotto 6 – Raccolta e smaltimento rifiuti - prenotazione di Euro 6.543,23 o.f.i. a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2026 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);
- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 36.351,25 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 324,51) a favore

di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029;

- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 43.621,50 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 389,41) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2030;
- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti – proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 7.270,25 o.f.i. (compresi oneri per la sicurezza per Euro 64,90) a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2031;
- Lotto 6 - Raccolta e smaltimento rifiuti - proroga ex art. 120, co.10, D.Lgs 36/2023 - prenotazione di Euro 4.362,15 a favore di soggetti determinabili successivamente per l'annualità 2029 quali somme a disposizione della SA per imprevisti (ai sensi dell'art. 5, c. 2, All. I.7 D.Lgs 36/2023);

15) di far fronte alla spesa di Euro 10.625,93 per la retribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti e previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs 36/2023 (ed in specifico Euro 8500,74 per la quota dell'80% degli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti ed Euro 2.125,19 per la quota del 20% degli incentivi alle funzioni tecniche per le finalità previste all'art. 45, comma 5 del D.Lgs. 36/2016) da impegnare sul capitolo 131340 del bilancio gestionale 2025/2027 – annualità 2026 ed in specifico:

- impegno di Euro 8500,74 per la quota dell'80% degli incentivi alle funzioni tecniche destinata a fondi incentivanti a favore di dipendenti interni con beneficiario (Classe Dip. Div. - Dipendenti Diversi), annualità 2026;
- prenotazione di Euro 2.125,19 per la quota del 20% degli incentivi alle funzioni tecniche per le finalità previste all'art. 45, comma 5 del D.Lgs. 36/2016 con beneficiario che di configurerà successivamente, annualità 2026;

16) di procedere in ordine alla spesa di Euro € 7.083,95 per la retribuzione degli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti e previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs 36/2023 per il periodo di eventuale proroga biennale del contratto (ed in specifico Euro 5.667,16 per la quota dell'80% degli incentivi alle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti ed Euro 1.416,79 per la quota del 20% degli incentivi alle funzioni tecniche per le finalità previste all'art. 45, comma 5 del D.Lgs. 36/2016) ad annotazione sul capitolo 131340 – annualità 2029 ed in specifico:

- annotazione di Euro 5.667,16 per la quota dell'80% degli incentivi alle funzioni tecniche destinata a fondi incentivanti a favore di dipendenti interni con beneficiario (Classe Dip. Div. - Dipendenti Diversi), annualità 2029;
- annotazione di Euro 1.416,79 per la quota del 20% degli incentivi alle funzioni tecniche per le finalità previste all'art. 45, comma 5 del D.Lgs. 36/2016 con beneficiario che di configurerà successivamente, annualità 2029;

17) di dare atto che le transazioni elementari, di cui ai movimenti contabili sopra citati, sono rappresentate nell'allegato A - *Elenco registrazioni contabili* - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

18) di dare atto che gli impegni di spesa di cui sopra sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs. n. 118/2011, che le relative obbligazioni sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza e che sui predetti capitoli 131340, 131352, 144926 risultano alla data del presente provvedimento una sufficiente disponibilità contabile riferita alle relative annualità;

19) di dare atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

20) di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto della presente procedura è l'Ing. Siletto Alberto, Dirigente Responsabile del Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro, mentre il DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) sarà individuato con successivo provvedimento dirigenziale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 ed è soggetta altresì a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi degli artt. 23, comma 1 lett. b) e 37, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1111D - Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato, cassa economale e sicurezza ambienti di lavoro)  
Firmato digitalmente da Alberto Siletto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEGATO\_1\_ELENCO\_\_PREZZI.pdf
2. PROGETTO\_DI\_SERVIZIO\_GARA\_TRASLOCHI.pdf
3. Lotto\_1\_DUVRI\_TRASLOCHI\_FACCHINAGGIO.pdf
4. Lotto\_2\_DUVRI\_TRASLOCHI\_FACCHINAGGIO.pdf
5. Lotto\_3\_DUVRI\_TRASLOCHI\_FACCHINAGGIO.pdf
6. Lotto\_4\_DUVRI\_TRASLOCHI\_FACCHINAGGIO.pdf
7. Lotto\_5\_DUVRI\_TRASLOCHI\_FACCHINAGGIO.pdf
8. Lotto\_6\_DUVRI\_RACCOLTA\_SMALTIMENTO.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## ELENCO PREZZI

| DESCRIZIONE ATTIVITA'                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                          | U.M.    | PREZZI<br>O.F.E. DA<br>RIBASSARE |
|-------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------------------------------|
| ATTIVITA' DI<br>FACCHINAGGIO PRESSO<br>IL MEDESIMO EDIFICIO | <b>A. Trasloco dell'intero ufficio comprensivo di smontaggio e rimontaggio:</b>                                                                                                                                                                                                          |         |                                  |
|                                                             | <i>1. Postazione dirigenziale tipo:</i>                                                                                                                                                                                                                                                  |         |                                  |
|                                                             | 1 scrivania, 1 tavolo riunioni, 1 cassetiera, 6 sedie, 2 armadi (legno, metallo, con vetrina, etc.), personal computer, appendiabiti, cestino, faldoni, oltre 20 cartoni materiale vario                                                                                                 | Postaz. | € 107,42                         |
|                                                             | <i>2. Postazione non dirigenziale tipo:</i>                                                                                                                                                                                                                                              |         |                                  |
|                                                             | 1 scrivania, 1 cassetiera, 2 sedie, 1 armadio (legno, metallo, con vetrina, etc.), personal computer, appendiabiti, cestino, faldoni, oltre 20 cartoni materiale vario                                                                                                                   | Postaz. | € 96,68                          |
|                                                             | <b>B. Trasloco parziale d'ufficio</b>                                                                                                                                                                                                                                                    |         |                                  |
|                                                             | <i>1. Postazione dirigenziale e non dirigenziale tipo:</i>                                                                                                                                                                                                                               |         |                                  |
|                                                             | 1 cassetiera, 1 sedia, personal computer e fino a 20 cartoni di documentazione e materiale vario                                                                                                                                                                                         | Postaz. | € 39,00                          |
|                                                             | <b>C. Trasloco di un ufficio con soli mobili comprensivo di smontaggio e rimontaggio</b>                                                                                                                                                                                                 |         |                                  |
|                                                             | <i>1. Postazione dirigenziale tipo:</i>                                                                                                                                                                                                                                                  |         |                                  |
|                                                             | 1 scrivania, 1 tavolo riunioni, 1 cassetiera, 6 sedie, 2 armadi (legno, metallo, con vetrina, etc.), personal computer, appendiabiti, cestino,                                                                                                                                           | Postaz. | € 81,05                          |
|                                                             | <i>2. Postazione non dirigenziale tipo:</i>                                                                                                                                                                                                                                              |         |                                  |
|                                                             | 1 scrivania, 1 cassetiera, 2 sedie, 1 armadio (legno, metallo, con vetrina, etc.), personal computer, appendiabiti, cestino                                                                                                                                                              | Postaz. | € 69,50                          |
|                                                             | <b>D. Trasloco di singolo arredo comprensivo di smontaggio e rimontaggio</b>                                                                                                                                                                                                             |         |                                  |
|                                                             | 1. Armadio                                                                                                                                                                                                                                                                               | cd      | € 28,00                          |
|                                                             | 2. Armadio basso                                                                                                                                                                                                                                                                         | cd      | € 28,00                          |
|                                                             | 3. Scrivania                                                                                                                                                                                                                                                                             | cd      | € 28,00                          |
|                                                             | 4. Computer                                                                                                                                                                                                                                                                              | cd      | € 18,00                          |
|                                                             | 5. Sedia                                                                                                                                                                                                                                                                                 | cd      | € 18,00                          |
|                                                             | 6. Cassetiera                                                                                                                                                                                                                                                                            | cd      | € 18,00                          |
|                                                             | 7. Lampada                                                                                                                                                                                                                                                                               | cd      | € 10,00                          |
|                                                             | 8. Mobiletto basso/Tavolinetto                                                                                                                                                                                                                                                           | cd      | € 18,00                          |
|                                                             | 9. Divano                                                                                                                                                                                                                                                                                | cd      | € 35,00                          |
|                                                             | <b>E. Trasloco di soli faldoni d'ufficio e scatoloni</b>                                                                                                                                                                                                                                 |         |                                  |
|                                                             | Per ogni scatola (sia in formato UNI che non UNI) contenente faldoni, pratiche, oggetti vari etc., compreso la fornitura della scatola e nastro adesivo                                                                                                                                  | cd      | € 4,50                           |
|                                                             | <b>F. Trasloco Sale Riunioni</b>                                                                                                                                                                                                                                                         |         |                                  |
|                                                             | 1 tavolo riunioni con relative sedie, apparato videoconferenza                                                                                                                                                                                                                           | cd      | € 85,00                          |
|                                                             | <b>G. Trasloco Archivi</b>                                                                                                                                                                                                                                                               |         |                                  |
|                                                             | Scaffalature comprensivo di inscatolamento faldoni (smontaggio, trasporto, rimontaggio scaffalature e riposizionamento: al metro lineare Faldoni, scatola)                                                                                                                               | ml      | € 16,89                          |
|                                                             | Solo scaffalature (smontaggio, trasporto, rimontaggio scaffalature): al metro lineare                                                                                                                                                                                                    | ml      | € 7,88                           |
|                                                             | Per il trasloco di ogni cartone oltre il 20 esimo                                                                                                                                                                                                                                        | cd      | € 1,05                           |
|                                                             | <b>H. Servizio di imballaggi</b>                                                                                                                                                                                                                                                         |         |                                  |
|                                                             | Per le operazioni di inscatolamento e disinscatolamento <b>relative ad ogni scatola</b> (sia in formato UNI che non UNI). Tale attività è comprensiva della fornitura di cartoni, nastro adesivo e di ogni altro materiale necessario all'idoneo imballaggio del materiale da traslocare | cd      | € 7,13                           |
|                                                             | <b>I. Trasloco Cassaforte</b>                                                                                                                                                                                                                                                            |         |                                  |
|                                                             | Prelievo, trasporto sullo stesso piano e posizionamento cassaforte presso locale destinazione                                                                                                                                                                                            | cd      | € 85,00                          |
|                                                             | Prelievo, trasporto su piani diversi e posizionamento cassaforte presso locale destinazione                                                                                                                                                                                              | cd      | € 115,00                         |
|                                                             | <b>L. Trasloco Armadi blindati</b>                                                                                                                                                                                                                                                       |         |                                  |
|                                                             | Prelievo, trasporto sullo stesso piano e posizionamento armadio blindato presso locale destinazione                                                                                                                                                                                      | cd      | € 110,00                         |
|                                                             | Prelievo, trasporto su piani diversi e posizionamento armadio blindato presso locale destinazione                                                                                                                                                                                        | cd      | € 155,00                         |
|                                                             | <b>M. Spostamento Mensole/Boiserie</b>                                                                                                                                                                                                                                                   |         |                                  |
|                                                             | Smontaggio, trasporto, rimontaggio con apposite tassellature                                                                                                                                                                                                                             | cd      | € 5,70                           |
|                                                             | Smontaggio e deposito presso sito indicato dall'Amministrazione                                                                                                                                                                                                                          | cd      | € 2,85                           |
|                                                             | <b>N. Spostamento Fotocopiatrici Multifunzione</b>                                                                                                                                                                                                                                       |         |                                  |
|                                                             | Prelievo, trasporto tra piani diversi e posizionamento fotocopiatrice multifunzione presso ambito di destinazione                                                                                                                                                                        | cd      | € 40,00                          |

|                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |         |          |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------|
| ATTIVITA' FACCHINAGGIO<br>PER SPOSTAMENTO<br>PARETI                              | Smontaggio pareti con recupero degli elementi costituenti e relative ferramenta;movimentazione delle parti smontate per la nuova collocazione (sia all'interno del medesimo edificio che presso altro edificio); Riposizionamento in opera compreso revisioni, modifiche, regolazioni, raddrizzature necessarie, nell'ambito della riposa delle pareti anche con integrazione di piccole ferramenta e elementi metallici/lignei di compensazione (lamiere, profili, pannelli, ecc..) | mq      | € 30,00  |
|                                                                                  | Rimozione pareti mobili con recupero delle componenti mediante accurato smontaggio e deposito presso sito indicato dall'Amministrazione per un possibile riuso                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | mq      | € 13,81  |
| ATTIVITA' DI TRASLOCO<br>DA EDIFICIO AD ALTRO<br>EDIFICIO DELLO STESSO<br>COMUNE | <b>A. Trasloco dell'intero ufficio comprensivo di smontaggio e rimontaggio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |         |          |
|                                                                                  | 1. <i>Postazione dirigenziale tipo:</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |         |          |
|                                                                                  | 1 scrivania, 1 tavolo riunioni, 1 cassettera, 6 sedie, 2 armadi (legno, metallo, con vetrina, etc.), personal computer, appendiabiti, cestino, e fino a 20 cartoni di documentazione e materiale vario                                                                                                                                                                                                                                                                               | Postaz. | € 156,02 |
|                                                                                  | 2. <i>Postazione non dirigenziale tipo:</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |         |          |
|                                                                                  | 1 scrivania, 1 cassettera, 2 sedie, 1 armadio (legno, metallo, con vetrina, etc.), personal computer, appendiabiti, cestino, e fino a 20 cartoni di documentazione e materiale vario                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Postaz. | € 140,26 |
|                                                                                  | <b>B. Trasloco parziale d'ufficio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |         |          |
|                                                                                  | 1. <i>Postazione dirigenziale e non dirigenziale tipo:</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |         |          |
|                                                                                  | 1 cassettera, 1 sedia, personal computer e fino a 20 cartoni di documentazione e materiale vario                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Postaz. | € 101,91 |
|                                                                                  | <b>C. Trasloco di un ufficio con soli mobili comprensivo di smontaggio e rimontaggio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |         |          |
|                                                                                  | 1. <i>Postazione dirigenziale tipo:</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |         |          |
|                                                                                  | 1 scrivania, 1 tavolo riunioni, 1 cassettera, 6 sedie, 2 armadi (legno, metallo, con vetrina, etc.), personal computer, appendiabiti, cestino,                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Postaz. | € 125,97 |
|                                                                                  | 2. <i>Postazione non dirigenziale tipo:</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |         |          |
|                                                                                  | 1 scrivania, 1 cassettera, 2 sedie, 1 armadio (legno, metallo, con vetrina, etc.), personal computer, appendiabiti, cestino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Postaz. | € 111,37 |
|                                                                                  | <b>D. Trasloco di un ufficio con soli mobili senza rimontaggio c/ trasferimento in deposito</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |         |          |
|                                                                                  | 1. <i>Postazione dirigenziale tipo:</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |         |          |
|                                                                                  | 1 scrivania, 1 tavolo riunioni, 1 cassettera, 6 sedie, 2 armadi (legno, metallo, con vetrina, etc.), personal computer, appendiabiti, cestino,                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Postaz. | € 98,76  |
|                                                                                  | 2. <i>Postazione non dirigenziale tipo:</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |         |          |
|                                                                                  | 1 scrivania, 1 cassettera, 2 sedie, 1 armadio (legno, metallo, con vetrina, etc.), personal computer, appendiabiti, cestino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Postaz. | € 76,43  |
|                                                                                  | <b>E. Spostamento o fornitura di singolo arredo comprensivo di smontaggio e rimontaggio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |         |          |
|                                                                                  | 1. Armadio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | cd      | € 57,26  |
|                                                                                  | 2. Armadio basso                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | cd      | € 57,26  |
|                                                                                  | 3. Scrivania                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | cd      | € 57,26  |
|                                                                                  | 4. Computer                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | cd      | € 22,90  |
|                                                                                  | 5. Sedia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | cd      | € 22,90  |
|                                                                                  | 6. Cassettera                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | cd      | € 22,90  |
|                                                                                  | 7. Lampada                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | cd      | € 22,90  |
|                                                                                  | 8. Mobiletto basso/Tavolinetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | cd      | € 22,90  |
|                                                                                  | 9. Divano                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | cd      | € 45,81  |
|                                                                                  | <b>F. Allestimento postazione telelavoro domiciliare</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |         |          |
|                                                                                  | 1 scrivania, 1 cassettera, 1 sedia, 1 personal computer                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Postaz. | € 85,89  |
|                                                                                  | <b>G. Allestimento/Disallestimento postazione telelavoro domiciliare con singolo arredo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |         |          |
|                                                                                  | 1. Scrivania                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | cd      | € 40,08  |
|                                                                                  | 2. Computer                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | cd      | € 40,08  |
|                                                                                  | 3. Sedia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | cd      | € 40,08  |
|                                                                                  | 4. Cassettera                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | cd      | € 40,08  |
|                                                                                  | <b>H. Trasloco di soli faldoni d'ufficio e scatoloni</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |         |          |
|                                                                                  | Per ogni scatola (sia in formato UNI che non UNI) contenente faldoni, pratiche, oggetti vari etc.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | cd      | € 5,56   |
|                                                                                  | <b>I. Trasloco Sale Riunioni</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |         |          |
|                                                                                  | 1 tavolo riunioni con relative sedie, apparato videoconferenza                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | cd      | € 125,97 |
|                                                                                  | <b>L. Trasloco Archivi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |         |          |
|                                                                                  | Scaffalature comprensivo di faldoni (smontaggio, trasporto, rimontaggio scaffalature e riposizionamento faldoni)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | ml      | € 24,90  |
|                                                                                  | Solo scaffalature (smontaggio, trasporto, rimontaggio scaffalature)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | ml      | € 9,54   |
|                                                                                  | Per il trasloco di ogni cartone successivo al 20*                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | cd      | € 6,41   |
|                                                                                  | <b>M. Servizio di imballaggi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |         |          |
|                                                                                  | Per le operazioni di inscatolamento e disinscatolamento relative ad ogni scatola (sia in formato UNI che non UNI).Tale attività è comprensiva della fornitura di cartoni, nastro adesivo e di ogni altro materiale necessario all'idoneo imballaggio del materiale da traslocare                                                                                                                                                                                                     | ml      | € 13,78  |
|                                                                                  | <b>N. Trasloco Cassaforte</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |         |          |
|                                                                                  | Prelievo, trasporto e posizionamento cassaforte presso altra sede                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | cd      | € 160,00 |
|                                                                                  | <b>O. Trasloco Armadi Blindati</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |         |          |
|                                                                                  | Prelievo, trasporto e posizionamento armadio blindato presso altra sede                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | cd      | € 240,00 |
|                                                                                  | <b>P.Spostamento Mensole/Boiserie</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |         |          |
|                                                                                  | Smontaggio,trasporto,rimontaggio con apposite tassellature                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | ml      | € 7,50   |
|                                                                                  | Smontaggio e deposito presso sito indicato dall'Amministrazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | ml      | € 6,50   |
|                                                                                  | <b>R. Spostamento Fotocopiatrici Multifunzione</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |         |          |
|                                                                                  | Prelievo, trasporto e posizionamento fotocopiatrice multifunzione presso ambito di destinazione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | cd      | € 50,00  |
| ATTIVITA' SERVIZIO<br>MOVIMENTAZIONE<br>ARCHIVI, MAGAZZINI,<br>LABORATORI        | Prestazione a chiamata per addetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | €/h     | € 24,49  |
| ATTIVITA' SERVIZIO<br>MUSEALE                                                    | Prestazioni a chiamata ad addetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | €/h     | € 24,49  |



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                   |    |           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|-----------|
| RIF. CODICE CER CLASSE<br>02: RIFIUTI PRODOTTI DA<br>AGRICOLTURA,<br>ORTICOLTURA,<br>ACQUACOLTURA,<br>SELVICOLTURA, CACCIA<br>E PESCA, PREPARAZIONE<br>E LAVORAZIONE DI<br>ALIMENTI                                                                                                                                                                | 20104 - rifiuti plastici (esclusi imballaggi), smaltimenti                                                                                        | kg | € 0,26    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 20108* - rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose, smaltimenti                                                                          | kg | € 6,50    |
| RIF. CODICE CER CLASSE<br>08: RIFIUTI DELLA<br>PRODUZIONE,<br>FORMULAZIONE,<br>FORNITURA ED USO DI<br>RIVESTIMENTI (PITTURE,<br>VERNICI E SMALTI<br>VETRATI), ADESIVI,<br>SIGILLANTI E INCHIOSTRI<br>PER STAMPA                                                                                                                                    | 080111* - pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose smaltimento                                       | kg | € 1,10    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 80317* - toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose smaltimento                                                                    | kg | € 1,10    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 080318 - toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose smaltimento smaltimento                                                        | kg | € 0,90    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 130110 - * oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati smaltimento                                                                         | kg | € 0,01    |
| RIF. CODICE CER CLASSE<br>13: OLI ESAURITI E<br>RESIDUI DI COMBUSTIBILI<br>LIQUIDI (TRANNE OLI<br>COMESTIBILI ED OLI DI<br>CUI AI CAPITOLI 050000,<br>120000 E 190000)                                                                                                                                                                             | 130205* - scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati smaltimento                                              | kg | € 0,01    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 130207* - olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile, smaltimento                                                    | kg | € 0,01    |
| RIF. CODICE CER CLASSE<br>15: RIFIUTI DA<br>IMBALLAGGIO,<br>ASSORBENTI, STRACCI,<br>MATERIALI FILTRANTI E<br>INDUMENTI PROTETTIVI<br>(NON SPECIFICATI<br>ALTRIMENTI)                                                                                                                                                                               | 150101 – imballaggi in carta e cartone – smaltimento                                                                                              | kg | € 0,0638  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 150102 – imballaggi di plastica – smaltimento                                                                                                     | kg | € 0,1708  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 150103 – imballaggi in legno- smaltimento                                                                                                         | kg | € 0,1297  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 150106 – imballaggi in materiali misti – smaltimento                                                                                              | kg | € 0,31977 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 150107 – imballaggi in vetro – smaltimento                                                                                                        | kg | € 0,02999 |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 150110* - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze, smaltimento                                        | kg | € 1,00    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 150203 - assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02, smaltimento                | kg | € 0,35    |
| RIF. CODICE CER CLASSE<br>16: RIFIUTI NON<br>SPECIFICATI ALTRIMENTI<br>NELL'ELENCO veicoli fuori<br>uso appartenenti a diversi<br>modi di trasporto<br>(comprese le macchine<br>mobili non stradali) e rifiuti<br>prodotti dallo<br>smantellamento di veicoli<br>fuori uso e dalla<br>manutenzione di veicoli<br>(tranne 13, 14, 16 06 e 16<br>08) | 160103 – pneumatici fuori uso – smaltimento                                                                                                       | kg | € 0,2803  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 160107 – filtri dell'olio – smaltimento                                                                                                           | kg | € 0,2914  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 160601 – batterie al piombo – smaltimento                                                                                                         | kg | € 0,3515  |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 160211* - apparecchiatura fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC, smaltimento                                                         | kg | € 0,55    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 160213* - apparecchiatura fuori uso contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12, smaltimento          | kg | € 0,53    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 160214 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13 – smaltimento                                       | kg | € 0,22    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 160708*- rifiuti contenenti olio, smaltimento                                                                                                     | kg | € 1,00    |
| RIF. CODICE CER CLASSE<br>17: RIFIUTI DELLE<br>ATTIVITA' DI<br>COSTRUZIONE E<br>DEMOLIZIONE<br>(COMPRESO IL TERRENO<br>PRELEVATO DA SITI<br>CONTAMINATI)                                                                                                                                                                                           | 170203- plastica, smaltimento                                                                                                                     | kg | € 0,26    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 170405- rifiuti ferrosi, smaltimento                                                                                                              | kg | -€ 0,21   |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 170601*- materiali isolanti contenenti amianto, smaltimento                                                                                       | kg | € 1,00    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 170603*- altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose, smaltimento                                                     | kg | € 0,90    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 170604 - materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03, smaltimento                                                   | kg | € 0,60    |
|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 170904 - rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 - smaltimento | kg | € 0,26    |

|                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                  |                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------|
| RIF. CODICE CER CLASSE 20: RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA | 200101 carta e cartone – smaltimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | kg               | -€ 0,02               |
|                                                                                                                                                                                                     | 200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 – smaltimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | kg               | € 0,22                |
|                                                                                                                                                                                                     | 200138 – legno, diverso da quello di cui alla voce 200137 – smaltimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | kg               | € 0,13                |
|                                                                                                                                                                                                     | 200301 - rifiuti urbani non differenziati – smaltimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | kg               | € 0,24                |
|                                                                                                                                                                                                     | 200307 – rifiuti ingombranti – smaltimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | kg               | € 0,27                |
|                                                                                                                                                                                                     | 200121* - tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio – smaltimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | kg               | € 2,60                |
|                                                                                                                                                                                                     | 200123* - apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi – smaltimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | kg               | € 650,00              |
|                                                                                                                                                                                                     | 200127* - vernici, inchiostri, adesivi, ecc – smaltimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | kg               | € 1,42                |
|                                                                                                                                                                                                     | 200135* - Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi (Fra i componenti pericolosi di apparecchiature elettriche ed elettroniche possono rientrare gli accumulatori e le batterie di cui alle voci 16 06, contrassegnati come pericolosi; commutatori a mercurio, vetri di tubi a raggi catodici ed altri vetri radioattivi eccetera – smaltimento | kg               | € 0,53                |
|                                                                                                                                                                                                     | 200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35, trasporto                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                  |                       |
| UTILIZZO MEZZI E ATTREZZATURE (COMPRESO OPERATORE E CARBURANTE) INCIDENZA MANODOPERA = 50%                                                                                                          | 200136 - apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35, smaltimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | kg               | € 0,22                |
|                                                                                                                                                                                                     | 200140 - metalli – smaltimento                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | kg               | -€ 0,21               |
|                                                                                                                                                                                                     | Transpallet elevatore elettrico fino a 3,00 ml o muletto Intera giornata                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | €/g              | € 340,00              |
|                                                                                                                                                                                                     | Transpallet elevatore elettrico fino a 3,00 ml o muletto mezza giornata                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | €/1/2g           | € 230,00              |
|                                                                                                                                                                                                     | Transpallet elevatore elettrico fino a 5,00 ml (in dotazione al Magazzino beni mobili. Nei giorni di non utilizzo sarà scorporato il corrispettivo in modo proporzionale)                                                                                                                                                                                                                                                                             | €/mese           | € 400,00              |
|                                                                                                                                                                                                     | scala componibile h massima 21,00 ml                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | €/g              | € 290,00              |
|                                                                                                                                                                                                     | autoscala max 9 piani                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | €/g              | € 500,00              |
|                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                  |                       |
|                                                                                                                                                                                                     | Automezzo/autocarro fino a 35 q per tratte entro 25 km                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | €/g              | € 160,00              |
|                                                                                                                                                                                                     | Automezzo/autocarro fino a 15 q per tratte entro 25 km                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | €/g              | € 120,00              |
|                                                                                                                                                                                                     | Automezzo/autocarro fino a 35 q per tratte superiori a 25 km = tariffa base + 0,50 €/km                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | €/g+rimbors o km | 160 €/giorno+ rimb km |
|                                                                                                                                                                                                     | Automezzo/autocarro fino a 15 q per tratte superiori a 25 km = tariffa base + 0,35 €/km                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | €/g+rimbors o km | 120 €/giorno+ rimb km |
|                                                                                                                                                                                                     | Conducente mezzo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | €/h              | € 31,22               |
|                                                                                                                                                                                                     | Prese smaltimenti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | cd               | € 170,00              |
|                                                                                                                                                                                                     | Fermo macchina oltre la prima ora                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | €/h              | € 70,00               |
|                                                                                                                                                                                                     | Cassone scarrabile rifiuti 14 mc (fornitura e posizionamento)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | €/giorno         | € 2,00                |

Si precisa inoltre che:

- Per determinare il costo orario della manodopera in elenco prezzi si è fatto riferimento al CCNL per i Servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi del 25/11/2024 (rif. D.D. 74/24); il valore indicato è la media del costo orario per un operaio con qualifica di 2<sup>a</sup> livello tempo determinato e 4<sup>a</sup> livello tempo indeterminato, pari ad € 19,03. Il costo medio orario è aumentato per spese generali e utili di impresa per un costo finale orario pari a € 24,49;

- Per determinare il costo della manodopera per il servizio di smaltimento si è fatto riferimento al CCNL Servizi Ambientali del 09/07/2024 (rif. D.D. 14/24); il valore indicato è la media del costo orario per un operaio con qualifica di 2<sup>a</sup> livello B e 3<sup>a</sup> livello A, pari ad € 24,26. Il costo medio orario è aumentato per spese generali e utili di impresa per un costo finale orario pari a € 31,22;

- Per tutto quanto non previsto nel presente listino, verrà determinato e congruito il corrispondente prezzo che sarà concordato tra le parti;

- Tutti gli scatoloni, anche se non indicato espressamente, sono da intendersi sia in formato UNI che non UNI.

- I prezzi unitari sopra definiti sono comprensivi di ogni prestazione necessaria alla corretta esecuzione del servizio, e pertanto sono compensativi la dove indicato di: materiali vari (scatole per imballaggio, nastro, corde...),attrezzature varie (carrelli manuali per il trasporto, attrezzi manuali e/o elettrici per lo smontaggio/montaggio arredi, etc), mezzi ordinari (automezzo cabinato per il trasporto con con massa complessiva a pieno carico non superiore ai 35 q.li e volume di carico minimo di 10 mc.)

Sono stati altresì definiti i prezzi unitari posti a base di gara per gli automezzi e le attrezzature necessari per il trasporto, il calo in basso ed il tiro in alto dei beni oggetto di trasloco;

I prezzi unitari della sezione smaltimenti sono stati ricavati dalla sezione 29 del Prezziario Regione Piemonte ed. 2025,e, laddove mancanti sono una media di prezzi di mercato di aziende del settore



***Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio***

***Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato, Cassa economale e***

***Sicurezza ambienti di lavoro.***

[patrimonio@regione.piemonte.it](mailto:patrimonio@regione.piemonte.it)

[patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it](mailto:patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it)

|                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Servizio di traslochi, facchinaggio e smaltimento rifiuti nelle sedi della Regione Piemonte.</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|

## **PROGETTO DI SERVIZIO**

Il presente progetto di servizio viene redatto ai sensi dell'art. 41 co. 12 e dell'Allegato I.7 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e si compone dei seguenti documenti:

- Relazione generale illustrativa;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Documento economico di stima.

Il Dirigente Responsabile del Settore/RUP

Ing. Alberto SILETTO

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005



***Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio***

***Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato, Cassa economale  
e Sicurezza ambienti di lavoro.***

[patrimonio@regione.piemonte.it](mailto:patrimonio@regione.piemonte.it)

[patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it](mailto:patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it)

|                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Servizio di traslochi, facchinaggio e smaltimento rifiuti nelle sedi della Regione Piemonte.</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|

**RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA**

## Indice generale

|                                                                              |   |
|------------------------------------------------------------------------------|---|
| Premessa.....                                                                | 3 |
| I. Descrizione delle attività oggetto d'Appalto e suddivisione in Lotti..... | 3 |
| II. Stima dei costi della sicurezza.....                                     | 5 |
| III. Importo complessivo dell'appalto.....                                   | 5 |
| IV. Costo complessivo della manodopera.....                                  | 6 |

## Premessa

Il presente documento illustra, in conformità alle previsioni di cui all'art. 41, c. 12 Dlgs. 36/2023, l'oggetto dell'appalto, le finalità e gli importi che l'Ente Appaltante ha determinato per l'espletamento della "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di traslochi facchinaggio e smaltimento beni dismessi nelle sedi della Regione Piemonte", suddivisa in sei (6) lotti, di cui cinque (5) funzionali ed uno (1) prestazionale.

Il presente documento è parte integrante del contratto d'Appalto che verrà stipulato con la Ditta Aggiudicataria.

### I. Descrizione delle attività oggetto d'Appalto e suddivisione in Lotti

L'Appalto ha per oggetto i servizi di facchinaggio, trasloco e smaltimento a ridotto impatto ambientale dei beni presenti nelle sedi destinate a ufficio, laboratorio, museo, archivio e magazzino, a qualsiasi titolo detenuti, dalla Regione Piemonte.

I servizi comprensivi delle prestazioni specificatamente indicate nel Capitolato speciale d'appalto, cui si rinvia per maggior dettaglio, sono da disimpegnarsi con l'osservanza delle norme di igiene, sanità e sicurezza del lavoro vigenti in materia;

Sono articolati secondo le esigenze dell'Ente, ed in particolare del Settore competente alla successiva gestione e controllo, in quattro categorie, rispettivamente:

- Facchinaggio Interno: inteso come il complesso di tutte le attività che prevedono l'impiego prevalente della sola forza lavoro e di attrezzature semplici per lo spostamento di materiali di varia natura da un punto all'altro all'interno della stessa sede (complesso o edificio), con l'ausilio di sole attrezzature ordinarie e senza la necessità di mezzi di trasporto;

- Facchinaggio Esterno: inteso come lo svolgimento del complesso di operazioni necessarie, che vanno dalla preparazione dei beni al trasporto e sistemazione, finalizzate al trasferimento di arredi, effetti personali, apparecchiature elettriche ed informatiche, beni artistici e culturali, attrezzature tecniche e documentazione, svolte tra le diverse sedi della Regione Piemonte all'interno di un medesimo Lotto, a seguito dell'identificazione di una sede di origine e di una sede di destinazione, con l'ausilio di attrezzature semplici e autovetture/autocarri cabinati con massa complessiva a pieno carico fino a 35 q.li e volume di carico non inferiore a 10 mc.

- Trasloco: inteso come il complesso di operazioni necessarie, che vanno dalla preparazione dei beni al trasporto e sistemazione, finalizzate al trasferimento di arredi, effetti personali, apparecchiature elettriche ed informatiche, beni artistici e culturali, attrezzature tecniche e documentazione, svolte tra le diverse sedi della Regione Piemonte all'interno dell'intero territorio regionale, a seguito dell'identificazione di una sede di origine e di una sede di destinazione, con l'ausilio di attrezzature complesse e mezzi speciali.

- sgombero, raccolta, trasporto e smaltimento con conferimento a impianto di recupero e riciclo autorizzato: inteso come l'attività di prelievo da uffici, magazzini, depositi, archivi, etc. dei beni dismessi da rottamare in quanto obsoleti, il trasporto degli stessi e lo smaltimento in discarica autorizzata suddivisi per tipologia di rifiuto (CER), da effettuarsi a, secondo della necessità, con automezzi e attrezzature di carico di portata e caratteristiche adeguate alle quantità e collocazioni ordinate. Il servizio comprende gli oneri di discarica.

I sei lotti in cui è stata articolata la procedura, finalizzati essenzialmente a favorire la massima partecipazione da parte degli operatori economici ed in particolare l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, sono stati individuati secondo i criteri nell'ordine rispettivamente: ambito territoriale

(coincidente con l'area della Provincia e Province attigue) e distanza tra le sedi. Di seguito la composizione dei stessi.

|   |                                                   |                          |                                                           |                   |             |                                   |     |
|---|---------------------------------------------------|--------------------------|-----------------------------------------------------------|-------------------|-------------|-----------------------------------|-----|
| 1 | Alessandria<br>Asti Cuneo                         | facchinaggio e traslochi | VIA CRISPI 15                                             | Acqui Terme       | ALESSANDRIA | uffici                            | 1   |
|   |                                                   |                          | PIAZZA TURATI 1                                           | Alessandria       | ALESSANDRIA | uffici                            | 23  |
|   |                                                   |                          | VIA DEI GUASCO 1                                          | Alessandria       | ALESSANDRIA | uffici                            | 57  |
|   |                                                   |                          | VIVAIO NOCETO - LOCALITA' NOCETO S.N.C.                   | Cantalupo Ligure  | ALESSANDRIA | magazzini                         |     |
|   |                                                   |                          | VIA MAGNOCAVALLO                                          | Casale Monferrato | ALESSANDRIA | uffici                            | 3   |
|   |                                                   |                          | VIA PROVVIDENZA                                           | Casale Monferrato | ALESSANDRIA | uffici                            | 2   |
|   |                                                   |                          | VIVAIO MONTECAPRARO – FRAZIONE MONTECAPRAIO S.N.C.        | Fabbrica Curone   | ALESSANDRIA | Uffici-magazzini                  |     |
|   |                                                   |                          | CORSO DANTE ALIGHIERI 163                                 | Asti              | ASTI        | uffici                            | 22  |
|   |                                                   |                          | PIAZZA ALFIERI 29                                         | Asti              | ASTI        | uffici                            | 4   |
|   |                                                   |                          | PIAZZA ALFIERI 33                                         | Asti              | ASTI        | uffici                            | 24  |
|   |                                                   |                          | VIA MORANDO 7                                             | Roddi             | CUNEO       | uffici                            | 9   |
|   |                                                   |                          |                                                           |                   |             |                                   | 145 |
| 2 | Cuneo                                             | facchinaggio e traslochi | VIA REGINA MARGHERITA 2                                   | Ceva              | CUNEO       | uffici                            | 7   |
|   |                                                   |                          | CORSO LUNGO STURA JOHN FITZGERALD KENNEDY 7/BIS           | Cuneo             | CUNEO       | uffici                            | 43  |
|   |                                                   |                          | CORSO NIZZA 21                                            | Cuneo             | CUNEO       | uffici                            | 42  |
|   |                                                   |                          | VIA VASCO 2                                               | Mondovi           | CUNEO       | uffici                            | 3   |
|   |                                                   |                          | PIAZZA RISORGIMENTO 2                                     | Saluzzo           | CUNEO       | uffici                            | 7   |
|   |                                                   |                          | VIA DON ORIONE 41                                         | Verzuolo          | CUNEO       | uffici                            | 4   |
|   |                                                   |                          | VIA PROVINCIALE                                           | Brossasco         | CUNEO       | magazzino                         |     |
|   |                                                   |                          | VIA DIAZ 68                                               | Garessio          | CUNEO       | magazzino                         |     |
|   |                                                   |                          | VIA SAN MARTINO 45                                        | Barge             | CUNEO       | magazzino                         |     |
|   |                                                   |                          |                                                           |                   |             |                                   |     |
|   |                                                   |                          | CASTELLO REALE DI VALCASOTTO                              | Garessio          | CUNEO       | depositi-sale espositive          |     |
|   |                                                   |                          | VIVAIO GAMBARELLO – REGIONE GAMBARELLO 23                 | Chiusa Pesio      | CUNEO       | magazzini                         |     |
|   |                                                   |                          | VIVAIO VALLONE NEIRASSA - FRAZIONE NEIRASSA               | Vinadio           | CUNEO       | Uffici-magazzini                  |     |
|   |                                                   |                          |                                                           |                   |             |                                   | 106 |
| 3 | Biella Vercelli                                   | facchinaggio e traslochi | VIA FRATELLI PONTI 24                                     | Vercelli          | VERCELLI    | uffici                            | 24  |
|   |                                                   |                          | VIA MANZONI 8                                             | Vercelli          | VERCELLI    | uffici                            | 17  |
|   |                                                   |                          | VIVAIO LA CROSA – VIA PER CAMASCO S.N.C.                  | Varallo           | VERCELLI    | magazzini                         |     |
|   |                                                   |                          | VIVAIO FENALE – STRADA PROVINCIALE 594 S.N.C.             | Albano Vercellese | VERCELLI    | magazzini                         |     |
|   |                                                   |                          | VIA QUINTINO SELLA 12                                     | Biella            | BIELLA      | uffici                            | 28  |
|   |                                                   |                          | VIA MARCONI 30                                            | Borgosesia        | BIELLA      | uffici                            | 1   |
|   |                                                   |                          |                                                           |                   |             |                                   | 70  |
| 4 | Novara<br>Verbania<br>Domodossola                 | facchinaggio e traslochi | VIA ROMITA 13/BIS                                         | Domodossola       | DOMODOSSOLA | uffici                            | 17  |
|   |                                                   |                          | PIAZZALE FORTINA 2                                        | Novara            | NOVARA      | uffici                            | 16  |
|   |                                                   |                          | VIALE MORA E GIBIN 4                                      | Novara            | NOVARA      | uffici                            | 23  |
|   |                                                   |                          | VIA DELL'INDUSTRIA 25                                     | Verbania          | VERBANIA    | uffici                            | 14  |
|   |                                                   |                          | VIA VITTORIO VENETO 109                                   | Verbania          | VERBANIA    | uffici                            | 13  |
|   |                                                   |                          |                                                           |                   |             |                                   | 83  |
| 5 | Torino                                            | facchinaggio e traslochi | VIA TORINO 50                                             | Ivrea             | TORINO      | uffici                            | 5   |
|   |                                                   |                          | AUTOPORTO S.I.TO - STRADA PRIMA 7                         | Orbassano         | TORINO      | magazzino                         |     |
|   |                                                   |                          | VIA SAN GIUSEPPE 39                                       | Pinerolo          | TORINO      | uffici                            | 14  |
|   |                                                   |                          | CORSO MARCHE 79                                           | Torino            | TORINO      | uffici                            | 37  |
|   |                                                   |                          | PIAZZA PIEMONTE 1                                         | Torino            | TORINO      | depositi-archivi                  |     |
|   |                                                   |                          | VIA GIOLITTI 36                                           | Torino            | TORINO      | uffici-sale espositive - depositi | 23  |
|   |                                                   |                          | VIA LIVORNO 60                                            | Torino            | TORINO      | Uffici-laboratori-depositi        | 47  |
|   |                                                   |                          | CORSO DE GASPERI 36/9                                     | Rivoli            | TORINO      | magazzino                         |     |
|   |                                                   |                          | VIA MEUCCI 7                                              | Druento           | TORINO      | magazzino                         |     |
|   |                                                   |                          | VIVAIO CARLO ALBERTO – VIA CARLO ALBERTO, CHAMBONS S.N.C. | Fenestrelle       | TORINO      | Uffici-magazzini                  |     |
|   |                                                   |                          | VIVAIO VIGNOLI - VIA VIGNOLI 2                            | Verolengo         | TORINO      | Uffici-magazzini                  |     |
|   |                                                   |                          |                                                           |                   |             |                                   | 126 |
| 6 | Piemonte,<br>raccolta e<br>smaltimento<br>rifiuti | raccolta e smaltimento   | LOTTI 1,2,3,4,5                                           |                   |             |                                   | 530 |

## II. Stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/08 e dall'art. 23 co. 15 del D.Lgs. 50/2016 sono stati stimati i costi delle misure necessarie alla eliminazione o riduzione dei rischi interferenti i cui aspetti sono dettagliati nel DUVRI elaborato dal Datore di Lavoro Committente.

L'importo della sicurezza è stato stimato per 3 anni in complessivi € 7.009,44 non ribassabili, o.f.e., pari a € 1.168,24 per ciascuno dei 6 Lotti in gara.

## III. Importo complessivo dell'appalto

Di seguito si riepilogano gli importi complessivi stimati su tre anni per ogni singolo lotto relativamente all'espletamento di tutte le attività previste per i servizi di facchinaggio e smaltimento, oltre agli oneri della sicurezza.

|         | IMPORTO A BASE D'ASTA | ONERI DELLA SICUREZZA NON RIBASSABILI | TOTALE TRIENNALE |
|---------|-----------------------|---------------------------------------|------------------|
| LOTTO 1 | € 114.410,29          | € 1.168,24                            | € 115.578,53     |
| LOTTO 2 | € 83.637,87           | € 1.168,24                            | € 84.806,11      |
| LOTTO 3 | € 55.232,55           | € 1.168,24                            | € 56.400,79      |
| LOTTO 4 | € 65.490,03           | € 1.168,24                            | € 66.658,27      |
| LOTTO 5 | € 99.418,60           | € 1.168,24                            | € 100.586,84     |
| LOTTO 6 | € 106.097,73          | € 1.168,24                            | € 107.265,97     |
| TOTALE  | € 524.287,07          | € 7.009,44                            | € 531.296,51     |

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 120, co. 10 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., la facoltà di attivare l'opzione di proroga contrattuale, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto, per un periodo di 24 mesi con un preavviso da inviare all'Appaltatore aggiudicatario della gara almeno un mese prima della scadenza del contratto stesso, per un importo presunto o.f.e. di € 354.196,58 comprensivo di oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso, per € 4.672,96, oltre I.V.A.

Per tutto quanto sopra descritto si riporta, ai sensi dell'art. 14 co. 4 del D.Lgs. 36/2023, il valore complessivo stimato per l'appalto del "Servizio di traslochi, facchinaggio e smaltimento rifiuti nelle sedi della Regione Piemonte", suddiviso in 5 (Cinque) Lotti funzionali e uno (1) prestazionale, comprensivo dell'eventuale proroga, ai sensi dell'art. 120, co. 10 del Codice, nel limite massimo di ulteriori ventiquattro mesi è di seguito esplicitato.

| PREZZO A BASE D'ASTA – VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO (art.14 co.4 D.Lgs. 36/2023) |                       |                                       |                  |                                                  |                                            |                                                  |                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------------------------|------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------|
|                                                                                     | IMPORTO A BASE D'ASTA | ONERI DELLA SICUREZZA NON RIBASSABILI | TOTALE TRIENNALE | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | PROROGA (art. 14 co. 4 del D.Lgs. 36/2023) | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | VALORE COMPLESSIVO LOTTO |
| LOTTO 1                                                                             | € 114.410,29          | € 1.168,24                            | € 115.578,53     | € 23.115,71                                      | € 77.052,13                                | € 15.410,43                                      | € 231.156,80             |
| LOTTO 2                                                                             | € 83.637,87           | € 1.168,24                            | € 84.806,11      | € 16.961,22                                      | € 56.537,19                                | € 11.307,44                                      | € 169.611,95             |
| LOTTO 3                                                                             | € 55.232,55           | € 1.168,24                            | € 56.400,79      | € 11.280,16                                      | € 37.600,31                                | € 7.520,06                                       | € 112.801,33             |
| LOTTO 4                                                                             | € 65.490,03           | € 1.168,24                            | € 66.658,27      | € 13.331,65                                      | € 44.438,63                                | € 8.887,73                                       | € 133.316,27             |
| LOTTO 5                                                                             | € 99.418,60           | € 1.168,24                            | € 100.586,84     | € 20.117,37                                      | € 67.057,67                                | € 13.411,53                                      | € 201.173,41             |
| LOTTO 6                                                                             | € 106.097,73          | € 1.168,24                            | € 107.265,97     | € 21.453,19                                      | € 71.510,65                                | € 14.302,13                                      | € 214.531,94             |
| TOTALE                                                                              | € 524.287,07          | € 7.009,44                            | € 531.296,51     | € 106.259,30                                     | € 354.196,58                               | € 70.839,32                                      | € 1.062.591,70           |



#### **IV. Costo complessivo della manodopera**

Per definire il costo della manodopera del servizio di facchinaggio si è fatto riferimento al CCNL per i Servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi del 25/11/2024 (rif. D.D. 74/24), il valore scelto è la media del costo orario per un operaio con qualifica di 2<sup>^</sup> livello tempo determinato e 4<sup>^</sup> livello tempo indeterminato, pari ad € 19,03, che aumentato per spese generali e utili di impresa è pari a €/h 24,49;

Per definire il costo della manodopera per il servizio di smaltimento si è fatto riferimento al CCNL Servizi Ambientali del 09/07/2024 (rif. D.D. 14/24), il valore indicato è la media del costo orario per un operaio con qualifica di 2<sup>^</sup> livello B e 3<sup>^</sup> livello A, pari ad € 24,26, che aumentato per spese generali e utili di impresa è pari a €/h 31,22.

Di seguito una tabella riepilogativa del fabbisogno orario di manodopera stimato per i servizi di facchinaggio e smaltimento in appalto e del relativo valore per ciascun Lotto.

|                              | <b>MANODOPERA<br/>FACCHINAGGIO/TRASLOCO/S<br/>MALTIMENTI + 50% PER<br/>UTILIZZO MEZZI E<br/>ATTREZZATURE</b> |
|------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>LOTTO 1</b>               | <b>€ 69.836,04</b>                                                                                           |
| <b>LOTTO 2</b>               | <b>€ 51.052,55</b>                                                                                           |
| <b>LOTTO 3</b>               | <b>€ 33.713,95</b>                                                                                           |
| <b>LOTTO 4</b>               | <b>€ 39.975,11</b>                                                                                           |
| <b>LOTTO 5</b>               | <b>€ 60.685,11</b>                                                                                           |
| <b>LOTTO 6</b>               | <b>€ 64.764,18</b>                                                                                           |
| <b>TOTALE<br/>MANODOPERA</b> | <b>€ 320.026,96</b>                                                                                          |



**Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio**

**Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato, Cassa economale e**

**Sicurezza ambienti di lavoro.**

[patrimonio@regione.piemonte.it](mailto:patrimonio@regione.piemonte.it)

[patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it](mailto:patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it)

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

Art.87 co. 2 del D.Lgs. 36/2023

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASLOCHI,  
FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO RIFIUTI NELLE SEDI DELLA REGIONE  
PIEMONTE (6 LOTTI)**

(art. 71 del D.lgs 36/2023).

**CPV Lotti 1,2,3,4,5: 98392000-7 Servizio di Trasloco**

**CPV Lotto 6: 90510000-5 Trattamento e smaltimento dei rifiuti**

**LOTTO 1 - CIG:** \_\_\_\_\_

**LOTTO 2 - CIG:** \_\_\_\_\_

**LOTTO 3 - CIG:** \_\_\_\_\_

**LOTTO 4 - CIG:** \_\_\_\_\_

**LOTTO 5 - CIG:** \_\_\_\_\_

**LOTTO 6 - CIG:** \_\_\_\_\_

**Importo totale a base di gara : € 531.296,51 oltre IVA ai sensi di Legge.**

\*\*\*\*\*

**RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO:**

Ing. Alberto Siletto

## Indice

|                                                                                                               |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| . 1. OGGETTO DEL SERVIZIO-CRITERI AMBIENTALI.....                                                             | 4  |
| . 2. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.....                                                              | 4  |
| . 2.1. PRESTAZIONI PRIMARIE E SPECIFICHE DEL SERVIZIO.....                                                    | 4  |
| . 2.1.1. Facchinaggio interno ed esterno, trasloco.....                                                       | 4  |
| . 2.1.2. Movimentazione archivi, magazzini e depositi con o senza inscatolamento.....                         | 5  |
| . 2.1.3. Movimentazione beni culturali.....                                                                   | 6  |
| . 2.1.4. Movimentazione e immagazzinaggio.....                                                                | 6  |
| . 2.2 PRESTAZIONE SECONDARIA E SPECIFICHE DEL SERVIZIO.....                                                   | 6  |
| . 2.3. BENI OGGETTO DELLE PRESTAZIONI PRIMARIE.....                                                           | 6  |
| . 2.4. MODALITA' DI ATTIVAZIONE, GESTIONE OPERATIVA, CONTROLLO DEI SERVIZI A MISURA, SISTEMA INFORMATIVO..... | 7  |
| . 2.4. FIGURE PROFESSIONALI E ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE.....                                            | 8  |
| . 2.5. SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI.....                                                      | 10 |
| . 2.6. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.....                                                                | 11 |
| . 3. IMPORTO A BASE DI GARA.....                                                                              | 11 |
| . 4. DURATA CONTRATTUALE E OPZIONI.....                                                                       | 13 |
| . 4.1 OPZIONE DI PROROGA CONTRATTUALE.....                                                                    | 13 |
| . 4.2 REVISIONE PREZZI.....                                                                                   | 13 |
| . 5. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO SUDDIVISO NEI LOTTI IN GARA.....                                         | 13 |
| . 6 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....                                                            | 14 |
| . 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....                                                                | 14 |
| . 8 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE.....                                                     | 14 |
| . 9 - VARIANTI.....                                                                                           | 14 |
| . 10 - VARIAZIONI ENTRO IL 20 PER CENTO.....                                                                  | 15 |
| . 11 - SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - VERBALE DI SOSPENSIONE.....                                | 15 |
| . 12 - LA VERIFICA DI CONFORMITA'.....                                                                        | 15 |
| . 13. NUOVI PREZZI.....                                                                                       | 15 |
| . 14 - INADEMPIMENTI E PENALITA'.....                                                                         | 15 |
| . 15 PERSONALE - CLAUSOLA SOCIALE.....                                                                        | 16 |
| . 15.1. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO E DELL'APPALTATORE.....                                                     | 16 |
| . 15.2. RESPONSABILITA', DOVERI DEL PERSONALE OPERANTE.....                                                   | 18 |
| . 15.3. VIGILANZA E CONTROLLI.....                                                                            | 18 |
| . 16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO.....          | 19 |
| . 17 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE - ESECUZIONE IN DANNO.....                                                   | 19 |
| . 18 - RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL'APPALTATORE E SUOI EFFETTI.....                                          | 20 |
| . 19 - RECESSO DEL COMMITTENTE.....                                                                           | 20 |
| . 20 - GESTIONE CONTABILE E PAGAMENTO DELLE FATTURE.....                                                      | 20 |
| . 21 - REVISIONE PREZZI DEL SERVIZIO.....                                                                     | 21 |
| . 22. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE.....                                                     | 21 |
| . 23 - NUOVE CONVENZIONI CONSIP.....                                                                          | 21 |
| . 24 - GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA.....                                                        | 22 |
| . 24.1 GARANZIA DEFINITIVA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO.....                                                  | 22 |
| . 24.2 POLIZZA ASSICURATIVA RESPONSABILITA' CIVILE.....                                                       | 22 |
| . 25 - SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA.....                                                                | 23 |
| . 26 - SPESE CONTRATTUALI.....                                                                                | 23 |
| . 27 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO.....                                                     | 23 |

|                                                                                                                                                                    |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| . 28 – COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL’AFFIDAMENTO CON L’ESE-<br>CUTORE DESIGNATO..... | 24 |
| . 29 - FORO COMPETENTE.....                                                                                                                                        | 24 |
| . 30 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COM-<br>PORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI.....                                                | 24 |
| . 31 – PRIVACY.....                                                                                                                                                | 25 |
| . 32 - DOMICILIO DELLE PARTI - COMUNICAZIONI.....                                                                                                                  | 25 |

## **.1. OGGETTO DEL SERVIZIO-CRITERI AMBIENTALI**

Il presente capitolato disciplina il contratto per il servizio di traslochi e facchinaggio interno ed esterno alle sedi regionali destinate ad ufficio, museo, magazzino di Torino e Provincie, nonché la raccolta e lo smaltimento dei beni dismessi in esse prodotti, servizio da eseguirsi in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ai patti e alle condizioni di cui al presente Capitolato. In sintesi si delineano le prestazioni di seguito elencate.

### Prestazioni primarie

- 1) facchinaggio interno (FI);
- 2) facchinaggio esterno (FE);
- 3) trasloco;

In conformità con quanto stabilito dall'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 in materia di Green Public Procurement, il servizio deve rispondere ai seguenti criteri ambientali minimi (CAM):

- utilizzo di materiali ecosostenibili e compostabili, aventi certificazioni ambientali;
- riutilizzo e riciclo dei materiali utilizzati;
- formazione degli operatori.

### Prestazione secondaria

- 4) sgombero, raccolta, trasporto e smaltimento con conferimento a impianto di recupero e riciclo autorizzato.

In conformità con quanto stabilito dall'art. 57, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 in materia di Green Public Procurement, il servizio deve rispondere ai seguenti criteri ambientali minimi (CAM):

- Acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada e per i servizi di trasporto pubblico terrestre, servizi speciali di trasporto passeggeri su strada (adottati con DM 17 giugno 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 157 del 2 luglio 2021);
- Affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (DM 7 aprile 2025, G.U.R.I. 92 del 19/04/2025).

## **.2. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

### **.2.1. PRESTAZIONI PRIMARIE E SPECIFICHE DEL SERVIZIO**

#### **.2.1.1. Facchinaggio interno ed esterno, trasloco**

Si riporta, nel seguito, un elenco esemplificativo e non esaustivo delle attività relative ai punti 1), 2) e 3) dell'elenco al paragrafo 1, che possono essere richieste:

- sopralluoghi conoscitivi presso gli immobili ed i siti di partenza e di arrivo dei beni da trasferire o da movimentare;
- fornitura, ove necessario, di idonei e sufficienti contenitori in cartone, unitamente al nastro adesivo e film plastico estensibile di protezione, conservazione e movimentazione dei beni da trasportare;
- organizzazione del trasloco di suppellettili, attrezzature e arredi;
- imballo del contenuto degli arredi (ove richiesto vedi dettaglio specifiche);
- smontaggio arredi;
- trasporto e consegna al luogo di destinazione;
- rimontaggio degli arredi;
- riposizionamento degli arredi (compreso fissaggio alle pareti);

- disimballaggio del contenuto degli arredi e riposizionamento negli stessi arredi;
- verifiche del corretto montaggio degli arredi e collaudi finali;
- ritiro immediato degli imballaggi, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di gestione dei rifiuti.

Nel merito, i servizi di **facchinaggio interno ("FI") ed esterno ("FE")**, prevedono la corretta movimentazione delle postazioni di lavoro (PDL), del mobilio in generale, dotazioni d'ufficio, attrezzature varie, nel rispetto delle modalità definite volta per volta con l'ufficio di esecuzione del servizio della Stazione Appaltante (S.A.).

I colli da spostare sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiti da: minuteria, faldoni di documentazione e/o materiale cartaceo, macchine per ufficio, altri materiali vari collocabili in ceste/roll, arredi e attrezzature (es. scrivanie, poltrone, sedie, armadi verticali, tavoli, etc.). I primi devono essere sistemati dai dipendenti della S.A. in appositi contenitori forniti dall'Appaltatore e compresi nei prezzi d'appalto. In caso di movimentazione di beni o apparecchiature fragili (computer, apparecchiature video, quadri, arredo dirigenziale o di pregio, etc.) sarà cura e responsabilità di quest'ultimo provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei ad evitare ogni danno o avaria. L'Appaltatore è responsabile, secondo le norme del codice civile (art.1693) della perdita o dell'avaria dei materiali trasportati ed è tenuto al risarcimento integrale dei danni da lui provocati alla S.A.

L'arredo destinato al magazzino di deposito regionale dovrà essere utilmente smontato secondo le indicazioni della S.A. per successivo stoccaggio in sicurezza.

Il materiale ordinario di imballaggio si intende ricompreso nel prezzo dello stesso.

Nei servizi di facchinaggio è ricompreso l'eventuale fissaggio alle pareti degli arredi ricollocati, nonché lo smontaggio di pareti mobili con movimentazione delle stesse in piani diversi dell'edificio per una nuova collocazione, piuttosto che lo smontaggio finalizzato al ricovero del materiale presso deposito magazzino regionale. Nel caso di nuovo riposizionamento in opera, l'attività è comprensiva di integrazione della piccola ferramenta ed di elementi metallici/lignei di compensazione (lamiere, profili, pannelli, ecc.) per rendere funzionale e sicura la nuova installazione.

Le attrezzature e i macchinari necessari per lo svolgimento dei servizi devono essere rispondenti alle norme CEI ed in regola con le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni, nonché essere adeguate alle caratteristiche dei colli da trasportare. Le squadre di operatori saranno sempre dotate di utensileria manuale/elettrica di tipo professionale, finalizzata, ove richiesto, allo smontaggio/rimontaggio dei beni, piuttosto che alla loro corretta movimentazione.

L'Appaltatore, provvederà a propria cura e spese alla richiesta di tutte le autorizzazioni agli Enti competenti per l'occupazione di spazi pubblici di sosta o diversamente regolamentati (zone a traffico limitato o aree pedonali), nonché agli oneri connessi di occupazione del suolo pubblico. L'ammontare relativo ai suddetti oneri si intende ricompreso nel costo dei mezzi di trasporto e non costituisce voce ulteriore nei corrispettivi da liquidare.

#### **.2.1.2. Movimentazione archivi, magazzini e depositi con o senza inscatolamento.**

Il servizio di **movimentazione documentazione di archivi, magazzini e depositi con o senza inscatolamento**, consiste nello svolgimento delle operazioni di movimentazione, preparazione per trasporto e riposizionamento di materiale documentario infaldonato, secondo le indicazioni impartite dalla S.A. Laddove è prevista la sua ricollocazione presso altro edificio, il servizio è comprensivo dell'attività di inscatolamento. Nel qual caso la fornitura dei cartoni (sia in formato UNI che non UNI) oltre il 20 esimo non è compresa nel servizio e viene remunerata a parte (vedi EP).

Laddove lo spostamento avvenga all'interno dello stesso edificio, il materiale potrà non essere inscatolato e movimentato in appositi contenitori quali roll, carrelli, etc. L'attività di norma sarà supervisionata dal personale della S.A. (Settore interessato dagli spostamenti/referente beni mobili Sede). L'attività potrà riguardare altresì il trasferimento di materiale documentario dagli archivi periferici a quello centrale collocato all'interno del grattacielo di Piazza Piemonte 1 a Torino.

### **.2.1.3. Movimentazione beni culturali.**

Il servizio di **movimentazione beni culturali**, consiste nello svolgimento di operazioni da effettuarsi all'interno di locali e depositi nella quale sono conservati arredi d'epoca o reperti museali e materiale fieristico secondo le richieste della S.A. Nello specifico l'attività potrà riguardare lo spostamento di collezioni museali (conservate in casse o arredi), reperti anche di dimensioni rilevanti, materiale bibliografico; l'attività comprende anche lo spostamento, smontaggio e rimontaggio di arredo espositivo, il supporto all'allestimento e al disallestimento delle mostre permanenti, temporanee e itineranti con eventuale realizzazione di attrezzature tecniche, casse in legno, ecc. finalizzate all'imballaggio e alla movimentazione dei materiali, che su indicazione della S.A., potranno essere oggetto progettazione e dunque quotate a parte (vedi EP voci a progetto). Nel servizio è compreso il materiale e l'attrezzatura ordinaria di imballaggio e movimentazione dei beni.

L'attività di norma sarà supervisionata dal personale della S.A. (Settore interessato dagli spostamenti/referente beni mobili Sede/restauratori incaricati dall'Ente) e DEC.

### **.2.1.4. Movimentazione e immagazzinaggio.**

Il servizio di **movimentazione e immagazzinaggio** riguarda le operazioni svolte all'interno del magazzino beni mobili regionali di Autoporto Sito a Orbassano (TO) o altri analoghi all'interno dei confini regionali. Nel merito le attività richieste sono: ricezione, movimentazione e stoccaggio ordinato di arredi e altri beni mobili; materiale di cancelleria, preparazione e spedizione di colli per le sedi regionali o residenze TLV (impiegati telelavoristi), organizzazione di spazi di raccolta beni dismessi finalizzati ad un ordinato e corretto recupero e smaltimento, controllo della funzionalità/qualità dei beni immagazzinati, supporto alle operazioni di rilevazione/inventariazione dei beni.

Tra le attrezzature richieste per lo svolgimento dell'attività si segnala l'utilizzo di un carrello elevatore con caricatore integrato di portata non inferiore a 1.500 kg da lasciare a disposizione presso il magazzino regionale. L'area di carico dello stesso verrà individuata dal Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante.

## **.2.2 PRESTAZIONE SECONDARIA E SPECIFICHE DEL SERVIZIO**

Il servizio di **sgombero, raccolta, trasporto e smaltimento in impianto autorizzato di recupero e riciclo** dei beni regionali dismessi di cui al punto 4) dell'elenco al paragrafo 1, prevede il prelievo da uffici, magazzini, depositi, archivi, etc., il trasporto e lo smaltimento in discarica degli stessi, da effettuarsi a, secondo della necessità, con automezzi e attrezzature di carico di portata e caratteristiche adeguate alle localizzazioni e quantitativi di beni da smaltire. Il servizio è comprensivo degli oneri di discarica e dovrà avvenire nel rispetto della normativa di settore e secondo le procedure di tracciamento di cui al RENTRI (Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti). La S.A. potrà richiedere il solo trasporto dal/ al piano di appoggio per il successivo ritiro del materiale da smaltire da parte dell'Azienda dei rifiuti locale. In tal caso non verrà conteggiato il costo del mezzo con autista.

## **.2.3. BENI OGGETTO DELLE PRESTAZIONI PRIMARIE**

I beni oggetto delle operazioni di trasloco, facchinaggio, movimentazione potranno essere costituiti da:

- 1) arredi ed attrezzature (es. scrivanie, poltrone, divani, sedie, armadi componibili e non, pareti attrezzate, scaffali, lampade, lampadari, macchine per ufficio, banconi, cucine, scaffalature, armadi compattabili elettrici o manuali, etc.);
- 2) minuteria, pacchi di documenti, faldoni, materiale cartaceo in genere ed altri materiali vari collocabili in scatoloni;
- 3) biblioteche;
- 4) archivi;
- 5) materiali informatici (PC, monitor PC, periferiche varie);

- 6) fotocopiatrici, condizionatori mobili, televisori e apparecchiature in genere;
- 7) cancelleria;
- 8) opere d'arte e materiale per allestimento mostre;
- 9) reperti museali anche di grandi dimensioni;
- 10) attrezzature di laboratorio (frigoriferi, celle frigorifere, etc).

I materiali di cui al punto 2) devono essere sistemati dai dipendenti dell'Amministrazione Regionale in appositi contenitori forniti dal Fornitore, salvo diversa disposizione ordinata.

Nel caso delle movimentazioni previste ai punti 5), 6), sarà cura e responsabilità dell'Appaltatore provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei ad evitare ogni danno o avaria.

Per i beni di cui ai punti 8) e 9), trattandosi di beni mobili culturali, la cui movimentazione necessita di autorizzazione da parte dell'organo di tutela, gli imballaggi andranno opportunamente definiti con la S.A. supportata da figure professionali di restauro operanti per l'Ente, per cui potranno essere oggetto di progettazione a parte.

#### **.2.4. MODALITA' DI ATTIVAZIONE, GESTIONE OPERATIVA, CONTROLLO DEI SERVIZI A MISURA, SISTEMA INFORMATIVO**

I servizi sono programmati dalla S.A. e calendarizzati in un programma operativo delle attività che sarà consegnato all'Appaltatore contestualmente all'avvio del contratto. L'aggiornamento del Piano sarà effettuato con la dovuta frequenza, inserendo, quando necessario, tutte le eventuali attività non previste in quello inizialmente consegnato.

L'ordinativo delle attività avviene mediante emissione in formato elettronico di **Ordinativo di Lavoro (ODL)** da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto; L'ODL è vistato dal Responsabile del Procedimento ed è disposto nei seguenti tempi:

- per i traslochi/facchinaggio esterno almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima dell'attività richiesta, salvo in casi di estrema urgenza;
- per il facchinaggio interno almeno 3 (tre) giorni lavorativi prima dell'attività richiesta;
- per i servizi di movimentazione di archivi e magazzini almeno 7 (sette) giorni lavorativi prima dell'attività richiesta, salvo in casi di estrema urgenza;
- per il servizio di inscatolamento e disinscatolamento degli archivi almeno 7 (sette) giorni lavorativi prima dell'attività richiesta;
- per le attività su arredi d'epoca almeno 7 (sette) giorni lavorativi prima dell'attività richiesta, salvo in casi di estrema urgenza;
- per l'attività di ripulitura delle sedi almeno 7(sette) giorni lavorativi prima dell'attività richiesta;
- per il recupero e il trasporto in discarica almeno 7 (sette) giorni lavorativi prima dell'attività richiesta.

Sull'ordinativo saranno indicati tutti gli elementi essenziali ai fini dello svolgimento delle attività e prestazioni, nonché le specifiche richieste formulate dall'Amministrazione, i luoghi, i tempi e gli orari di erogazione delle prestazioni, il referente presso la sede oggetto di intervento, il R.U.P. Di norma prima dell'inizio delle attività è previsto un sopralluogo conoscitivo volto alla definizione esecutiva dell'intervento.

Per l'attività di ripulitura (vedi descrizione attività nel paragrafo precedente) all'emissione dell'ODL segue sempre sopralluogo congiunto tra S.A. e personale tecnico dell'Appaltatore; quest'ultimo redige entro le 48 ore successive al sopralluogo un preventivo che contenga la stima dettagliata delle risorse necessarie all'effettuazione dell'attività (materiali, attrezzature, mezzi e manodopera), costo complessivo dell'intervento. La preventivazione deve avvenire utilizzando le voci di elenco prezzi d'appalto (al netto dei ribassi offerti in sede di gara).

L'appaltatore, a seguito di ciascun sopralluogo attesta, mediante apposito **Rapporto di Servizio**, che sono stati visionati i beni ed i materiali da trasferire. Il Rapporto di servizio controfirmato dal DEC o dal delegato dell'Amministrazione, costituirà la base informativa delle prestazioni che la fattura dell'Appaltatore dovrà indicare in tipologia, quantità e relativo ammontare presuntivo delle prestazioni.



La S.A. potrà richiedere, nella stessa giornata lavorativa, l'esecuzione di più servizi da effettuarsi in sedi diverse dislocate nell'ambito della Regione, pertanto l'Appaltatore dovrà essere attrezzato per far fronte a tale eventualità.

Di norma l'effettuazione dei traslochi avverrà nelle giornate lavorative, tuttavia l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere, in casi sporadici ed eccezionali, qualora si rendesse necessario, che i servizi siano effettuati in giorni festivi o in orario notturno.

Salvo diversa indicazione nell'Ordinativo le operazioni di carico, spostamento e consegna a destinazione potranno effettuarsi in tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì e dovranno, di regola, concludersi nell'arco della stessa giornata lavorativa e durante l'orario di apertura degli uffici dell'Amministrazione.

L'Affidatario dovrà garantire un servizio di emergenza e pronto intervento, senza costi aggiuntivi, che dovrà essere effettuato su chiamata dell'Amministrazione nel caso sorga l'esigenza di provvedere a seguito di eventi imprevedibili (calamità naturali, guasti di impianti, ecc.) che pregiudicano il regolare svolgimento dell'attività lavorativa.

L'attività potrà essere iniziata solo a seguito della **Conferma d'Ordine** emessa in formato elettronico. Non saranno accettate prestazioni parziali, ovvero prestazioni effettuate mediante attività ripartite nel tempo, salvo che ciò non sia previsto nell'Ordinativo emesso.

Prima dell'avvio delle prestazioni e con almeno 24 ore di anticipo, il fornitore contatterà l'Incaricato dell'Amministrazione indicato nell'Ordinativo per concordare tempi e dettagli operativi; sarà cura dell'Amministrazione assicurare tutte le condizioni necessarie per l'effettuazione delle prestazioni.

Al fine di tracciare lo svolgimento delle operazioni di cui al presente Capitolato, l'Amministrazione è tenuta, salvo che la natura delle prestazioni da svolgere non esiga diversamente, a compilare e firmare gli appositi documenti e moduli previsti dalla normativa in vigore e dagli usi nonché quelli sopra indicati.

La gestione degli accessi/recessi del personale dell'Appaltatore per i servizi forniti all'interno del Grattacielo di Piazza Piemonte 1 a Torino o in altre sedi che lo richiedano, avverrà attraverso il badge elettronico, a seguito di profilazione degli operatori sul sistema di riconoscimento automatico.

L'appaltatore metterà a disposizione uno strumento informatico che gestisca i flussi informativi dei servizi erogati per garantire la pronta fruibilità e disponibilità di dati e di informazioni (di tipo tecnico, operativo, gestionale ed economico) necessari nelle diverse fasi di programmazione, esecuzione e controllo dei servizi erogati. In generale le funzionalità che si dovranno garantire possono essere così riassunte:

- rilevazione numeri di inventario patrimoniale dei beni lavorati;
- controllo e misurazione delle attività dei servizi erogati;
- gestione e consuntivazione delle attività dei servizi erogati;

E' richiesta l'adozione di un **Sistema Informativo (SI)** che dovrà essere configurato e personalizzato in funzione dei singoli servizi erogati all'Amministrazione Contraente, reso accessibile alla stessa per tutta la durata del contratto e fino alla emanazione del certificato di regolare esecuzione del servizio, unitamente alla cessione delle licenze software minime necessarie all'inserimento, gestione ed all'analisi dei dati; il SI dovrà essere gestito e utilmente implementato per tutta la durata del contratto.

Le caratteristiche del SI proposto devono consentire un approccio immediato alla sostanza dell'applicazione; la struttura dei dati, i livelli e le modalità di accesso degli utenti al Data Base dovranno essere esplicitamente dettagliati dall'Appaltatore in sede di Offerta Tecnica.

#### **.2.4. FIGURE PROFESSIONALI E ORGANIZZAZIONE DELL'APPALTATORE**

L'Appaltatore dovrà individuare un **Responsabile del Servizio (RS)**, con idonea professionalità, che svolga il ruolo di interlocutore unico nei confronti dell'Amministrazione il cui nominativo, e-mail e recapito telefonico dovranno essere comunicati ai competenti uffici della

Regione Piemonte. Il RS avrà la piena rappresentanza dell'Appaltatore stesso nei confronti della S.A., con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate, avranno uguale valore che se fossero direttamente poste all'Appaltatore. Il RS si confronterà con il DEC e/o altri soggetti delegati dall'Amministrazione in fase di esecuzione delle attività (referenti presso le Sedi regionali). Il suo nominativo dovrà essere comunicato entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio. Il RS dovrà essere costantemente reperibile. In caso di impedimento personale, previa autorizzazione dell'Appaltatore, comunicherà alla S.A. il nominativo di un sostituto, del quale dovrà essere presentata procura speciale con i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del contratto. In fase di esecuzione delle attività e per ognuna di queste, l'Appaltatore individuerà uno o più **Caposquadra (CSQ)**, con funzioni di sovrintendente alle attività lavorative e garanti dell'attuazione e corretta esecuzione delle direttive ricevute dall'RS. Il/I nominativo/i del/dei CSQ dovrà/anno essere comunicato/i al DEC prima dell'inizio di ogni attività. L'Appaltatore è responsabile per la perdita, danneggiamento, avaria del materiale trasportato dai propri dipendenti ed è tenuto al risarcimento dei danni provocati. Dovrà sempre dirigere e vigilare circa la corretta esecuzione da parte del proprio personale delle attività svolte.

L'appaltatore dovrà impiegare personale in idonea quantità, opportunamente preparato e formato, istruito sulle attività da svolgere.

Il personale dell'appaltatore dovrà:

- ✓ provvedere allo smontaggio e rimontaggio di qualunque manufatto a regola d'arte;
- ✓ operare con diligenza e cura arrecando il minor disturbo/intralcio possibile nei luoghi dove svolgerà le attività richieste, senza provocare danni a persone o manufatti presenti durante le movimentazioni;
- ✓ essere sempre dotato di idonei dispositivi di protezione individuale, abiti di lavoro adeguati e tesserino di riconoscimento;
- ✓ essere dotato di tutti i mezzi d'opera, attrezzature/apparecchiature e accessori necessari per un corretto e agevole svolgimento delle attività richieste.

Entro 30 giorni dalla stipula del contratto, e in ogni caso prima dell'avvio delle prestazioni, l'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori dovranno presentare al RUP apposito prospetto con l'indicazione del nominativo e delle funzioni degli addetti che intende impiegare per tutte le prestazioni oggetto del contratto, con le rispettive posizioni contributive, assicurative, previdenziali ecc., nonché l'indicazione dei contratti applicati.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale per qualsiasi motivo assente, nonché di quello che non dovesse risultare idoneo allo svolgimento della prestazione, a seguito di specifica segnalazione da parte del RUP/DEC.

Eventuali sostituzioni o variazioni, con personale di almeno pari livello, dovranno essere comunicate, tempestivamente, al RUP/DEC, formalizzate, in caso di nuova assunzione, mediante consegna della Comunicazione di Assunzione entro 6 giorni lavorativi dalla stessa.

L'appaltatore assume l'obbligo di fornire ai propri dipendenti apposito documento di identificazione munito di fotografia, con le indicazioni previste dalla normativa vigente. Il documento di identificazione dovrà essere sempre in possesso dell'addetto ed essere esibito al DEC o altro soggetto indicato dall'Amministrazione per svolgere le funzioni di controllo.

Le persone impiegate nel servizio oggetto dell'appalto dovranno firmare, all'inizio e al termine di ciascuna giornata lavorativa, apposito registro della Società che questa si impegna a mettere a disposizione della Regione Piemonte sin dall'inizio dell'Appalto, sul quale saranno

indicate le ore espletate per il servizio svolto ed eventuali mezzi d'opera utilizzati per renderlo.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, in qualsiasi momento, controlli al fine di verificare l'effettiva presenza del personale dell'Appaltatore risultante dal predetto registro.

L'inizio e termine dei servizi, ai fini della determinazione dei compensi dovuti all'Appaltatore, decorrono dall'ora in cui il personale dello stesso si presenta al DEC o alla persona indicata nell'Ordinativo, nella struttura presso la quale dovranno essere effettuate le prestazioni, fino al momento nel quale verrà dato ordine di sospendere o si riterranno concluse le prestazioni.

L'inizio e termine degli interventi dovranno risultare da apposita modulistica predisposta dalla Regione Piemonte vistata dal DEC o dalla persona indicata nell'Ordinativo presente nella struttura interessata dalle operazioni, per ogni giorno di intervento.

#### Divise da lavoro e DPI

Il personale dovrà indossare abbigliamento/divisa da lavoro di foggia e colore tale da renderlo identificabile recante un distintivo o un contrassegno che indichi l'appartenenza all'Appaltatore e dovrà esibire un tesserino di riconoscimento con la foto e il nominativo del dipendente. L'azienda dovrà provvedere a dotare i propri lavoratori di idonei dispositivi coerentemente alla valutazione dei rischi. Si precisa fin d'ora che, nel caso l'appaltatore rilevasse materiale la cui natura non consenta una adeguata protezione o renda difficile la sua determinazione, dovrà coinvolgere il SPP regionale prima di procedere al trasloco o smaltimento.

#### Automezzi e attrezzature

Nell'espletamento dei servizi richiesti, l'Appaltatore utilizzerà macchinari, attrezzature e automezzi in numero e tipologia adeguata ad una corretta e sicura esecuzione anche e soprattutto al fine di coadiuvare efficacemente il lavoro manuale del personale operativo impiegato.

Tutta la strumentazione e i mezzi d'opera devono essere rispondenti alle vigenti norme in tema di ambiente, sicurezza e prevenzione infortuni nonché adeguati alle caratteristiche dei manufatti da trasportare e compatibili con l'uso e le caratteristiche geometriche dei locali della S.A.; gli stessi dovranno risultare tecnicamente efficienti e sempre in perfetto stato d'uso.

### **.2.5. SICUREZZA SUL LAVORO E PREVENZIONE INFORTUNI**

L'Appaltatore dovrà osservare integralmente le disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di validità del contratto in quanto applicabili.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto ai servizi, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 81 del 9.04.2008).

L'Appaltatore a seguito dell'aggiudicazione dovrà:

- Compilare, firmare digitalmente e trasmettere l'Allegato A al DUVRI e inviare la documentazione in esso contenuto, anche in caso di subappalto;

- prendere visione ed accettare il Documento Unico di valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) allegato al presente Capitolato;
- partecipare alla/e riunioni di coordinamento indette dal RUP/DEC, al fine di prendere atto di eventuali rischi specifici ivi esistenti e adottare le opportune precauzioni in sede di definizione degli interventi, rendendone edotti i propri dipendenti;
- uniformarsi alle procedure di emergenza e di pronto soccorso sanitario in vigore presso la sede ove si svolgeranno le attività contrattuali;
- rispettare le diverse modalità di accesso e uscita dagli edifici (badge elettronico, registrazione in portineria).

L'inosservanza delle leggi in materia di sicurezza di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.

### **.2.6. OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE**

Sono a carico dell'Appaltatore inoltre tutte le eventuali spese per parcheggi, concessioni e autorizzazioni, licenze e permessi per accessi connessi alle attività svolte.

L'Appaltatore ai fini della corretta esecuzione dei servizi dovrà risultare iscritto, per tutto il periodo contrattuale, all'Albo Provinciale degli Autotrasportatori di cose per conto terzi tenuto presso l'Ufficio della Motorizzazione.

L'Appaltatore per quanto riguarda l'attività di cui al punto 4) di cui all'elenco paragrafo 1 dovrà impiegare mezzi propri o nella sua disponibilità ed essere iscritto nell'Albo dei Gestori Ambientali. Lo smaltimento dovrà avvenire in conformità alla normativa di settore.

### **.3. IMPORTO A BASE DI GARA**

Il presente appalto è da intendersi a misura per tutti gli interventi previsti nell'elenco Prezzi di cui al presente Capitolato.

Per ciascuna tipologia di prestazione eseguita sarà corrisposto il relativo prezzo unitario indicato nell'Elenco Prezzi, al netto del ribasso percentuale offerto in sede di gara. L'EP riporta in calce le indicazioni relative alle modalità di determinazione dei prezzi unitari relativi alle attività in elenco, ai costi della manodopera, dei mezzi d'opera e relativi alla sezione degli smaltimenti.

L'importo per l'esecuzione dei servizi posto a base di gara - tenuto conto delle esperienze pregresse e delle esigenze dell'Amministrazione regionale preventivabili all'atto dell'indizione della gara - è stimato, sulla base del suddetto Elenco Prezzi, in presunti € 524.287,07 o.f.e., oltre € 7.009,44 o.f.e. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, così come stimati nel DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, art.26 D.Lgs. 81/08) allegato ai documenti di gara, per complessivi a base d'asta € 531.296,51, suddivisi in 5 lotti funzionali e 1 prestazionale, come da tabella sottostante.

|                                             |                                   |                          |                                                           |                                                   |                        |                                   | IMPORTI APPALTO TRIENNALE O.F.E. |              | IMPORTO MANODOPERA |             |  |          |              |           |  |
|---------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|-----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------|-----------------------------------|----------------------------------|--------------|--------------------|-------------|--|----------|--------------|-----------|--|
| LOTTO                                       | ATTIVITA'                         | INDIRIZZO SEDI           | CITTÀ                                                     | PROVINCIA                                         | DESTINAZIONE D'USO     | N.R.O DIPENDENTI                  | SICUREZZA                        | SERVIZI      |                    |             |  |          |              |           |  |
| 1                                           | Alessandria<br>Asti Cuneo         | facchinaggio e traslochi | VIA CRISPI 15                                             | Acqui Terme                                       | ALESSANDRIA            | uffici                            | 1                                | 1.168,24     | € 114.410,29       | € 69.836,04 |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | PIAZZA TURATI 1                                           | Alessandria                                       | ALESSANDRIA            | uffici                            | 23                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA DEI GUASCO 1                                          | Alessandria                                       | ALESSANDRIA            | uffici                            | 57                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIVAIO NOCETO - LOCALITA' NOCETO S.N.C.                   | Cantalupo Ligure                                  | ALESSANDRIA            | magazzini                         |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA MAGNOCAVALLO                                          | Casale Monferrato                                 | ALESSANDRIA            | uffici                            | 3                                |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA PROVVIDENZA                                           | Casale Monferrato                                 | ALESSANDRIA            | uffici                            | 2                                |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIVAIO MONTECAPRARO – FRAZIONE MONTECAPRAIO S.N.C.        | Fabbrica Curone                                   | ALESSANDRIA            | Uffici-magazzini                  |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | CORSO DANTE ALIGHIERI 163                                 | Asti                                              | ASTI                   | uffici                            | 22                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | PIAZZA ALFIERI 29                                         | Asti                                              | ASTI                   | uffici                            | 4                                |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | PIAZZA ALFIERI 33                                         | Asti                                              | ASTI                   | uffici                            | 24                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
| VIA MORANDO 7                               | Roddi                             | CUNEO                    | uffici                                                    | 9                                                 | 145                    |                                   |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
| 2                                           | Cuneo                             | facchinaggio e traslochi | VIA REGINA MARGHERITA 2                                   | Ceva                                              | CUNEO                  | uffici                            | 7                                | 1.168,24     | € 83.637,87        | € 51.052,55 |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | CORSO LUNGO STURA JOHN FITZGERALD KENNEDY 7/BIS           | Cuneo                                             | CUNEO                  | uffici                            | 43                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | CORSO NIZZA 21                                            | Cuneo                                             | CUNEO                  | uffici                            | 42                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA VASCO 2                                               | Mondovì                                           | CUNEO                  | uffici                            | 3                                |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | PIAZZA RISORGIMENTO 2                                     | Saluzzo                                           | CUNEO                  | uffici                            | 7                                |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA DON ORIONE 41                                         | Verzuolo                                          | CUNEO                  | uffici                            | 4                                |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA PROVINCIALE                                           | Brossasco                                         | CUNEO                  | magazzino                         |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA DIAZ 68                                               | Gareggio                                          | CUNEO                  | magazzino                         |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA SAN MARTINO 45                                        | Barge                                             | CUNEO                  | magazzino                         |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | CASTELLO REALE DI VALCASOTTO                              | Gareggio                                          | CUNEO                  | depositi-sale espositive          |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
| VIVAIO GAMBARELLO – REGIONE GAMBARELLO 23   | Chiusa Pesio                      | CUNEO                    | magazzini                                                 |                                                   |                        |                                   |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
| VIVAIO VALLONE NEIRASSA - FRAZIONE NEIRASSA | Vinadio                           | CUNEO                    | Uffici-magazzini                                          |                                                   |                        |                                   |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
| 3                                           | Biella Vercelli                   | facchinaggio e traslochi | VIA FRATELLI PONTI 24                                     | Vercelli                                          | VERCELLI               | uffici                            | 24                               | 1.168,24     | € 55.232,55        | € 33.713,95 |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA MANZONI 8                                             | Vercelli                                          | VERCELLI               | uffici                            | 17                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIVAIO LA CROSA – VIA PER CAMASCO S.N.C.                  | Varallo                                           | VERCELLI               | magazzini                         |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIVAIO FENALE – STRADA PROVINCIALE 594 S.N.C.             | Albano Vercellese                                 | VERCELLI               | magazzini                         |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA QUINTINO SELLA 12                                     | Biella                                            | BIELLA                 | uffici                            | 28                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA MARCONI 30                                            | Borgosesia                                        | BIELLA                 | uffici                            | 1                                |              |                    |             |  |          |              |           |  |
| 4                                           | Novara<br>Verbania<br>Domodossola | facchinaggio e traslochi | VIA ROMITA 13/BIS                                         | Domodossola                                       | DOMODOSSOLA            | uffici                            | 17                               | 1.168,24     | € 65.490,03        | € 39.975,11 |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | PIAZZALE FORTINA 2                                        | Novara                                            | NOVARA                 | uffici                            | 16                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIALE MORA E GIBIN 4                                      | Novara                                            | NOVARA                 | uffici                            | 23                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA DELL'INDUSTRIA 25                                     | Verbania                                          | VERBANIA               | uffici                            | 14                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA VITTORIO VENETO 109                                   | Verbania                                          | VERBANIA               | uffici                            | 13                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          |                                                           |                                                   |                        |                                   | 83                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          |                                                           |                                                   |                        |                                   | 5                                |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA TORINO 50                                             | Ivrea                                             | TORINO                 | uffici                            |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | AUTOPORTO S.I.TO - STRADA PRIMA 7                         | Orbassano                                         | TORINO                 | magazzino                         |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA SAN GIUSEPPE 39                                       | Pinerolo                                          | TORINO                 | uffici                            | 14                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
| CORSO MARCHE 79                             | Torino                            | TORINO                   | uffici                                                    | 37                                                |                        |                                   |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
| PIAZZA PIEMONTE 1                           | Torino                            | TORINO                   | depositi-archivi                                          |                                                   |                        |                                   |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
| 5                                           | Torino                            | facchinaggio e traslochi | VIA GIOLITTI 36                                           | Torino                                            | TORINO                 | uffici-sale espositive - depositi | 23                               | 1.168,24     | € 99.418,60        | € 60.685,11 |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA LIVORNO 60                                            | Torino                                            | TORINO                 | Uffici-laboratori-depositi        | 47                               |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | CORSO DE GASPERI 36/9                                     | Rivoli                                            | TORINO                 | magazzino                         |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIA MEUCCI 7                                              | Druento                                           | TORINO                 | magazzino                         |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIVAIO CARLO ALBERTO – VIA CARLO ALBERTO, CHAMBONS S.N.C. | Fenestrelle                                       | TORINO                 | Uffici-magazzini                  |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | VIVAIO VIGNOLI - VIA VIGNOLI 2                            | Verolengo                                         | TORINO                 | Uffici-magazzini                  |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          |                                                           |                                                   |                        |                                   | 126                              |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          |                                                           |                                                   |                        |                                   | 530                              |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          | 6                                                         | Piemonte,<br>raccolta e<br>smaltimento<br>rifiuti | raccolta e smaltimento | LOTTI 1,2,3,4,5                   |                                  |              |                    |             |  | 1.168,24 | € 106.097,73 | 64.762,05 |  |
|                                             |                                   |                          |                                                           |                                                   |                        |                                   |                                  |              |                    |             |  |          |              |           |  |
|                                             |                                   |                          |                                                           |                                                   |                        |                                   | 7.009,44                         | € 524.287,07 | € 320.024,83       |             |  |          |              |           |  |
| TOTALE APPALTO SERVIZI                      |                                   |                          |                                                           |                                                   |                        |                                   | € 531.296,51                     |              |                    |             |  |          |              |           |  |

#### .4. DURATA CONTRATTUALE E OPZIONI

L'Appalto avrà una durata di **3 anni** dalla stipulazione del contratto.

##### .4.1 OPZIONE DI PROROGA CONTRATTUALE

L'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 120, co. 10 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., la facoltà di attivare l'opzione di proroga contrattuale, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto, per un periodo di 24 mesi con un preavviso da inviare all'Appaltatore aggiudicatario della gara almeno un mese prima della scadenza del contratto stesso, per un importo presunto o.f.e. di € 354.196,58 comprensivo di oneri aggiuntivi della sicurezza non soggetti a ribasso, per € 4.672,96, oltre I.V.A.



#### **.4.2 REVISIONE PREZZI**

È prevista una clausola di revisione prezzi da attivarsi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

La revisione prezzi avviene secondo le modalità di cui all'allegato II.2 al codice dei contratti.

#### **. 5. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO SUDDIVISO NEI LOTTI IN GARA**

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 1.062.591,70 comprensivo di oneri aggiuntivi per la sicurezza non soggetti a ribasso di valore pari a € 11.682,40, al netto di Iva, così suddiviso.

Tabella 1 - lotto 1 – Traslochi e facchinaggio Alessandria, Asti e Cuneo

|                | IMPORTO A BASE D'ASTA | ONERI DELLA SICUREZZA NON RIBASSABILI | TOTALE TRIENNALE    | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | PROROGA (art. 14 co. 4 del D.Lgs. 36/2023) | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | VALORE COMPLESSIVO LOTTO |
|----------------|-----------------------|---------------------------------------|---------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------|
| <b>LOTTO 1</b> | € 114.410,29          | € 1.168,24                            | <b>€ 115.578,53</b> | € 23.115,71                                      | € 77.052,13                                | € 15.410,43                                      | <b>€ 231.156,80</b>      |

Tabella 2 - lotto 2 - Traslochi e facchinaggio Cuneo

|                | IMPORTO A BASE D'ASTA | ONERI DELLA SICUREZZA NON RIBASSABILI | TOTALE TRIENNALE   | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | PROROGA (art. 14 co. 4 del D.Lgs. 36/2023) | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | VALORE COMPLESSIVO LOTTO |
|----------------|-----------------------|---------------------------------------|--------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------|
| <b>LOTTO 2</b> | € 83.637,87           | € 1.168,24                            | <b>€ 84.806,11</b> | € 16.961,22                                      | € 56.537,19                                | € 11.307,44                                      | <b>€ 169.611,95</b>      |

Tabella 3 - lotto 3 - Traslochi e facchinaggio Biella e Vercelli

|                | IMPORTO A BASE D'ASTA | ONERI DELLA SICUREZZA NON RIBASSABILI | TOTALE TRIENNALE   | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | PROROGA (art. 14 co. 4 del D.Lgs. 36/2023) | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | VALORE COMPLESSIVO LOTTO |
|----------------|-----------------------|---------------------------------------|--------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------|
| <b>LOTTO 3</b> | € 55.232,55           | € 1.168,24                            | <b>€ 56.400,79</b> | € 11.280,16                                      | € 37.600,31                                | € 7.520,06                                       | <b>€ 112.801,33</b>      |

Tabella 4 - lotto 4 - Traslochi e facchinaggio Novara e Verbania

|                | IMPORTO A BASE D'ASTA | ONERI DELLA SICUREZZA NON RIBASSABILI | TOTALE TRIENNALE   | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | PROROGA (art. 14 co. 4 del D.Lgs. 36/2023) | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | VALORE COMPLESSIVO LOTTO |
|----------------|-----------------------|---------------------------------------|--------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------|
| <b>LOTTO 4</b> | € 65.490,03           | € 1.168,24                            | <b>€ 66.658,27</b> | € 13.331,65                                      | € 44.438,63                                | € 8.887,73                                       | <b>€ 133.316,27</b>      |

Tabella 5 - lotto 5 - Traslochi e facchinaggio Torino

|                | IMPORTO A BASE D'ASTA | ONERI DELLA SICUREZZA NON RIBASSABILI | TOTALE TRIENNALE    | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | PROROGA (art. 14 co. 4 del D.Lgs. 36/2023) | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | VALORE COMPLESSIVO LOTTO |
|----------------|-----------------------|---------------------------------------|---------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------|
| <b>LOTTO 5</b> | € 99.418,60           | € 1.168,24                            | <b>€ 100.586,84</b> | € 20.117,37                                      | € 67.057,67                                | € 13.411,53                                      | <b>€ 201.173,41</b>      |

Tabella 6 - lotto 6 – Raccolta e smaltimento rifiuti

|                | IMPORTO A BASE D'ASTA | ONERI DELLA SICUREZZA NON RIBASSABILI | TOTALE TRIENNALE    | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | PROROGA (art. 14 co. 4 del D.Lgs. 36/2023) | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | VALORE COMPLESSIVO LOTTO |
|----------------|-----------------------|---------------------------------------|---------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------|
| <b>LOTTO 6</b> | € 106.097,73          | € 1.168,24                            | <b>€ 107.265,97</b> | € 21.453,19                                      | € 71.510,65                                | € 14.302,13                                      | <b>€ 214.531,94</b>      |

## **.6 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione, prima dell'avvio del servizio, ai sensi dell'Art. 114 del D.Lgs n. 36/2023 e sulla base di quanto stabilito dall'allegato II14 del Codice, nominerà un Direttore dell'esecuzione del Contratto ed eventuali Direttori operativi. I compiti del DEC sono definiti dall'Allegato II14 del D. Lgs. 36/2023.

## **.7 – AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

## **.8 - DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

## **.9 - VARIANTI**

Sono ammesse, ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023, le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore:

- 1) le esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;
- 2) gli eventi naturali straordinari e imprevedibili e i casi di forza maggiore che incidono sui beni oggetto dell'intervento;

Non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del comma 6 dell'art. 120 del Codice, le modifiche al progetto o le modifiche contrattuali proposte dalla stazione appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'appalto:

- a) si assicurino risparmi, rispetto alle previsioni iniziali, da utilizzare in compensazione per far fronte alle variazioni in aumento dei costi delle lavorazioni;
- b) si realizzino soluzioni equivalenti o migliorative in termini economici, tecnici o di tempi di ultimazione dell'appalto, ivi compresa la sopravvenuta possibilità di utilizzo di materiali, componenti o tecnologie non esistenti al momento della progettazione che possono determinare, senza incremento dei costi, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni o di parte di esse, o riduzione dei tempi di ultimazione;
- c) gli interventi imposti dal direttore dell'esecuzione per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dell'appalto che possano essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'appalto.

Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni, la cauzione definitiva di cui al paragrafo 24 dovrà essere adeguatamente integrata, fatto salvo il graduale svincolo a misura dell'avanzamento del contratto ai sensi dell'art. 117, comma 8 del D.Lgs n. 36/2023.

## **.10 - VARIAZIONI ENTRO IL 20 PER CENTO**

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs 36/2023, La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione

alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto. L'importo contrattuale a seguito di aumento non potrà comunque superare il limite previsto dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 per il ricorso all'affidamento diretto.

#### **.11 – SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO – VERBALE DI SOSPENSIONE**

In materia di sospensione del servizio si fa rinvio a quanto previsto all'art. 121 del Decreto Legislativo 36/2023.

La sospensione può essere disposta in presenza di circostanze speciali imprevedute al momento della stipula del contratto, che impediscono l'esecuzione del servizio a regola d'arte, o per ragioni di necessità o pubblico interesse.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, compila apposito verbale di sospensione, che viene sottoscritto dall'esecutore e trasmesso al RUP. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto. All'Appaltatore non è dovuto alcun compenso o indennizzo per le sospensioni disposte in conformità a quanto sopra detto. Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

#### **.12 – LA VERIFICA DI CONFORMITA'**

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni e caratteristiche tecniche, economiche, quantitative e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

La verifica di conformità è avviata entro trenta giorni dall'ultimazione della prestazione, salvo un diverso termine esplicitamente previsto dal contratto. La verifica di conformità è effettuata dal direttore dell'esecuzione del contratto o, se non nominato, direttamente dal RUP.

#### **.13. NUOVI PREZZI**

Qualora durante l'esecuzione degli interventi la Stazione Appaltante riscontrasse la necessità di "Nuovi Prezzi", gli stessi, corredati da tutte le descrizioni e dati tecnici, verranno concordati tra le parti, previa consultazione di prezzari Regionali/Nazionali riconosciuti o ragguagliandoli con prezzi di servizi simili già previsti in contratto.

Il Verbale di concordamento Nuovi Prezzi con le schede relative ai Nuovi Prezzi allegate, dovranno essere sottoscritti dalle parti ed approvati dall'Amministrazione e saranno parte integrante del contratto.

#### **.14 – INADEMPIMENTI E PENALITA'**

In caso di violazione degli obblighi contrattualmente assunti, l'Amministrazione Appaltante applicherà le penali di seguito indicate (in misura variabile compresa entro l'1 (uno per mille) dell'importo contrattuale, a seconda della gravità dell'errore, ritardo o inadempimento).

| Oggetto |                                                                                                                                               | %Importo |
|---------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| 1       | Per ogni giorno solare di ritardo nell'avvio della prestazione rispetto alla data di cui all'art. 2, verrà applicata una penale di:           | 250,00€  |
| 2       | Per ogni ora di ritardo nell'inizio delle attività rispetto a quanto indicato nell'ordine di cui all'art. 2.4, verrà applicata una penale di: | 25,00 €  |
| 3       | Per ogni ora di ritardo nell'intervento dei mezzi e attrezzature di cui all'art. 2.4 sarà applicata una penale di:                            | 50,00 €  |
| 4       | Per imballaggio difettoso o non conforme a quanto offerto dall'appaltatore                                                                    |          |
|         | • un collo con imballaggio difettoso o difforme                                                                                               | 10,00 €  |
|         | • da due a cinque colli con imballaggio difettoso o difforme                                                                                  | 8,00 €   |



|   |                                                                                                                                                                                  |                                                   |
|---|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
|   | • da sei a dieci colli con imballaggio difettoso o difforme                                                                                                                      | 7,00 €                                            |
|   | • oltre i 10 colli con imballaggio difettoso o difforme                                                                                                                          | 6,00€                                             |
| 5 | Per ogni ora di ritardo nel trasporto in discarica di cui all'art. 2.2 verrà applicata una penale di:                                                                            | 50,00 €                                           |
| 6 | Per ogni ora di ritardo nell'ispezione e nell'emissione del preventivo di cui all'art. 2.4 verrà applicata una penale di:                                                        | 25,00 €                                           |
| 7 | Per mancato carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione del servizio verrà applicata una penale di:                       | 100,00 €                                          |
| 8 | Per ogni altra inottemperanza agli obblighi contrattuali non previsti nei precedenti punti verrà applicata una penale per ogni evento o per ogni giorno di inadempimento pari a: | da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 250,00 |

Le penali non potranno esser comunque complessivamente superiori al 10% del valore complessivo del contratto. Nel caso in cui l'importo delle penali raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.

Il responsabile del progetto o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle contro deduzioni, l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali. - Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'esecutore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per la Stazione Appaltante di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

## **.15 PERSONALE - CLAUSOLA SOCIALE**

### **.15.1. OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO E DELL'APPALTATORE.**

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso del contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno nel periodo di decorrenza del contratto, per quanto applicabili, inclusi quelli in materia di igiene e sanità, in materia tributativa, contributiva, previdenziale, assistenziale, nonché di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro, di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali. Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore è tenuto ad adottare tutte le precauzioni ed i provvedimenti necessari ad evitare danni alle persone, alle cose e all'ambiente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere all'Appaltatore la documentazione attestante gli adempimenti di tutti i predetti obblighi.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza di quanto sopra detto, da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto stesso. La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali assicurativi ed infortunistici, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito all'assolvimento ed al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore devono essere presentate dall'Appaltatore prima dell'inizio delle prestazioni e comunque entro 10 giorni dalla data di avvio delle stesse.

**A garanzia di tale osservanza, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50% (cfr. Art.11 - comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023)**

Le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione del saldo finale, dopo l'emissione del certificato di verifica di conformità, e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.

In caso di ottenimento da parte del RUP del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi (intervento sostitutivo della Stazione Appaltante ex art. 30, comma 6 D.lgs. n. 36/2023).

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, si applicherà la disciplina prevista dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023. La Stazione Appaltante procederà detraendo i relativi importi dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero delle somme dovute al subappaltatore inadempiente in caso di pagamento diretto ai sensi dell'art. 30, co. 6 del Codice e trattenendo, inoltre, una somma pari al 5 (cinque) per cento delle retribuzioni liquidate a titolo di rimborso forfetario per le spese sostenute per le procedure, che non verrà restituita. L'Appaltatore, su richiesta della Committenza, è tenuto a presentare alla stessa copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle retribuzioni. Nel caso di formale e motivata contestazione delle richieste da parte dell'Appaltatore, la Committenza provvederà all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla competente Direzione Provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

In caso di inottemperanza degli obblighi imposti al datore di lavoro dalla normativa o dal presente Capitolato accertata dalla Committenza o ad essa segnalata dalla Direzione Provinciale del Lavoro, la Committenza comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche alla Direzione suddetta, l'inadempienza e procederà a una detrazione sui corrispettivi da versare pari alle somme di cui l'Appaltatore risulti debitore, destinando le stesse a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dalla Direzione Provinciale del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le trattenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre alcuna eccezione alla Committenza, né ha diritto a qualsivoglia indennizzo o risarcimento dei danni e interessi, o maggiori compensi.

In caso di scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale adibito all'esecuzione del Servizio, l'Appaltatore è tenuto a darne con un anticipo di giorni 5 (cinque), preventiva comunicazione alla Committenza, allo scopo di concordare i servizi essenziali a garantire la continuità nello svolgimento dei servizi.

Il personale che a qualsiasi titolo presterà la sua attività nell'ambito dell'organizzazione lavorativa dell'Appaltatore non avrà, sotto alcun profilo, rapporti con la Committenza. La Committenza non ha, pertanto, alcuna responsabilità, diretta o indiretta, in controversie, pretese o cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo nei confronti del personale dell'Appaltatore per attività inerenti lo svolgimento del Servizio.

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto l'aggiudicatario del contratto d'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 57 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal proposito si richiama quanto disposto nei C.C.N.L. di categoria che prevedono una disciplina contrattuale cogente in materia di cambio d'appalto, stabilendone la relativa procedura. A tal fine risulta disponibile Elenco del personale dell'Appaltatore uscente evidenziante gli addetti impiegati nell'appalto, le relative qualifiche, la Tipologia di contratto individuale, i CCNLL di riferimento.

Ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nel servizio in oggetto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.

Si fa rinvio a quanto previsto dal "Protocollo d'intesa: Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" siglato tra la Regione Piemonte e CGIL – CISL – UIL Piemonte in data 10.06.2016. L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore del settore merceologico oggetto di appalto, differenziato per categoria ed eventuali accordi integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

### **.15.2. RESPONSABILITA', DOVERI DEL PERSONALE OPERANTE**

L'Appaltatore è responsabile nei confronti dell'Amministrazione dell'esatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto.

È altresì responsabile nei confronti dell'Amministrazione e dei terzi, dei danni o eventuali ammanchi di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti ed indiretti, causati a cose o persone e connessi all'esecuzione del contratto, anche se derivanti dall'operato dei suoi dipendenti e consulenti, nonché dall'operato di eventuali subappaltatori.

È fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento di danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.

Le prestazioni contrattuali dovranno essere espletate con personale qualificato e ritenuto idoneo a svolgere le relative mansioni/funzioni. Il personale è tenuto ad un comportamento improntato alla massima correttezza e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale è tenuto all'osservanza del Codice di comportamento adottato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.1-602 del 24.11.2014, pena la risoluzione del contratto pertanto l'appaltatore dovrà impartire idonee disposizioni in tal senso

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro di cui al presente articolo, può determinare la risoluzione del contratto.

### **.15.3. VIGILANZA E CONTROLLI**

L'Amministrazione ha la facoltà di verificare in qualsiasi momento, durante l'esecuzione dei servizi, il loro regolare ed esatto adempimento e, a tal fine:

- potrà utilizzare le modalità di verifica e controllo ritenute più adeguate rispetto alla specificità della prestazione;
- accedere a qualsiasi area/mezzo relativi al servizio svolto;
- effettuare controlli/accertamenti sul personale impiegato nell'esecuzione della prestazione.

### **.16 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO.**

L'intero contratto di appalto è risolto di diritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;

- in caso di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo senza continuità aziendale, di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta amministrativa, di pignoramento, a carico dell'Appaltatore;
- nei casi di subappalto non autorizzati dall'Amministrazione Appaltante;
- in caso di cessione a terzi del contratto;
- nei casi di morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo determinante di garanzia;
- in caso di morte di qualcuno dei soci nelle imprese costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nella società in accomandita e l'Amministrazione Appaltante non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci.

**E' inoltre riconosciuta all'Amministrazione Appaltante la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni subiti e l'incameramento della garanzia definitiva, in caso in cui la Ditta Affidataria non provveda all'esecuzione di servizi per due settimane consecutive e/o non esegua due interventi consecutivi, richiesti nello svolgimento del servizio.**

I casi elencati nei punti precedenti saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dall'Amministrazione Appaltante, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al precedente articolo. La risoluzione in tali casi opera allorquando la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con PEC o raccomandata A/R all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali l'Amministrazione Appaltante non abbia ritenuto di avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

Il contratto potrà inoltre essere risolto in tutti i casi di grave inadempimento, ai sensi dell'art. 1455 c.c. e dell'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023, previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata A/R, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione Appaltante si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e, in particolare, di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali spese incontrate in misura maggiore di quelle che avrebbe sostenuto nel caso di regolare adempimento della fornitura.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla disciplina in materia di risoluzione del contratto di cui agli artt. 122 del D. Lgs. n. 36/2023.

#### **.17 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE – ESECUZIONE IN DANNO**

Qualora l'Appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente le prestazioni oggetto dell'appalto con le modalità e i termini previsti, l'Amministrazione potrà ordinare ad altro Operatore Economico l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di eventuali penali, l'Amministrazione potrà riversi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Appaltatore ovvero, in mancanza, sulla cauzione che in tal caso dovrà essere reintegrata. Inoltre, la Regione Piemonte Committente, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali, in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

#### **.18 - RISOLUZIONE SU RICHIESTA DELL'APPALTATORE E SUOI EFFETTI**

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire il medesimo, in conseguenza di causa non imputabile allo stesso, secondo il disposto dell'articolo 1672 del codice civile.

In tal caso, viene riconosciuto all'Appaltatore il pagamento delle prestazioni già eseguite, in proporzione del prezzo pattuito.

## **.19 - RECESSO DEL COMMITTENTE**

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 e del relativo articolo 11 dell'allegato II.14.

## **.20 – GESTIONE CONTABILE E PAGAMENTO DELLE FATTURE**

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: L77UYL, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni da parte del DEC.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente alla verifica della corretta esecuzione, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento della menzionata verifica.

L'accertamento della corretta esecuzione dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna dell'esecuzione del servizio.

Sull'importo netto di ciascuna fattura, l'Appaltatore dovrà operare una ritenuta dello 0,50%, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa verifica della regolarità complessiva del servizio. A tal fine, ogni fattura dovrà evidenziare la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo della prestazione al netto della ritenuta. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle eventuali mancate prestazioni e penali applicate di cui al paragrafo 14 del presente documento.

Qualora il pagamento non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori previsti dalla legge.

In caso di inottemperanza agli obblighi previdenziali e assicurativi segnalati dall'ispettorato del Lavoro, od altro Ente previdenziale o assicurativo, l'Amministrazione procederà alla sospensione del pagamento della fattura, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il rimborso alla ditta Affidataria delle somme trattenute non sarà effettuato sino a quando dagli Enti sopracitati non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, il Fornitore non potrà opporre eccezione di sorta, né avrà titolo a interessi o risarcimento danni.

Si procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sulle fatture ovvero in mancanza, sulla cauzione di cui al paragrafo 15.1 Garanzia definitiva per la stipula del contratto.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'Art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

La fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti". I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nel bando e nel disciplinare di gara.

Ai sensi dell'articolo 25 del d.l. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovranno essere indicati il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nella richiesta di offerta, e gli estremi della determina di affidamento del servizio; pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime.



Qualora l'appaltatore non assolvere agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

## **.21 – REVISIONE PREZZI DEL SERVIZIO**

La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, non prevedibili al momento della formulazione dell'offerta, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

La revisione prezzi avviene secondo le modalità di cui all'allegato II.2 al codice dei contratti.

## **.22. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE**

L'attività di controllo è lo strumento a disposizione della Stazione Appaltante per verificare l'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

La periodicità ed i tempi relativi alle attività di controllo saranno definiti da parte della Stazione Appaltante stessa.

In relazione alle modalità esecutive, i controlli si differenziano nelle due seguenti tipologie:

- verifica della qualità del servizio: per misurare il livello qualitativo delle prestazioni erogate;
- verifica della regolarità e puntualità nell'esecuzione del servizio: per misurare la regolarità e la puntualità dell'esecuzione delle prestazioni. Tale verifica avviene attraverso ispezioni effettuate durante l'esecuzione delle prestazioni e finalizzate a valutare le dimensioni specifiche che descrivono la regolarità e la puntualità (ad es. rispetto della programmazione, completezza della prestazione, esecuzione degli interventi richiesti, etc.).

Non andranno imputati alla Ditta Appaltatrice gli effetti negativi provocati da terze persone successivamente all'esecuzione delle operazioni di servizio.

Tali controlli, che potranno avvenire in qualsiasi momento durante l'orario delle prestazioni, senza alcun preavviso alla Ditta Appaltatrice, riguarderanno anche l'utilizzo di propria attrezzatura da lavoro.

Tutte le verifiche effettuate avverranno in contraddittorio con la Ditta Appaltatrice e l'esito del controllo verrà sottoscritto, in apposito "verbale", dai rappresentanti della Stazione Appaltante e della Ditta Appaltatrice.

L'Amministrazione si riserva di richiedere idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.

## **.23 – NUOVE CONVENZIONI CONSIP**

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

## **.24 – GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA ASSICURATIVA**

### **.24.1 GARANZIA DEFINITIVA PER LA STIPULA DEL CONTRATTO**

All'atto della stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 117, D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'ammontare della garanzia deve essere reintegrato qualora la Regione Piemonte effettui su di esso dei prelievi per fatti connessi all'incompleto e irregolare adempimento degli obblighi contrattuali.

Ove ciò non avvenga entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della lettera di comunicazione dell'Amministrazione, sorge in quest'ultima la facoltà di risolvere il Contratto con le conseguenze previste per la risoluzione (Clausola risolutiva espressa – Art. 1456 C.C.). Sono fatte salve le azioni per il risarcimento dei conseguenti danni subiti (Art. 1382 C.C.).

Fermo restando quanto precisato nell'ultimo comma, la cauzione definitiva sarà svincolata, per iscritto, solo dopo l'esecuzione completa e regolare di tutti gli obblighi contrattuali, fatto salvo quanto stabilito nel citato Art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023.

La polizza o la fidejussione dovrà riportare espressamente la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione nei riguardi dell'Impresa obbligata in base all'Art. 1944 del C.C. e la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2 del C.C., nonché il formale impegno per il fideiussore a pagare la somma garantita entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria.

#### **. 24.2 POLIZZA ASSICURATIVA RESPONSABILITA' CIVILE.**

L'Appaltatore, prima della sottoscrizione del contratto o prima dell'inizio del servizio in caso di esecuzione in via di urgenza autorizzata ai sensi dell'art. 17, co. 8 e 9 e dell'art. 50, co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023, dovrà fornire la prova di aver stipulato una polizza assicurativa, a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice e conforme agli schemi di polizza tipo di cui al D.M. 16.9.2023, n. 193), per:

- RC (responsabilità civile) che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione della prestazione da qualsiasi causa determinati. La polizza per responsabilità civile per danni causati a terzi: persone (compreso il personale dell'Amministrazione), animali e cose, con esclusivo riferimento alla prestazione in questione, dovrà avere massimali in ogni caso non inferiori a: € 1.000.000,00 per sinistro, col limite di 1 milione per ogni persona danneggiata (per morte o lesioni personali) e di 1 milione per danni a cose relativamente alla responsabilità civile verso terzi; 1 milione di euro per sinistro, col limite di 1 milione di euro per persona infortunata relativamente alla responsabilità civile verso prestatori d'opera. La polizza è estesa alla responsabilità civile personale dei dipendenti;
- per il materiale trasportato per un valore non inferiore al materiale stesso considerato sempre nuovo di fabbrica, per massimale corrispondente a Euro 200.000,00 (duecentomila euro/00);
- per l'eventuale custodia di ogni arredo e/o materiale trasportato, per i quali si renda necessario il temporaneo deposito nei magazzini dell'impresa stessa, per il massimale di cui sopra;
- per tutti i mezzi a disposizione dell'impresa per effettuare i necessari traslochi.

In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione.

Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata anticipatamente all'avvio delle prestazioni al R.U.P., unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

La copertura assicurativa, che dovrà coprire anche danni causati dalle imprese sub-appaltatrici, decorre dalla data prevista per l'inizio della prestazione e dovrà avere durata sino alla data contrattualmente prevista per il termine della prestazione (art. 3.1).

Qualora l'appaltatore sia un R.T.I. sarà a cura dell'impresa capogruppo presentare la suddetta polizza. Si fa rinvio a quanto previsto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 16.9.2022 n. 193 in merito agli schemi di contratti per garanzie fideiussorie di cui agli artt. 53

e 117 del D.lgs. n. 36/2023.

L'Appaltatore si obbliga a tenere indenne e a risarcire la Regione Piemonte per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa proposta o avanzata nei propri confronti da parte di terzi.

## **.25 - SVINCOLO DELLA GARANZIA DEFINITIVA**

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

## **.26 - SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

La corresponsione dell'imposta di bollo deve avvenire mediante il modello F24 Versamenti con elementi identificativi (F24 ELIDE). Si richiama a tal proposito la circolare dell'Agenzia delle Entrate n.22/E del 28/7/2023. Le spese della registrazione in caso d'uso saranno a carico dell'Affidatario della fornitura. Avendo il contratto ad oggetto a prestazioni assoggettate ad IVA, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 e s.m.i. la registrazione del presente Atto avverrà solo in caso d'uso. Le spese della registrazione in caso d'uso saranno a carico dell'Affidatario.

## **.27 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO**

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera.

Il Subappalto è regolato secondo quanto previsto dall'art.119 del D.Lgs. n. 36/2023, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate.

L'autorizzazione al subappalto – limitatamente alle attività che l'Appaltatore può dichiarare in sede di offerta di voler subappaltare - così come rilasciata dalla Amministrazione Aggiudicatrice - non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione delle prestazioni.

Ai sensi del comma 12 dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i. il subappaltatore, per le prestazioni subaffidate a terzi, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Nei casi di cui all'articolo 11, comma 2-bis, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato ai sensi del medesimo articolo 11, comma 2-bis, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi del predetto comma 2-bis.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del



termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione della fornitura, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento o maggiori compensi.

Salvo i casi di cui all'art. 119, co. 11 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., al pagamento dei subappaltatori provvede l'Appaltatore; dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita prova, mediante trasmissione all'Amministrazione delle fatture quietanzate da parte del subappaltatore, entro 20 (venti) giorni dal pagamento delle medesime.

In caso di subappalto, il subappaltatore è tenuto a presentare la documentazione INAIL e INPS, relativamente al personale impiegato, all'Appaltatore e all'Amministrazione appaltante. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023.

È fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare all'Amministrazione, per tutti i sub-contratti, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto dello specifico servizio affidato. Inoltre, è fatto obbligo all'Appaltatore di inserire, nei contratti sottoscritti con i sub contraenti, la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Il subappalto è disciplinato dal contratto, dal presente articolo, nonché dall'art.119 del D.Lgs. n. 36/2023

#### **.28 – COMPLETAMENTO DELLE PRESTAZIONI NEL CASO DI PROCEDURA DI INSOLVENZA O DI IMPEDIMENTO ALLA PROSECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO CON L'ESECUTORE DESIGNATO.**

In tutti i casi di insolvenza o di impedimento alla prosecuzione dell'affidamento con l'esecutore designato, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, la stazione appaltante si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento delle prestazioni, se tecnicamente ed economicamente possibile.

La stazione appaltante si riserva di disporre il nuovo affidamento alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato.

#### **.29 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in relazione al contratto di Accordo Quadro nonché in relazione ai singoli contratti applicativi sarà competente il Foro di Torino. Nelle more della definizione della controversia, l'aggiudicatario non può esimersi dal proseguire l'erogazione delle prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità nell'espletamento delle attività del progetto. È esclusa la competenza arbitrale.

#### **.30 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI DAL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI**

Gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento adottato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n.1-602 del 24.11.2014, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Codice di comportamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito in cui il menzionato "Codice di comportamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

#### **.31 – PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 si informano i soggetti che forniranno dati personali nel presente procedimento alla Regione Piemonte che tali dati saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I suddetti dati personali verranno pertanto raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati connesse al procedimento di gara e comunicati al Settore Patrimonio Immobiliare, beni Mobili, Economato e Cassa Economale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla normativa in materia di appalti pubblici i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dell'Operatore Economico invitato di partecipare alla presente procedura ed agli adempimenti connessi alla procedura in oggetto, alla stipulazione del contratto ed alla esecuzione dell'appalto.

I dati acquisiti a seguito della presente informativa inerente la procedura di cui trattasi saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;

- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Patrimonio Immobiliare, beni Mobili, Economato, Cassa Economale e Sicurezza Ambienti di Lavoro;
- P.E.C. patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it,
- E-Mail patrimonio.immobiliare@regione.piemonte.it,
- Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. n. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo 10 anni o comunque per conservati per il periodo minimo richiesto dalla normativa vigente o sopravvenuta;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I Soggetti che forniscono i suddetti dati personali potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

### **.32 - DOMICILIO DELLE PARTI - COMUNICAZIONI**

L'Amministrazione Regionale, ai fini del presente Appalto, elegge domicilio presso la sede di Piazza Piemonte n. 1, Torino, mentre l'Affidatario del servizio eleggerà a sua volta apposito domicilio.

Nell'ambito del processo di dematerializzazione dei procedimenti amministrativi resta stabilito che le comunicazioni tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'Appaltatore dovranno essere fat-

te a mezzo PEC all'indirizzo [patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it](mailto:patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it) e analogamente la Committente provvederà a trasmettere qualsivoglia comunicazione all'Appaltatore ad apposita casella di posta elettronica certificata e contestualmente alla posta elettronica ordinaria.

Le comunicazioni riguardanti l'interpretazione del contratto di appalto, le modalità di svolgimento delle prestazioni, le penali e le contestazioni, dovranno in ogni caso, essere fatte per iscritto e trasmesse a mezzo PEC all'indirizzo: [patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it](mailto:patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it)



***Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio***

***Settore Patrimonio immobiliare, Beni mobili, Economato, Cassa economale e***

***Sicurezza ambienti di lavoro.***

[patrimonio@regione.piemonte.it](mailto:patrimonio@regione.piemonte.it)

[patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it](mailto:patrimonio.immobiliare@cert.regione.piemonte.it)

|                                                                                                     |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Servizio di traslochi, facchinaggio e smaltimento rifiuti nelle sedi della Regione Piemonte.</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|

**DOCUMENTO ECONOMICO DI STIMA**

|   | DOCUMENTO ECONOMICO DI STIMA (art.4-bis co.1 All. I.7 D.Lgs. 36/2023) |                                          |                                       |                                                                    |                         |                                                  |                                            |                                                             |                    |
|---|-----------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|--------------------|
|   | LOTTO                                                                 | IMPORTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO | ONERI DELLA SICUREZZA NON RIBASSABILI | Importo manodopera (scorporato ex. art. 41, c. 14, d.lgs. 36/2023) | TOTALE TRIENNALE O.F.E. | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 | PROROGA (art. 14 co. 4 del D.Lgs. 36/2023) | quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 su PROROGA | VALORE COMPLESSIVO |
| A | A1. LOTTO 1                                                           | € 114.410,29                             | € 1.168,24                            | € 69.836,04                                                        | € 115.578,53            | € 23.115,71                                      | € 77.052,13                                | € 15.410,43                                                 | € 231.156,80       |
|   | A2. LOTTO 2                                                           | € 83.637,87                              | € 1.168,24                            | € 51.055,55                                                        | € 84.806,11             | € 16.961,22                                      | € 56.537,19                                | € 11.307,44                                                 | € 169.611,95       |
|   | A3. LOTTO 3                                                           | € 55.232,55                              | € 1.168,24                            | € 33.713,95                                                        | € 56.400,79             | € 11.280,16                                      | € 37.600,31                                | € 7.520,06                                                  | € 112.801,33       |
|   | A4. LOTTO 4                                                           | € 65.490,03                              | € 1.168,24                            | € 39.975,11                                                        | € 66.658,27             | € 13.331,65                                      | € 44.438,63                                | € 8.887,73                                                  | € 133.316,27       |
|   | A5. LOTTO 5                                                           | € 99.418,60                              | € 1.168,24                            | € 60.685,11                                                        | € 100.586,84            | € 20.117,37                                      | € 67.057,67                                | € 13.411,53                                                 | € 201.173,41       |
|   | A6. LOTTO 6                                                           | € 106.097,73                             | € 1.168,24                            | € 64.762,05                                                        | € 107.265,97            | € 21.453,19                                      | € 71.510,65                                | € 14.302,13                                                 | € 214.531,94       |
|   | A. TOTALE                                                             | € 524.287,07                             | € 7.009,44                            | € 320.024,83                                                       | € 531.296,51            | € 106.259,30                                     | € 354.196,58                               | € 70.839,32                                                 | € 1.062.591,70     |

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

*Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i*

Ente: **REGIONE PIEMONTE**

Sede/i: **LOTTO 1 – Province di Alessandria - Asti - Cuneo**

Allegato al Contratto d'appalto dall'oggetto  
**SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI  
DI TORINO E PROVINCE**

| NOMINATIVI E FIRMA PER ACCETTAZIONE |                           |        |
|-------------------------------------|---------------------------|--------|
| Società Committente                 | REGIONE PIEMONTE          |        |
| R.U.P. Regione Piemonte             | ALBERTO SILETTO           | Firma: |
| Società appaltatrice                | IN FASE DI AGGIUDICAZIONE |        |
| Datore di lavoro                    |                           | Firma: |

| REDAZIONE DEL DOCUMENTO                         |            |                    |
|-------------------------------------------------|------------|--------------------|
| A cura del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |            |                    |
| Data emissione                                  | 24/04/2025 |                    |
| Revisione documento                             | Rev. 00    | Del settembre 2024 |
|                                                 | Rev. 01    | Del febbraio 2025  |

IL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI COMPONE DI 22 PAGINE

IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE, DI CONDIVIDERE ED ACCETTARE I CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO, DI ESSERE STATO INFORMATO CIRCA I RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DEGLI EDIFICI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ IN OGGETTO E DI INFORMARE IL PROPRIO PERSONALE, DI CUI SI ASSUME SIN D'ORA LA RESPONSABILITÀ DELL'OPERATO, DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA INDIVIDUATE, NONCHÉ DELLE PRESCRIZIONI E DELLE PROCEDURE INDICATE NEL PRESENTE DOCUMENTO E NEI SUOI ALLEGATI. SI IMPEGNA INOLTRE A COMUNICARE QUALSIASI VARIAZIONE RISPETTO A QUANTO RIPORTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO.

# **INDICE**

|          |                                                                       |           |
|----------|-----------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1</b> | <b>PREMESSA</b>                                                       | <b>3</b>  |
|          | FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE                        |           |
|          | DEFINIZIONI                                                           |           |
| <b>2</b> | <b>OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE</b>                          | <b>5</b>  |
|          | COMMITTENTE                                                           |           |
|          | SOCIETÀ APPALTATRICE                                                  |           |
|          | ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE                       |           |
|          | PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE                          |           |
| <b>3</b> | <b>ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                      | <b>9</b>  |
| <b>4</b> | <b>GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>                                       | <b>10</b> |
| <b>5</b> | <b>IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b>       | <b>11</b> |
|          | CRITERI DI VALUTAZIONE                                                |           |
| <b>6</b> | <b>VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE</b> | <b>12</b> |
|          | INTERFERENZE E RISCHI                                                 |           |
|          | RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICHE DELL'APPALTO                        |           |
| <b>7</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</b>                         | <b>21</b> |
| <b>8</b> | <b>ALLEGATI</b>                                                       | <b>21</b> |
|          | ALLEGATO A_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE    |           |
|          | ALLEGATO B_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA                      |           |
|          | ALLEGATO C_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO                    |           |
|          | ALLEGATO D_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE               |           |

## 1. PREMESSA

### FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito DUVRI) è predisposto da Regione Piemonte, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

**Il documento, redatto dal Committente, può essere implementato con eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.**

**Il DUVRI infatti è da considerarsi un documento "dinamico"** e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata e revisionata nei seguenti casi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, non comunicati in precedenza;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportino modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi
- a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze

**Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.**



## DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente:** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.
- **R.U.P. Regione Piemonte:** Responsabile unico del Procedimento

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

| OGGETTO                                                                                                    | DURATA                                                                           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI DI TORINO E PROVINCE – LOTTO 1 | Il servizio ha durata di 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione del contratto |

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalle società appaltanti.

### COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

| DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE                                        |                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | Regione Piemonte                                                                                                         |
| <i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>                 | 84                                                                                                                       |
| <i>Settore ATECO</i>                                                   | 84.1                                                                                                                     |
| <i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>           | Gruppo B                                                                                                                 |
| <i>Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante</i>                 | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                    |
| <i>Indirizzo della Sede Legale</i>                                     | Piazza Piemonte 1, Torino TO                                                                                             |
| <i>Indirizzo della Sede operativa interessata dall'appalto</i>         | <b>LOTTO 1 come specificato al capitolo 3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                                 |
| <i>Riferimento telefonico (centralino)</i>                             | 011 432 1111                                                                                                             |
| <i>Riferimento e-mail – PEC DIREZIONE</i>                              | <a href="mailto:risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it">risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it</a> |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                                                                                                          |
| <i>R.U.P Responsabile Unico del Procedimento</i>                       | <b>ALBERTO SILETTO</b>                                                                                                   |
| <i>D.E.C. Direttore esecuzione del contratto</i>                       | -                                                                                                                        |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                                                                                                          |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                    |
| <i>R.S.P.P.</i>                                                        | Ing. Stefano Baitone                                                                                                     |
| <i>Medico Competente Coordinatore</i>                                  | Dott. Andrea De Filippo                                                                                                  |

**SOCIETÀ APPALTATRICE**

Di seguito si riportano i dati della società appaltatrice (i dati saranno inseriti successivamente all'aggiudicazione):

| SOCIETÀ APPALTATRICE                                                   |                                  |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | <b>IN FASE DI AGGIUDICAZIONE</b> |
| <i>Sede legale</i>                                                     |                                  |
| <i>Recapiti</i>                                                        |                                  |
| <i>Codice fiscale / P. IVA</i>                                         |                                  |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                  |
| <i>Referente Amministrativo dell'appalto</i>                           |                                  |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                  |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                |                                  |

**ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE**

L'identificazione dei requisiti tecnico-professionali delle imprese affidatarie non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinate attività, ma implica anche il **possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere le attività richieste che di ulteriori lavoratori od oggetti terzi eventualmente presenti**. Pertanto, la capacità di valutare i rischi e di individuare le misure di prevenzione e protezione in relazione alle attività da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che la ditta affidataria deve possedere.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, **l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze – Allegato D** - relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.

Nel caso di subappalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, **l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori** e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

Qualora l'impresa affidataria ravveda la presenza di rischi non analizzati nel presente documento, prima d'intraprendere la propria attività dovrà darne comunicazione scritta ai Responsabili dei settori indicati in anagrafica, al fine di procedere con le necessarie attività d'informazione, coordinamento e cooperazione. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo.

| PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PRIMA DI ACCEDERE AI LOCALI                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce al Committente e al Servizio di Prevenzione e Protezione tutte le informazioni e la documentazione contenuta nell'<b>Allegato A</b> al DUVRI per la verifica dell'<b>idoneità tecnico-professionale</b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| COORDINAMENTO                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Al momento dell'ingresso alle sedi regionali l'appaltatore <b>dovrà rispettare quanto definito in sede di prima riunione di coordinamento</b> in merito all'introduzione delle macchine e delle attrezzature e all'introduzione, l'utilizzo, stoccaggio e smaltimento di sostanze e materiali pericolosi. Si riportano di seguito le principali indicazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| ACCESSO AI LOCALI DELL'ENTE                  | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>L'appaltatore deve disporre e vigilare affinché i propri lavoratori ottemperino agli obblighi</b> specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, osservino le precauzioni stabilite ed usino correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione, ricordando che l'esecuzione delle attività presso le strutture di proprietà della Committenza dovrà essere <b>svolta sotto la direzione e sorveglianza della ditta affidataria che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà della Committenza che di terzi)</b> che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.</li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno esporre durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera <b>dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>rispettare l'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto;</b></li> <li>I <b>servizi igienici</b> per gli addetti dell'appaltatore sono quelli destinati all'utenza e al personale, disponibili lungo i percorsi dei siti interessati all'appalto. Questi vanno mantenuti in scrupolosa pulizia.</li> </ul> |
| VIABILITÀ E SOSTA                            | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>La circolazione nelle aree esterne</b> deve rispettare la segnaletica apposta e gli eventuali regolamenti adottati. Nelle zone dove è previsto il passaggio di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. All'interno dei cortili interni carrabili degli edifici la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. <b>Sono ammessi solo i mezzi autorizzati e preventivamente registrati all'ingresso.</b> È rigorosamente vietato sostare, ingombrare e intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso e più in generale negli accessi principali alla sede. Presso l'ingresso dell'edificio e presso il piazzale esterno dell'immobile, può esserci presenza di pubblico esterno. Le lavorazioni non devono essere fonte di rischio o di molestia.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| ASCENSORE E MONTACARICHI                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare gli ascensori e montacarichi esclusivamente se autorizzati. Gli ascensori e i montacarichi andranno utilizzati nei limiti di uso e di carico previsti per ciascuno, come riportato sulle targhette identificative e sulle relative certificazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| GESTIONE EMERGENZA                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il Committente consegna all'appaltatore, l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze <b>Allegato D</b> relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.</li> <li>Ogni <b>anomalia o difetto di funzionamento</b> degli impianti, attrezzature del Committente devono essere prontamente segnalate al referente del Committente.</li> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

|                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          | <p>esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. <b>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'appaltatore dovrà immediatamente informare il personale incaricato del Committente e il dirigente di sede dell'eventuale infortunio occorso al lavoratore.</li> <li>▪ Tutte le imprese appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da D.M. 388/2003 in ragione della classe di appartenenza (cassetta di primo soccorso o pacchetto di medicazione).</li> <li>▪ Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo <b>da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli</b>, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso e opportunamente segnalate.</li> </ul> |
| <b>IMPIANTI E<br/>ATTREZZATURE</b>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per gli eventuali <b>allacciamenti agli impianti tecnologici</b> la ditta dovrà contattare prima dell'inizio lavori il responsabile del Committente degli impianti per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.</li> <li>▪ È vietato usare macchine, attrezzature e materiale del Committente. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite.</li> <li>▪ Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>GESTIONE RIFIUTI</b>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non si possono abbandonare i rifiuti e l'area per il deposito temporaneo sarà definito in fase iniziale di coordinamento. Non si può usufruire dei cassonetti e/o aree di stoccaggio dell'Ente.</b> I rifiuti prodotti ed i materiali non più utilizzabili di proprietà dall'appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese dello stesso. Le operazioni di ritiro devono essere concordate preventivamente con il committente lasciando i luoghi puliti e completamente liberi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>CADUTA DALL'ALTO<br/>DI MATERIALE</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>DIVIETI</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza presente all'interno dell'edificio, agli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici ed alle direttive del Committente ponendo la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.</li> <li>▪ Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose, se non preventivamente autorizzati.</li> <li>▪ Divieto di introdurre ed usare fiamme libere.</li> <li>▪ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.</li> <li>▪ Divieto di portare sul luogo di lavoro bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie.</li> <li>▪ Divieto di fumare e di svapare in tutti i locali dell'edificio.</li> </ul>                                                                                                                                                |

### 3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto.

**In particolare l'appalto che ha per oggetto "SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI DI TORINO E PROVINCE – LOTTO 1" e prevede i seguenti servizi:**

- Facchinaggio interno;
- Facchinaggio esterno;
- Movimentazione archivi, magazzini e depositi con o senza inscatolamento/disinscatolamento;
- Movimentazione beni culturali;
- Movimentazione e immagazzinaggio.

Le possibili attività e le modalità di esecuzione sono dettagliate nel capitolato tecnico e verranno calendarizzate in un programma operativo delle attività che sarà consegnato all'Appaltatore contestualmente all'avvio del contratto.

Tra le attività previste vi sono: smontaggio, imballaggio, trasporto, rimontaggio e riposizionamento di suppellettili, attrezzature e arredi, dossier di materiale cartaceo, attrezzatura da ufficio (computer, apparecchiature video), ma anche arredi di pregio e quadri.

Sarà cura e responsabilità dell'appaltatore provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei per ciascuna tipologia.

I beni potranno essere movimentati all'interno della stessa sede o verso altra sede regionale; presso i magazzini del Committente potranno essere movimentati, stoccati per la riorganizzazione di spazi di raccolta per tipologia di beni in dismissione finalizzati ad un ordinato e corretto smaltimento, controllo della funzionalità/qualità dei beni immagazzinati, supporto alle operazioni di rilevazione/inventariazione dei beni.

Le modalità di accesso dei lavoratori dell'appaltatori alle sedi regionali sarà oggetto di riunione di coordinamento prima dell'avvio delle attività e dopo la compilazione dell'Allegato A.

L'elenco dei lavoratori e dei preposti coinvolti nell'appalto dovrà essere puntualmente aggiornato in caso di variazioni e corredato da tutta la documentazione richiesta dal Committente.

Il Committente fornirà all'Appaltatore l'Informativa Rischi per le sedi occupate da lavoratori, che contiene le procedure da rispettare di caso di emergenza: l'appaltatore avrà l'obbligo di veicolare tali informazioni ai lavoratori.

L'appalto interessa i seguenti ambienti:

| AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO |                                                                             |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Uffici                                                                      |
|                                     | Servizi igienici                                                            |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree comuni (sale riunioni – corpi scala – corridoi - ...)                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Locali tecnici (centrale termica – sottostazione/U.T.A. – locale RAK – ...) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Archivi                                                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Magazzini / Depositi                                                        |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree esterne (Parcheggi)                                                    |

L'appalto interessa le seguenti sedi: ☒

| SEDI OGGETTO DELL'APPALTO                                                 |                                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Alessandria AL - Piazza Turati 4      | <input type="checkbox"/> Mondovì CN - Via Vasco, 2                                                    |
| <input checked="" type="checkbox"/> Alessandria AL - Via dei Guasco, 1    | <input type="checkbox"/> Novara NO - Piazzale Giuseppe Fortina, 2                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> Acqui Terme AL - Via Crispi, 15       | <input type="checkbox"/> Novara NO - Via Mora e Gibin, 27                                             |
| <input checked="" type="checkbox"/> Asti AT - Corso Dante 163             | <input type="checkbox"/> Orbassano TO - Sito Interporto                                               |
| <input checked="" type="checkbox"/> Asti AT - Piazza Alfieri 29           | <input type="checkbox"/> Pinerolo TO - Via San Giuseppe 39                                            |
| <input checked="" type="checkbox"/> Asti AT - Piazza Alfieri 33           | <input checked="" type="checkbox"/> Roddi CN - Via Agostino Morando, 7                                |
| <input type="checkbox"/> Biella BI - Via Quintino Sella, 12               | <input type="checkbox"/> Roma - Via della Scrofa 64                                                   |
| <input type="checkbox"/> Borgosesia VC - Via G. Marconi, 30               | <input type="checkbox"/> Saluzzo CN - Piazza Risorgimento, 2                                          |
| <input type="checkbox"/> Bruxelles Rue du Trone 62                        | <input type="checkbox"/> Verbania VB - Via dell'Industria, 25                                         |
| <input checked="" type="checkbox"/> Casale M.to AL - Via Magnocavallo, 11 | <input type="checkbox"/> Verbania VB - Via Vittorio Veneto, 109                                       |
| <input checked="" type="checkbox"/> Casale M.to AL - Via Provvidenza, 7   | <input type="checkbox"/> Vercelli VC - Via Manzoni, 8/a                                               |
| <input type="checkbox"/> Ceva CN - C.so IV Novembre, 16                   | <input type="checkbox"/> Vercelli VC - Via Fratelli Ponti, 24                                         |
| <input type="checkbox"/> Cuneo CN - Corso Kennedy, 7                      | <input type="checkbox"/> Verzuolo CN - Via Don Orione                                                 |
| <input type="checkbox"/> Cuneo CN - Corso Nizza, 21                       | <input checked="" type="checkbox"/> Cantalupo Ligure AL – Località Noceto snc - magazzini             |
| <input type="checkbox"/> Domodossola VB - Via Romita, 13                  | <input checked="" type="checkbox"/> Fabbrica Curone AL – Frazione Montecaprarò snc - uffici magazzini |
| <input type="checkbox"/> Ivrea TO - Via Torino, 50                        |                                                                                                       |

#### 4. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso le sedi della Regione Piemonte interessate dai servizi in appalto è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

**INCENDIO:** Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.

**PRIMO SOCCORSO:** In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.

**ORDINE DI EVACUAZIONE:** In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte degli addetti delle squadre di emergenza.

Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono essere d'intralcio, impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.

A questo scopo viene fornita l'**INFORMATIVA – GESTIONE EMERGENZE** della sede/i oggetto dell'appalto – **ALLEGATO D** che garantisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza antincendio e sanitaria.



## 5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle schede che seguono, descrittive dei rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente di e le attività dell'Appaltatore, il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e entità del danno, secondo la formula: **R (Rischio) = P (Probabilità) x D (Danno)**

| TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO - P - | Valore | Livello         | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------|--------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          | 1      | Improbabile     | La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.                                                               |
|                                          | 2      | Poco probabile  | La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.                                                                           |
|                                          | 3      | Probabile       | Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.                         |
|                                          | 4      | Molto Probabile | Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato. |

| TABELLA ENTITÀ DEL DANNO - D - | Valore | Livello     | Descrizione                                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------------------|--------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                | 1      | Lieve       | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.                                      |
|                                | 2      | Rilevante   | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).            |
|                                | 3      | Grave       | Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).             |
|                                | 4      | Molto Grave | Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato. |

Dove:

| MATRICE DEL RISCHIO - PxD |   |   |   |    |    | RISCHIO   | AZIONI DI COORDINAMENTO RELATIVE                                                 |
|---------------------------|---|---|---|----|----|-----------|----------------------------------------------------------------------------------|
| D                         | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 | R > 9     | Azioni di coordinamento indilazionabili.                                         |
|                           | 3 | 3 | 6 | 9  | 12 |           | Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza.                   |
|                           | 2 | 2 | 4 | 6  | 8  | 6 < R ≤ 9 | Azioni di coordinamento e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo. |
|                           | 1 | 1 | 2 | 3  | 4  | 2 < R ≤ 6 | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                        |
|                           |   | 1 | 2 | 3  | 4  | R ≤ 2     | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.                   |
| P                         |   |   |   |    |    |           | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                        |

## 6. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

### INTERFERENZE E RISCHI

Scopo della valutazione è determinare tutti i rischi definiti come "interferenti", ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.

L'interferenza si propone nelle attività in appalto, in somministrazione o in subappalto, svolto per conto del datore di lavoro del Committente, nei luoghi, nelle aree, negli impianti dove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro del Committente.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati da tutte le attività svolte o che si svolgeranno durante l'appalto, determinando quali, tra questi, relativamente a ogni azienda operante nell'area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L'analisi dei rischi è effettuata, con i criteri esposti in precedenza, per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti **all'interno degli edifici oggetto dell'appalto, nelle diverse aree.**

| TIPOLOGIA RISCHIO                             |
|-----------------------------------------------|
| Affollamento                                  |
| Rischio di urti, schiacciamenti, investimenti |
| Rischio di incendio o esplosione              |
| Caduta, inciampi e scivolamenti               |
| Rischio connesso all'uso di automezzi         |
| Carico e scarico materiale                    |
| Rischio chimico/polveri                       |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio rumore                                |
| Rischio elettrico                             |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio connesso alla gestione di emergenze   |
| Movimentazione manuale dei carichi            |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                     | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI             | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PxD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                      |
|-------------------------|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                                                   |                                |                                                                                     |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                     |
| Uffici                  | Rappresentanza politica e istituzionale. Attività amministrativa. | Quotidiano                     | Pulizie locali (uffici, aree comuni, servizi igienici ecc.).                        | Quotidiano/settimanale             | Rischio scivolamento.                                                              | 2                                                                      | 2 | 4 | Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia; delimitare le aree di deposito prodotti e attrezzature.                                  |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Pulizie approfondite, disinfestazioni, ecc.                                         | Saltuario                          | Rischio inalazione composti chimici                                                | 2                                                                      | 2 | 4 | Effettuare le pulizie con l'uso di prodotti particolari (ceratura, lavaggio, disinfestazioni, ecc.) in assenza del personale ed arieggiare i locali |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Traslochi e movimentazione uffici                                                   | Saltuario                          | Movimentazione e deposito di carichi.                                              | 1                                                                      | 2 | 2 | Effettuare il montaggio arredi in aree distinte; delimitare le aree di deposito attrezzature/arredi.                                                |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Fornitura e manutenzione apparati di rete e telefonici ed attrezzature informatiche | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti elettrici                       | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti tramite informazione degli uffici regionali competenti                                                        |
| Locali tecnici          | -                                                                 | -                              | Manutenzione ordinaria e straordinaria apparati tecnologici                         | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti tecnologici                     | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti e locali tecnici tramite informazione degli uffici regionali competenti                                       |
| Ricezione del pubblico  | Protocollo<br>Ricezione e spedizione posta                        | Quotidiano                     | Accesso automezzi posta<br>Movimentazione carichi                                   | Quotidiano                         | Rischio ingombro vie di esodo                                                      | 2                                                                      | 2 | 4 | Utilizzare accessi e percorsi dedicati per consegna e ricezione posta                                                                               |
|                         | Spazio Regione Informazioni al pubblico                           | Quotidiano                     | Apertura al pubblico                                                                | Quotidiano                         | Rischio aggressione del personale<br>Gestione situazioni di emergenza              | 2                                                                      | 3 | 6 | Gli spazi di informazione del pubblico sono presidiati da personale di vigilanza                                                                    |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE                  | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                        | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I      | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PX<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                          |
|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|---|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          |                                                                      |                                |                                                                         |                                    |                                                                                         | P                                                                     | D | R |                                                                                                                                                                         |
| Sale convegni e riunioni<br>Spazi eventi | Convegni, riunioni e manifestazioni                                  | Saltuario                      | Allestimenti e catering                                                 | Saltuario                          | Movimentazione materiale.<br>Allestimento attrezzature per vivande<br>Rischio elettrico | 2                                                                     | 2 | 4 | Utilizzare attrezzature elettriche idonee e a norma.<br>Utilizzare gli allacciamenti elettrici messi a disposizione nei limiti di carico consentiti                     |
|                                          |                                                                      | Saltuario                      | Presenza di invitati e pubblico                                         | Saltuario                          | Gestione accessi, sicurezza e situazioni di emergenza                                   | 2                                                                     | 3 | 6 | Rispettare l'affollamento massimo consentito negli spazi; presidiare l'evento con personale addestrato a gestire situazioni di emergenza o attivare servizio dei V.V.F. |
| Depositi                                 | Acquisizione e distribuzione di pubblicazioni e materiale di consumo | Periodico                      | Fornitura materiale di consumo (cancelleria, pubblicazioni, ecc.)       | Periodico                          | Movimentazione e deposito di carichi.<br>Gestione emergenze                             | 3                                                                     | 2 | 6 | Apporre idonea segnaletica indicante le zone di transito mezzi.<br>Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza            |
| Archivi                                  | Archiviazione e deposito delle pratiche amministrative               | Periodico                      | Deposito di materiale e movimentazione carichi.                         | Periodico                          | Rischio incendio                                                                        | 2                                                                     | 3 | 6 | Tenere chiuse le porte di compartimentazione degli archivi. Non ingombrare le vie di esodo                                                                              |
| Area cortile adibita a parcheggio        | Accesso automezzi di servizio<br>Parcheggio auto                     | Quotidiano                     | Transito automezzi<br>Movimentazione e deposito di carichi.             | Quotidiano                         | Rischio interferenza tra automezzi, mezzi d'opera dell'appaltatore e automezzi e pedoni | 2                                                                     | 3 | 6 | Gli accessi carrabili sono regolamentati e presidiati dal personale di vigilanza.                                                                                       |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PXD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                           |
|-------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                                          |
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    | del personale del Committente.                                                     |                                                                        |   |   |                                                                                                                                                                          |
| Copertura               | -                                             | -                              | Accesso manutentori<br>Interventi manutenzione su apparati /impianti    | Periodico                          | Rischio di caduta dall'alto<br>Rischio di caduta materiale dall'alto               | 2                                                                      | 2 | 4 | Verifica manutenzione linea vita (almeno annuale)<br>Verifica di possesso requisiti di sicurezza per accesso in copertura (DPI III CAT – FORMAZIONE LAVORI IN QUOTA-...) |

### RISCHI DA INTERFERENZE SPECIFICI DELL'APPALTO

Alla luce di quanto analizzato si riporta di seguito la tabella con le interferenze legate alle attività in appalto, che saranno oggetto di coordinamento successivamente all'aggiudicazione. Al fine di ridurre o eliminare le interferenze dalle attività previste in appalto vengono definite misure ordinarie e aggiuntive di prevenzione e protezione.

| TIPOLOGIA RISCHIO | DESCRIZIONE                                                               | CAUSA/EFFETTI                                                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Affollamento      | Dovuto alla compresenza di personale del committente e visitatori/utenti. | Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale del Committente | Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale     | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti. Non interferire con la normale attività svolta nei locali della struttura. | Prestare molta attenzione ai piani di emergenza della sede del Committente; in caso di emergenza seguire le istruzioni e portarsi ai punti di raccolta; operare sempre nel rispetto dei percorsi di fuga e segnalare opportunamente con cartellonistica di avviso eventuali interdizioni momentanee. |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                                       | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti, attrezzature di lavoro</b> | Movimentazione attrezzature di lavoro e/o materiali: le attività possono prevedere l'utilizzo carrelli per il trasporto delle attrezzature e/o materiali necessari per le attività manutentive in oggetto. Con i carrelli si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori/montacarichi. Per quanto riguarda l'area esterna possibilità urti, investimenti dovuti alla presenza di automezzi in movimento e in sosta ai parcheggi. L'attività deve essere svolta prestando attenzione al personale presente. | Lavorazioni manutentive ordinarie e straordinarie | Relativamente alle aree esterne sono previste nelle aree del sito idonea cartellonistica per la regolamentazione della circolazione.<br>Relativamente alle aree interne sono previste regole comportamentali relativamente alla corretta movimentazione del materiale, gestione degli spazi di lavoro e delle vie di emergenza. Ogni lavorazione va concordata con il referente della sede. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Nella movimentazione esterna rispettare la segnaletica di circolazione. Non ostruire le vie di fuga e le zone di accesso dei mezzi di soccorso. Nel caso di stazionamenti prolungati assicurarsi di non intralciare la normale circolazione. Nelle operazioni di movimentazione materiali all'interno utilizzare adeguata segnaletica di sicurezza. Nel caso di ostruzione temporanea di percorsi di emergenza informare preventivamente referente e presidiare la zona di modo da liberarla velocemente in caso di emergenza. Segregare opportunamente le aree di lavoro. | Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro o di apertura al pubblico; porre attenzione durante il passaggio in corridoi di passaggio, atri affollati, richiamando se possibile, l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti in loco; i carrelli eventualmente utilizzati dovranno avere un'altezza adeguata e cioè tale da consentire una buona visuale dei percorsi. |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                    | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                          | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                              | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rischio da movimentazione manuale dei carichi</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Uso improprie di attrezzature                          | Attrezzature rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; Operazioni di carico e scarico in zone segnalate.                                                                                                                                                           | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.        | Nelle operazioni di movimentazione materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare idoneamente l'area interessata. Non utilizzare gli ascensori per trasportare materiale o scarti di lavorazione.                                 |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Operazioni di carico e scarico materiali               |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischio incendio</b>                              | Dovuto alla movimentazione e/o stoccaggio materiale infiammabile in prossimità di apparecchiature elettriche e fonti di calore. La ditta dovrà fornire le schede di sicurezza dei materiali/sostanze utilizzate. Salvo autorizzazione è vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili. | Uso improprio degli impianti elettrici                 | Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza. Sono garantite aree idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti e/o materiali. È vietata l'introduzione di prodotti chimici infiammabili | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.<br><br>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici delle strutture regionali. Depositare i rifiuti nelle aree indicate. Non utilizzare prodotti infiammabili. | Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento di materiale possibile); applicazione di quanto riportato nel Capitolato; rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nella sede. |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Inidoneo stoccaggio rifiuti                            |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischi dovuti a scivolamento e inciampo</b>       | Negli ambienti di lavoro è possibile che si creino situazioni di rischio da scivolamento dovute ad altre lavorazioni in contemporanea                                                                                                                                                | Versamento accidentale di liquidi                      | Istruzione alle ditte operanti nelle attività di manutenzione e pulizia di                                                                                                                                                                                                  | Azioni di coordinamento                                                                                                         | Eliminare gli ostacoli; apporre segnaletica mobile                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                  |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                        | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CAUSA/EFFETTI                                                                                                        | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                      | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                          | alle attività specifiche dell'appalto dovute a sversamento di prodotti chimici legati alle operazioni di manutenzione. Evitare di intralciare le vie di fuga e di utilizzare prolunghe non opportunamente segregate.                                                                                                                                                                                                                                  | Presenza di ostacoli (cavi)<br>Inidoneo stoccaggio rifiuti<br>Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti | dotarsi di adeguata cartellonistica di segnalazione.                                  | e/o migliorative di mantenimento.                              | (pavimenti scivolosi e/o ostacoli)                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Rischio connesso all'uso di automezzi, carico e scarico materiali</b> | Nei cortili interni carrabili, se autorizzati ad entrare, è obbligatorio rispettare le indicazioni presenti e mantenere una velocità a passo d'uomo. Le attività di carico/scarico vanno concordate e definite con il referente della sede interessata al fine di evitare interferenze con le normali attività istituzionali della sede e con altre eventuali lavorazioni in corso.                                                                   | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.                                        | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.         | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | È rigorosamente vietato accedere con i propri mezzi nelle sedi se non autorizzati. Rispettare i limiti di velocità e non stazionare mai nelle aree di accesso con il rischio di intralciare i mezzi di soccorso. Le aree di carico e scarico vanno correttamente individuate e segregate vietando l'accesso alle persone non autorizzate. | Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori; l'automezzo utilizzato per il trasporto deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico; prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco. |
|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate                                                    | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate                     |                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Rischio chimico, polveri</b>                                          | È richiesto alla ditta di fornire preventivamente le schede di sicurezza delle sostanze necessarie allo svolgimento delle attività appaltate. In particolare sono vietate sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Nel caso si rendesse necessario l'utilizzo di una sostanza non autorizzata è necessario chiedere prima l'autorizzazione al fine di verificare potenziali interferenze con il personale presente. Evitare | In caso di versamenti, schizzi o spandimenti accidentali                                                             | Per le attività in appalto, è possibile l'esposizione a sostanze chimiche pericolose. | Azioni di coordinamento indilazionabili                        | È rigorosamente vietato utilizzare sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Le attività che richiedono l'uso di sostanze                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |



| TIPOLOGIA RISCHIO                                   | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                              | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                 | MISURE AGGIUNTIVE                                                         |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|                                                     | lavorazioni che possono generare polveri durante le attività di apertura degli uffici. Se si rendessero necessarie concordare preventivamente l'intervento con il referente della sede.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                              |                                                                                                                                                               |                                                                                                                          | chimiche vanno svolte in ambienti areati e comunque non in presenza di personale dell'Ente.                                                                                                       |                                                                           |
| <b>Cadute a livello, caduta materiale dall'alto</b> | Gli ambienti di lavoro sono diversificati per caratteristiche edilizie/architettoniche/strutturali. È obbligatorio prendere visione dell'informativa dei rischi di ogni sede oggetto di intervento al fine di conoscere eventuali fonti di rischio presenti. Sono vietati gli allestimenti temporanei di cantieri se non autorizzati. Ogni attività manutentiva deve essere svolta con adeguata segregazione dell'area. Nel caso si rendano necessarie lavorazioni in altezza è necessario utilizzare attrezzature/utensili vincolati e vietare l'accesso all'area di lavoro di personale dell'Ente. | Lavorazioni in altezza, temporanei ostacoli. | Le lavorazioni devono essere opportunamente segregate e coordinata preventivamente con la sede.                                                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | È rigorosamente vietato operare in altezza in presenza di personale dell'Ente. Segregare le aree con opportuna segnaletica e utilizzare sempre attrezzature/utensili vincolati.                   | Prestare attenzione a terzi presenti durante le lavorazioni.              |
| <b>Rischio elettrico</b>                            | Le attività manutentive che richiedo allacciamenti elettrici devono essere svolte concordando con il committente le aree di utenza disponibili. Nel caso di lavorazioni su impianti elettrici le aree devono essere inibite al personale regionale e/o esterni. Dopo ogni intervento è obbligatorio ripristinare le condizioni di sicurezza dell'impianto oggetto di intervento.                                                                                                                                                                                                                     | Uso improprio impianti elettrici             | Gli impianti delle strutture sanitarie sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici. | È vietato utilizzare le utenze elettriche regionali salvo autorizzazione. |
| <b>Rischio rumore</b>                               | Se si rendono necessarie lavorazioni rumorose è necessario concordare le modalità di intervento con il referente della sede al fine di limitare quanto più possibile le interferenze con le normali attività di ufficio. Le lavorazioni caratterizzate dal superamento degli 80 dB                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Uso di attrezzature di lavoro                | Le lavorazioni devono essere preventivamente concordate. Nel caso di superamento degli 80dB svolgere le attività al di fuori dell'orario di lavoro dell'Ente. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento                                   | Le attrezzature utilizzate devono essere in possesso dei requisiti normativi cogenti di certificazione. Le lavorazioni vanno                                                                      |                                                                           |

| TIPOLOGIA RISCHIO                               | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CAUSA/EFFETTI             | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI RISCHIO                      | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                | MISURE AGGIUNTIVE |
|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
|                                                 | devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura degli uffici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                           |                                                                  | e/o migliorative di mantenimento        | svolte tenendo conto delle attività in corso nell'Ente evitando il più possibile di interferire con le stesse.                                                                                                                                                   |                   |
| <b>Rischio connesso alla gestione emergenza</b> | È necessario prendere visione del piano di emergenza delle sedi. In caso si rilevasse una emergenza, anche solo potenziale, è obbligatorio avvisare la squadra di emergenza della sede. In caso di evacuazione seguire le istruzioni di emergenza e liberare eventuali vie di fuga da materiale/attrezzature eventualmente presenti per le lavorazioni in corso. In generale non lasciare mai materiale/attrezzature in prossimità delle vie di fuga. | Emergenza con evacuazione | Fornisce all'appaltatore l'informativa rischi, allegato D        | Azioni di coordinamento indilazionabili | Il personale della ditta deve prendere visione dei luoghi di lavoro e delle uscite di emergenza; deve seguire le istruzioni impartite in caso di evacuazione e avvisare il personale addetto all'emergenza nel caso in cui riscontri una situazione di pericolo. |                   |

## 7. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un **primo incontro** sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento – **ALLEGATO C**.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI.

Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.

## 8. ALLEGATI

### ALLEGATO A\_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Al fine di ottemperare agli obblighi sanciti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 commi 1 e 2, in relazione alla verifica di idoneità tecnico-professionale in merito all'oggetto dell'appalto e al fine di permettere alla Committenza di attivare la cooperazione e il coordinamento per le attività interferenziali e per redigere ed integrare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, si richiede la documentazione posta all'interno dell'Allegato A.

### ALLEGATO B\_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA

Nell'Allegato B vengono riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale.

### ALLEGATO C\_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

### ALLEGATO D\_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE

Fornisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza sanitaria, incidente, malore.

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i

Ente: **REGIONE PIEMONTE**

Sede/i: **LOTTO 2 – Provincia di Cuneo**

Allegato al Contratto d'appalto dall'oggetto  
**SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI  
DI TORINO E PROVINCE**

| NOMINATIVI E FIRMA PER ACCETTAZIONE |                           |        |
|-------------------------------------|---------------------------|--------|
| Società Committente                 | REGIONE PIEMONTE          |        |
| R.U.P. Regione Piemonte             | ALBERTO SILETTO           | Firma: |
| Società appaltatrice                | IN FASE DI AGGIUDICAZIONE |        |
| Datore di lavoro                    |                           | Firma: |

| REDAZIONE DEL DOCUMENTO                         |            |                    |
|-------------------------------------------------|------------|--------------------|
| A cura del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |            |                    |
| Data emissione                                  | 24/04/2025 |                    |
| Revisione documento                             | Rev. 00    | Del settembre 2024 |
|                                                 | Rev. 01    | Del febbraio 2025  |

IL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI COMPONE DI 22 PAGINE

IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE, DI CONDIVIDERE ED ACCETTARE I CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO, DI ESSERE STATO INFORMATO CIRCA I RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DEGLI EDIFICI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ IN OGGETTO E DI INFORMARE IL PROPRIO PERSONALE, DI CUI SI ASSUME SIN D'ORA LA RESPONSABILITÀ DELL'OPERATO, DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA INDIVIDUATE, NONCHÉ DELLE PRESCRIZIONI E DELLE PROCEDURE INDICATE NEL PRESENTE DOCUMENTO E NEI SUOI ALLEGATI. SI IMPEGNA INOLTRE A COMUNICARE QUALSIASI VARIAZIONE RISPETTO A QUANTO RIPORTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO.

## INDICE

|          |                                                                       |           |
|----------|-----------------------------------------------------------------------|-----------|
|          |                                                                       |           |
| <b>1</b> | <b>PREMESSA</b>                                                       | <b>3</b>  |
|          | FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE                        |           |
|          | DEFINIZIONI                                                           |           |
|          |                                                                       |           |
| <b>2</b> | <b>OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE</b>                          | <b>5</b>  |
|          | COMMITTENTE                                                           |           |
|          | SOCIETÀ APPALTATRICE                                                  |           |
|          | ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE                       |           |
|          | PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE                          |           |
|          |                                                                       |           |
| <b>3</b> | <b>ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                      | <b>9</b>  |
|          |                                                                       |           |
| <b>4</b> | <b>GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>                                       | <b>11</b> |
|          |                                                                       |           |
| <b>5</b> | <b>IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b>       | <b>12</b> |
|          | CRITERI DI VALUTAZIONE                                                |           |
|          |                                                                       |           |
| <b>6</b> | <b>VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE</b> | <b>13</b> |
|          | INTERFERENZE E RISCHI                                                 |           |
|          | RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICHE DELL'APPALTO                        |           |
|          |                                                                       |           |
| <b>7</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</b>                         | <b>22</b> |
|          |                                                                       |           |
| <b>8</b> | <b>ALLEGATI</b>                                                       | <b>22</b> |
|          | ALLEGATO A_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE    |           |
|          | ALLEGATO B_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA                      |           |
|          | ALLEGATO C_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO                    |           |
|          | ALLEGATO D_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE               |           |
|          |                                                                       |           |

## 1. PREMESSA

### FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito DUVRI) è predisposto da Regione Piemonte, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

**Il documento, redatto dal Committente, può essere implementato con eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.**

**Il DUVRI infatti è da considerarsi un documento "dinamico"** e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata e revisionata nei seguenti casi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, non comunicati in precedenza;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportino modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi
- a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze

**Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.**

## DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente:** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.
- **R.U.P. Regione Piemonte:** Responsabile unico del Procedimento

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

| OGGETTO                                                                                                    | DURATA                                                                           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI DI TORINO E PROVINCE – LOTTO 2 | Il servizio ha durata di 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione del contratto |

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalle società appaltanti.

### COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

| DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE                                        |                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | Regione Piemonte                                                                                                         |
| <i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>                 | 84                                                                                                                       |
| <i>Settore ATECO</i>                                                   | 84.1                                                                                                                     |
| <i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>           | Gruppo B                                                                                                                 |
| <i>Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante</i>                 | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                    |
| <i>Indirizzo della Sede Legale</i>                                     | Piazza Piemonte 1, Torino TO                                                                                             |
| <i>Indirizzo della Sede operativa interessata dall'appalto</i>         | <b>LOTTO 2 come specificato al capitolo 3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                                 |
| <i>Riferimento telefonico (centralino)</i>                             | 011 432 1111                                                                                                             |
| <i>Riferimento e-mail – PEC DIREZIONE</i>                              | <a href="mailto:risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it">risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it</a> |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                                                                                                          |
| <i>R.U.P Responsabile Unico del Procedimento</i>                       | <b>ALBERTO SILETTO</b>                                                                                                   |
| <i>D.E.C. Direttore esecuzione del contratto</i>                       | -                                                                                                                        |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                                                                                                          |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                    |
| <i>R.S.P.P.</i>                                                        | Ing. Stefano Baitone                                                                                                     |
| <i>Medico Competente Coordinatore</i>                                  | Dott. Andrea De Filippo                                                                                                  |



**SOCIETÀ APPALTATRICE**

Di seguito si riportano i dati della società appaltatrice (i dati saranno inseriti successivamente all'aggiudicazione):

| SOCIETÀ APPALTATRICE                                                   |                                  |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | <b>IN FASE DI AGGIUDICAZIONE</b> |
| <i>Sede legale</i>                                                     |                                  |
| <i>Recapiti</i>                                                        |                                  |
| <i>Codice fiscale / P. IVA</i>                                         |                                  |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                  |
| <i>Referente Amministrativo dell'appalto</i>                           |                                  |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                  |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                |                                  |

**ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE**

L'identificazione dei requisiti tecnico-professionali delle imprese affidatarie non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinate attività, ma implica anche il **possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere le attività richieste che di ulteriori lavoratori od oggetti terzi eventualmente presenti**. Pertanto, la capacità di valutare i rischi e di individuare le misure di prevenzione e protezione in relazione alle attività da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che la ditta affidataria deve possedere.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, **l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze – Allegato D** - relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.

Nel caso di subappalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, **l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori** e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

Qualora l'impresa affidataria ravveda la presenza di rischi non analizzati nel presente documento, prima d'intraprendere la propria attività dovrà darne comunicazione scritta ai Responsabili dei settori indicati in anagrafica, al fine di procedere con le necessarie attività d'informazione, coordinamento e cooperazione. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo.

| PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PRIMA DI ACCEDERE AI LOCALI                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce al Committente e al Servizio di Prevenzione e Protezione tutte le informazioni e la documentazione contenuta nell'<b>Allegato A</b> al DUVRI per la verifica dell'<b>idoneità tecnico-professionale</b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| COORDINAMENTO                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Al momento dell'ingresso alle sedi regionali l'appaltatore <b>dovrà rispettare quanto definito in sede di prima riunione di coordinamento</b> in merito all'introduzione delle macchine e delle attrezzature e all'introduzione, l'utilizzo, stoccaggio e smaltimento di sostanze e materiali pericolosi. Si riportano di seguito le principali indicazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| ACCESSO AI LOCALI DELL'ENTE                  | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>L'appaltatore deve disporre e vigilare affinché i propri lavoratori ottemperino agli obblighi</b> specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, osservino le precauzioni stabilite ed usino correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione, ricordando che l'esecuzione delle attività presso le strutture di proprietà della Committenza dovrà essere <b>svolta sotto la direzione e sorveglianza della ditta affidataria che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà della Committenza che di terzi)</b> che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.</li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno esporre durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera <b>dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>rispettare l'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto;</b></li> <li>I <b>servizi igienici</b> per gli addetti dell'appaltatore sono quelli destinati all'utenza e al personale, disponibili lungo i percorsi dei siti interessati all'appalto. Questi vanno mantenuti in scrupolosa pulizia.</li> </ul> |
| VIABILITÀ E SOSTA                            | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>La circolazione nelle aree esterne</b> deve rispettare la segnaletica apposta e gli eventuali regolamenti adottati. Nelle zone dove è previsto il passaggio di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. All'interno dei cortili interni carrabili degli edifici la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. <b>Sono ammessi solo i mezzi autorizzati e preventivamente registrati all'ingresso.</b> È rigorosamente vietato sostare, ingombrare e intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso e più in generale negli accessi principali alla sede. Presso l'ingresso dell'edificio e presso il piazzale esterno dell'immobile, può esserci presenza di pubblico esterno. Le lavorazioni non devono essere fonte di rischio o di molestia.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| ASCENSORE E MONTACARICHI                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare gli ascensori e montacarichi esclusivamente se autorizzati. Gli ascensori e i montacarichi andranno utilizzati nei limiti di uso e di carico previsti per ciascuno, come riportato sulle targhette identificative e sulle relative certificazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| GESTIONE EMERGENZA                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il Committente consegna all'appaltatore, l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze <b>Allegato D</b> relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.</li> <li>Ogni <b>anomalia o difetto di funzionamento</b> degli impianti, attrezzature del Committente devono essere prontamente segnalate al referente del Committente.</li> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                      | <p>esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. <b>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'appaltatore dovrà immediatamente informare il personale incaricato del Committente e il dirigente di sede dell'eventuale infortunio occorso al lavoratore.</li> <li>▪ Tutte le imprese appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da D.M. 388/2003 in ragione della classe di appartenenza (cassetta di primo soccorso o pacchetto di medicazione).</li> <li>▪ Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo <b>da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli</b>, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso e opportunamente segnalate.</li> </ul> |
| <b>IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per gli eventuali <b>allacciamenti agli impianti tecnologici</b> la ditta dovrà contattare prima dell'inizio lavori il responsabile del Committente degli impianti per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.</li> <li>▪ È vietato usare macchine, attrezzature e materiale del Committente. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite.</li> <li>▪ Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>GESTIONE RIFIUTI</b>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non si possono abbandonare i rifiuti e l'area per il deposito temporaneo sarà definito in fase iniziale di coordinamento. Non si può usufruire dei cassonetti e/o aree di stoccaggio dell'Ente.</b> I rifiuti prodotti ed i materiali non più utilizzabili di proprietà dall'appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese dello stesso. Le operazioni di ritiro devono essere concordate preventivamente con il committente lasciando i luoghi puliti e completamente liberi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>DIVIETI</b>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza presente all'interno dell'edificio, agli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici ed alle direttive del Committente ponendo la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.</li> <li>▪ Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose, se non preventivamente autorizzati.</li> <li>▪ Divieto di introdurre ed usare fiamme libere.</li> <li>▪ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.</li> <li>▪ Divieto di portare sul luogo di lavoro bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie.</li> <li>▪ Divieto di fumare e di svapare in tutti i locali dell'edificio.</li> </ul>                                                                                                                                                |

### 3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto.

**In particolare l'appalto che ha per oggetto "SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI DI TORINO E PROVINCE – LOTTO 2" e prevede i seguenti servizi:**

- Facchinaggio interno;
- Facchinaggio esterno;
- Movimentazione archivi, magazzini e depositi con o senza inscatolamento/disinscatolamento;
- Movimentazione beni culturali;
- Movimentazione e immagazzinaggio.

Le possibili attività e le modalità di esecuzione sono dettagliate nel capitolato tecnico e verranno calendarizzate in un programma operativo delle attività che sarà consegnato all'Appaltatore contestualmente all'avvio del contratto.

Tra le attività previste vi sono: smontaggio, imballaggio, trasporto, rimontaggio e riposizionamento di suppellettili, attrezzature e arredi, dossier di materiale cartaceo, attrezzatura da ufficio (computer, apparecchiature video), ma anche arredi di pregio e quadri.

Sarà cura e responsabilità dell'appaltatore provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei per ciascuna tipologia.

I beni potranno essere movimentati all'interno della stessa sede o verso altra sede regionale; presso i magazzini del Committente potranno essere movimentati, stoccati per la riorganizzazione di spazi di raccolta per tipologia di beni in dismissione finalizzati ad un ordinato e corretto smaltimento, controllo della funzionalità/qualità dei beni immagazzinati, supporto alle operazioni di rilevazione/inventariazione dei beni.

Le modalità di accesso dei lavoratori dell'appaltatori alle sedi regionali sarà oggetto di riunione di coordinamento prima dell'avvio delle attività e dopo la compilazione dell'Allegato A.

L'elenco dei lavoratori e dei preposti coinvolti nell'appalto dovrà essere puntualmente aggiornato in caso di variazioni e corredato da tutta la documentazione richiesta dal Committente.

Il Committente fornirà all'Appaltatore l'Informativa Rischi per le sedi occupate da lavoratori, che contiene le procedure da rispettare di caso di emergenza: l'appaltatore avrà l'obbligo di veicolare tali informazioni ai lavoratori.

L'appalto interessa i seguenti ambienti:

| AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO |                                                                             |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Uffici                                                                      |
|                                     | Servizi igienici                                                            |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree comuni (sale riunioni – corpi scala – corridoi - ...)                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Locali tecnici (centrale termica – sottostazione/U.T.A. – locale RAK – ...) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Archivi                                                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Magazzini / Depositi                                                        |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree esterne (Parcheggi)                                                    |

L'appalto interessa le seguenti sedi: ☒

| SEDI OGGETTO DELL'APPALTO                                         |                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Alessandria AL - Piazza Turati 4         | <input type="checkbox"/> Novara NO - Via Mora e Gibin, 27                                                       |
| <input type="checkbox"/> Alessandria AL - Via dei Guasco, 1       | <input type="checkbox"/> Orbassano TO - Sito Interporto                                                         |
| <input type="checkbox"/> Acqui Terme AL - Via Crispi, 15          | <input type="checkbox"/> Pinerolo TO - Via San Giuseppe 39                                                      |
| <input type="checkbox"/> Asti AT - Corso Dante 163                | <input type="checkbox"/> Roddi CN - Via Agostino Morando, 7                                                     |
| <input type="checkbox"/> Asti AT - Piazza Alfieri 29              | <input type="checkbox"/> Roma - Via della Scrofa 64                                                             |
| <input type="checkbox"/> Asti AT - Piazza Alfieri 33              | <input checked="" type="checkbox"/> Saluzzo CN - Piazza Risorgimento, 2                                         |
| <input type="checkbox"/> Biella BI - Via Quintino Sella, 12       | <input type="checkbox"/> Verbania VB - Via dell'Industria, 25                                                   |
| <input type="checkbox"/> Borgosesia VC - Via G. Marconi, 30       | <input type="checkbox"/> Verbania VB - Via Vittorio Veneto, 109                                                 |
| <input type="checkbox"/> Bruxelles Rue du Trone 62                | <input type="checkbox"/> Vercelli VC - Via Manzoni, 8/a                                                         |
| <input type="checkbox"/> Casale M.to AL - Via Magnocavallo, 11    | <input type="checkbox"/> Vercelli VC - Via Fratelli Ponti, 24                                                   |
| <input type="checkbox"/> Casale M.to AL - Via Provvidenza, 7      | <input checked="" type="checkbox"/> Verzuolo CN - Via Don Orione                                                |
| <input type="checkbox"/> Ceva CN - C.so IV Novembre, 16           | <input checked="" type="checkbox"/> Ceva CN - Via Regina Margherita, 2                                          |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cuneo CN - Corso Kennedy, 7   | <input checked="" type="checkbox"/> Brossasco CN - Via Provinciale - magazzino                                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cuneo CN - Corso Nizza, 21    | <input checked="" type="checkbox"/> Garessio CN – Via Diaz, 68 - magazzino                                      |
| <input type="checkbox"/> Domodossola VB - Via Romita, 13          | <input checked="" type="checkbox"/> Barge CN – Via San Martino, 45 - magazzino                                  |
| <input type="checkbox"/> Ivrea TO - Via Torino, 50                | <input checked="" type="checkbox"/> Garessio CN – Castello reale di Valcasotto – deposito; sale espositive      |
| <input checked="" type="checkbox"/> Mondovì CN - Via Vasco, 2     | <input checked="" type="checkbox"/> Chiusa Pesio CN – Vivaio Gambarello - Regione Gambarello, 23 - magazzino    |
| <input type="checkbox"/> Novara NO - Piazzale Giuseppe Fortina, 2 | <input checked="" type="checkbox"/> Vinadio CN – Vivaio Vallone Neirassa, frazione Neirassa – uffici; magazzino |

#### 4. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso le sedi della Regione Piemonte interessate dai servizi in appalto è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

**INCENDIO:** Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.

**PRIMO SOCCORSO:** In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.

**ORDINE DI EVACUAZIONE:** In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte degli addetti delle squadre di emergenza.

Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono essere d'intralcio, impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.

A questo scopo viene fornita l'**INFORMATIVA – GESTIONE EMERGENZE** della sede/i oggetto dell'appalto – **ALLEGATO D** che garantisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza antincendio e sanitaria.

## 5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle schede che seguono, descrittive dei rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente di e le attività dell'Appaltatore, il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e entità del danno, secondo la formula: **R (Rischio) = P (Probabilità) x D (Danno)**

| TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO - P - | Valore | Livello         | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------|--------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          | 1      | Improbabile     | La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.                                                               |
|                                          | 2      | Poco probabile  | La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.                                                                           |
|                                          | 3      | Probabile       | Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.                         |
|                                          | 4      | Molto Probabile | Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato. |

| TABELLA ENTITÀ DEL DANNO - D - | Valore | Livello     | Descrizione                                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------------------|--------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                | 1      | Lieve       | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.                                      |
|                                | 2      | Rilevante   | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).            |
|                                | 3      | Grave       | Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).             |
|                                | 4      | Molto Grave | Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato. |

Dove:

| MATRICE DEL RISCHIO - PXD |   |   |   |    |    | RISCHIO   | AZIONI DI COORDINAMENTO RELATIVE                                                 |
|---------------------------|---|---|---|----|----|-----------|----------------------------------------------------------------------------------|
| D                         | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 | R > 9     | Azioni di coordinamento indilazionabili.                                         |
|                           | 3 | 3 | 6 | 9  | 12 |           | Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza.                   |
|                           | 2 | 2 | 4 | 6  | 8  | 6 < R ≤ 9 | Azioni di coordinamento e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo. |
|                           | 1 | 1 | 2 | 3  | 4  | 2 < R ≤ 6 | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                        |
|                           |   | 1 | 2 | 3  | 4  | R ≤ 2     | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.                   |
| P                         |   |   |   |    |    |           | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                        |

## 6. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

### INTERFERENZE E RISCHI

Scopo della valutazione è determinare tutti i rischi definiti come "interferenti", ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.

L'interferenza si propone nelle attività in appalto, in somministrazione o in subappalto, svolto per conto del datore di lavoro del Committente, nei luoghi, nelle aree, negli impianti dove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro del Committente.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati da tutte le attività svolte o che si svolgeranno durante l'appalto, determinando quali, tra questi, relativamente a ogni azienda operante nell'area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L'analisi dei rischi è effettuata, con i criteri esposti in precedenza, per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti **all'interno degli edifici oggetto dell'appalto, nelle diverse aree.**

| TIPOLOGIA RISCHIO                             |
|-----------------------------------------------|
| Affollamento                                  |
| Rischio di urti, schiacciamenti, investimenti |
| Rischio di incendio o esplosione              |
| Caduta, inciampi e scivolamenti               |
| Rischio connesso all'uso di automezzi         |
| Carico e scarico materiale                    |
| Rischio chimico/polveri                       |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio rumore                                |
| Rischio elettrico                             |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio connesso alla gestione di emergenze   |
| Movimentazione manuale dei carichi            |



| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                     | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI             | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PxD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                      |
|-------------------------|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                                                   |                                |                                                                                     |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                     |
| Uffici                  | Rappresentanza politica e istituzionale. Attività amministrativa. | Quotidiano                     | Pulizie locali (uffici, aree comuni, servizi igienici ecc.).                        | Quotidiano/settimanale             | Rischio scivolamento.                                                              | 2                                                                      | 2 | 4 | Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia; delimitare le aree di deposito prodotti e attrezzature.                                  |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Pulizie approfondite, disinfestazioni, ecc.                                         | Saltuario                          | Rischio inalazione composti chimici                                                | 2                                                                      | 2 | 4 | Effettuare le pulizie con l'uso di prodotti particolari (ceratura, lavaggio, disinfestazioni, ecc.) in assenza del personale ed arieggiare i locali |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Traslochi e movimentazione uffici                                                   | Saltuario                          | Movimentazione e deposito di carichi.                                              | 1                                                                      | 2 | 2 | Effettuare il montaggio arredi in aree distinte; delimitare le aree di deposito attrezzature/arredi.                                                |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Fornitura e manutenzione apparati di rete e telefonici ed attrezzature informatiche | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti elettrici                       | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti tramite informazione degli uffici regionali competenti                                                        |
| Locali tecnici          | -                                                                 | -                              | Manutenzione ordinaria e straordinaria apparati tecnologici                         | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti tecnologici                     | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti e locali tecnici tramite informazione degli uffici regionali competenti                                       |
| Ricezione del pubblico  | Protocollo<br>Ricezione e spedizione posta                        | Quotidiano                     | Accesso automezzi posta<br>Movimentazione carichi                                   | Quotidiano                         | Rischio ingombro vie di esodo                                                      | 2                                                                      | 2 | 4 | Utilizzare accessi e percorsi dedicati per consegna e ricezione posta                                                                               |
|                         | Spazio Regione Informazioni al pubblico                           | Quotidiano                     | Apertura al pubblico                                                                | Quotidiano                         | Rischio aggressione del personale<br>Gestione situazioni di emergenza              | 2                                                                      | 3 | 6 | Gli spazi di informazione del pubblico sono presidiati da personale di vigilanza                                                                    |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE                  | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                        | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I      | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PxD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                          |
|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          |                                                                      |                                |                                                                         |                                    |                                                                                         | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                                         |
| Sale convegni e riunioni<br>Spazi eventi | Convegni, riunioni e manifestazioni                                  | Saltuario                      | Allestimenti e catering                                                 | Saltuario                          | Movimentazione materiale.<br>Allestimento attrezzature per vivande<br>Rischio elettrico | 2                                                                      | 2 | 4 | Utilizzare attrezzature elettriche idonee e a norma.<br>Utilizzare gli allacciamenti elettrici messi a disposizione nei limiti di carico consentiti                     |
|                                          |                                                                      | Saltuario                      | Presenza di invitati e pubblico                                         | Saltuario                          | Gestione accessi, sicurezza e situazioni di emergenza                                   | 2                                                                      | 3 | 6 | Rispettare l'affollamento massimo consentito negli spazi; presidiare l'evento con personale addestrato a gestire situazioni di emergenza o attivare servizio dei V.V.F. |
| Depositi                                 | Acquisizione e distribuzione di pubblicazioni e materiale di consumo | Periodico                      | Fornitura materiale di consumo (cancelleria, pubblicazioni, ecc.)       | Periodico                          | Movimentazione e deposito di carichi.<br>Gestione emergenze                             | 3                                                                      | 2 | 6 | Apporre idonea segnaletica indicante le zone di transito mezzi.<br>Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza            |
| Archivi                                  | Archiviazione e deposito delle pratiche amministrative               | Periodico                      | Deposito di materiale e movimentazione carichi.                         | Periodico                          | Rischio incendio                                                                        | 2                                                                      | 3 | 6 | Tenere chiuse le porte di compartimentazione degli archivi. Non ingombrare le vie di esodo                                                                              |
| Area cortile adibita a parcheggio        | Accesso automezzi di servizio<br>Parcheggio auto                     | Quotidiano                     | Transito automezzi<br>Movimentazione e deposito di carichi.             | Quotidiano                         | Rischio interferenza tra automezzi, mezzi d'opera dell'appaltatore e automezzi e pedoni | 2                                                                      | 3 | 6 | Gli accessi carrabili sono regolamentati e presidiati dal personale di vigilanza.                                                                                       |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PXD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                           |
|-------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                                          |
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    | del personale del Committente.                                                     |                                                                        |   |   |                                                                                                                                                                          |
| Copertura               | -                                             | -                              | Accesso manutentori<br>Interventi manutenzione su apparati /impianti    | Periodico                          | Rischio di caduta dall'alto<br>Rischio di caduta materiale dall'alto               | 2                                                                      | 2 | 4 | Verifica manutenzione linea vita (almeno annuale)<br>Verifica di possesso requisiti di sicurezza per accesso in copertura (DPI III CAT – FORMAZIONE LAVORI IN QUOTA-...) |

### RISCHI DA INTERFERENZE SPECIFICI DELL'APPALTO

Alla luce di quanto analizzato si riporta di seguito la tabella con le interferenze legate alle attività in appalto, che saranno oggetto di coordinamento successivamente all'aggiudicazione. Al fine di ridurre o eliminare le interferenze dalle attività previste in appalto vengono definite misure ordinarie e aggiuntive di prevenzione e protezione.

| TIPOLOGIA RISCHIO | DESCRIZIONE                                                               | CAUSA/EFFETTI                                                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Affollamento      | Dovuto alla compresenza di personale del committente e visitatori/utenti. | Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale del Committente | Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale     | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti. Non interferire con la normale attività svolta nei locali della struttura. | Prestare molta attenzione ai piani di emergenza della sede del Committente; in caso di emergenza seguire le istruzioni e portarsi ai punti di raccolta; operare sempre nel rispetto dei percorsi di fuga e segnalare opportunamente con cartellonistica di avviso eventuali interdizioni momentanee. |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                                       | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti, attrezzature di lavoro</b> | Movimentazione attrezzature di lavoro e/o materiali: le attività possono prevedere l'utilizzo carrelli per il trasporto delle attrezzature e/o materiali necessari per le attività manutentive in oggetto. Con i carrelli si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori/montacarichi. Per quanto riguarda l'area esterna possibilità urti, investimenti dovuti alla presenza di automezzi in movimento e in sosta ai parcheggi. L'attività deve essere svolta prestando attenzione al personale presente. | Lavorazioni manutentive ordinarie e straordinarie | Relativamente alle aree esterne sono previste nelle aree del sito idonea cartellonistica per la regolamentazione della circolazione.<br>Relativamente alle aree interne sono previste regole comportamentali relativamente alla corretta movimentazione del materiale, gestione degli spazi di lavoro e delle vie di emergenza. Ogni lavorazione va concordata con il referente della sede. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Nella movimentazione esterna rispettare la segnaletica di circolazione. Non ostruire le vie di fuga e le zone di accesso dei mezzi di soccorso. Nel caso di stazionamenti prolungati assicurarsi di non intralciare la normale circolazione. Nelle operazioni di movimentazione materiali all'interno utilizzare adeguata segnaletica di sicurezza. Nel caso di ostruzione temporanea di percorsi di emergenza informare preventivamente referente e presidiare la zona di modo da liberarla velocemente in caso di emergenza. Segregare opportunamente le aree di lavoro. | Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro o di apertura al pubblico; porre attenzione durante il passaggio in corridoi di passaggio, atri affollati, richiamando se possibile, l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti in loco; i carrelli eventualmente utilizzati dovranno avere un'altezza adeguata e cioè tale da consentire una buona visuale dei percorsi. |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                    | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                          | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                              | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rischio da movimentazione manuale dei carichi</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Uso improprie di attrezzature                          | Attrezzature rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; Operazioni di carico e scarico in zone segnalate.                                                                                                                                                           | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.        | Nelle operazioni di movimentazione materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare idoneamente l'area interessata. Non utilizzare gli ascensori per trasportare materiale o scarti di lavorazione.                                 |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Operazioni di carico e scarico materiali               |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischio incendio</b>                              | Dovuto alla movimentazione e/o stoccaggio materiale infiammabile in prossimità di apparecchiature elettriche e fonti di calore. La ditta dovrà fornire le schede di sicurezza dei materiali/sostanze utilizzate. Salvo autorizzazione è vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili. | Uso improprio degli impianti elettrici                 | Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza. Sono garantite aree idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti e/o materiali. È vietata l'introduzione di prodotti chimici infiammabili | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.<br><br>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici delle strutture regionali. Depositare i rifiuti nelle aree indicate. Non utilizzare prodotti infiammabili. | Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento di materiale possibile); applicazione di quanto riportato nel Capitolato; rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nella sede. |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Inidoneo stoccaggio rifiuti                            |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischi dovuti a scivolamento e inciampo</b>       | Negli ambienti di lavoro è possibile che si creino situazioni di rischio da scivolamento dovute ad altre lavorazioni in contemporanea                                                                                                                                                | Versamento accidentale di liquidi                      | Istruzione alle ditte operanti nelle attività di manutenzione e pulizia di                                                                                                                                                                                                  | Azioni di coordinamento                                                                                                         | Eliminare gli ostacoli; apporre segnaletica mobile                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                  |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                        | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CAUSA/EFFETTI                                                                                                        | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                      | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                          | alle attività specifiche dell'appalto dovute a sversamento di prodotti chimici legati alle operazioni di manutenzione. Evitare di intralciare le vie di fuga e di utilizzare prolunghe non opportunamente segregate.                                                                                                                                                                                                                                  | Presenza di ostacoli (cavi)<br>Inidoneo stoccaggio rifiuti<br>Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti | dotarsi di adeguata cartellonistica di segnalazione.                                  | e/o migliorative di mantenimento.                              | (pavimenti scivolosi e/o ostacoli)                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Rischio connesso all'uso di automezzi, carico e scarico materiali</b> | Nei cortili interni carrabili, se autorizzati ad entrare, è obbligatorio rispettare le indicazioni presenti e mantenere una velocità a passo d'uomo. Le attività di carico/scarico vanno concordate e definite con il referente della sede interessata al fine di evitare interferenze con le normali attività istituzionali della sede e con altre eventuali lavorazioni in corso.                                                                   | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.                                        | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.         | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | È rigorosamente vietato accedere con i propri mezzi nelle sedi se non autorizzati. Rispettare i limiti di velocità e non stazionare mai nelle aree di accesso con il rischio di intralciare i mezzi di soccorso. Le aree di carico e scarico vanno correttamente individuate e segregate vietando l'accesso alle persone non autorizzate. | Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori; l'automezzo utilizzato per il trasporto deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico; prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco. |
|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate                                                    | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate                     |                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Rischio chimico, polveri</b>                                          | È richiesto alla ditta di fornire preventivamente le schede di sicurezza delle sostanze necessarie allo svolgimento delle attività appaltate. In particolare sono vietate sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Nel caso si rendesse necessario l'utilizzo di una sostanza non autorizzata è necessario chiedere prima l'autorizzazione al fine di verificare potenziali interferenze con il personale presente. Evitare | In caso di versamenti, schizzi o spandimenti accidentali                                                             | Per le attività in appalto, è possibile l'esposizione a sostanze chimiche pericolose. | Azioni di coordinamento indilazionabili                        | È rigorosamente vietato utilizzare sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Le attività che richiedono l'uso di sostanze                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                   | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                              | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                 | MISURE AGGIUNTIVE                                                         |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|                                                     | lavorazioni che possono generare polveri durante le attività di apertura degli uffici. Se si rendessero necessarie concordare preventivamente l'intervento con il referente della sede.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                              |                                                                                                                                                               |                                                                                                                          | chimiche vanno svolte in ambienti areati e comunque non in presenza di personale dell'Ente.                                                                                                       |                                                                           |
| <b>Cadute a livello, caduta materiale dall'alto</b> | Gli ambienti di lavoro sono diversificati per caratteristiche edilizie/architettoniche/strutturali. È obbligatorio prendere visione dell'informativa dei rischi di ogni sede oggetto di intervento al fine di conoscere eventuali fonti di rischio presenti. Sono vietati gli allestimenti temporanei di cantieri se non autorizzati. Ogni attività manutentiva deve essere svolta con adeguata segregazione dell'area. Nel caso si rendano necessarie lavorazioni in altezza è necessario utilizzare attrezzature/utensili vincolati e vietare l'accesso all'area di lavoro di personale dell'Ente. | Lavorazioni in altezza, temporanei ostacoli. | Le lavorazioni devono essere opportunamente segregate e coordinata preventivamente con la sede.                                                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | È rigorosamente vietato operare in altezza in presenza di personale dell'Ente. Segregare le aree con opportuna segnaletica e utilizzare sempre attrezzature/utensili vincolati.                   | Prestare attenzione a terzi presenti durante le lavorazioni.              |
| <b>Rischio elettrico</b>                            | Le attività manutentive che richiedo allacciamenti elettrici devono essere svolte concordando con il committente le aree di utenza disponibili. Nel caso di lavorazioni su impianti elettrici le aree devono essere inibite al personale regionale e/o esterni. Dopo ogni intervento è obbligatorio ripristinare le condizioni di sicurezza dell'impianto oggetto di intervento.                                                                                                                                                                                                                     | Uso improprio impianti elettrici             | Gli impianti delle strutture sanitarie sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici. | È vietato utilizzare le utenze elettriche regionali salvo autorizzazione. |
| <b>Rischio rumore</b>                               | Se si rendono necessarie lavorazioni rumorose è necessario concordare le modalità di intervento con il referente della sede al fine di limitare quanto più possibile le interferenze con le normali attività di ufficio. Le lavorazioni caratterizzate dal superamento degli 80 dB                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Uso di attrezzature di lavoro                | Le lavorazioni devono essere preventivamente concordate. Nel caso di superamento degli 80dB svolgere le attività al di fuori dell'orario di lavoro dell'Ente. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento                                   | Le attrezzature utilizzate devono essere in possesso dei requisiti normativi cogenti di certificazione. Le lavorazioni vanno                                                                      |                                                                           |

| TIPOLOGIA RISCHIO                               | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CAUSA/EFFETTI             | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI RISCHIO                      | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                | MISURE AGGIUNTIVE |
|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
|                                                 | devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura degli uffici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                           |                                                                  | e/o migliorative di mantenimento        | svolte tenendo conto delle attività in corso nell'Ente evitando il più possibile di interferire con le stesse.                                                                                                                                                   |                   |
| <b>Rischio connesso alla gestione emergenza</b> | È necessario prendere visione del piano di emergenza delle sedi. In caso si rilevasse una emergenza, anche solo potenziale, è obbligatorio avvisare la squadra di emergenza della sede. In caso di evacuazione seguire le istruzioni di emergenza e liberare eventuali vie di fuga da materiale/attrezzature eventualmente presenti per le lavorazioni in corso. In generale non lasciare mai materiale/attrezzature in prossimità delle vie di fuga. | Emergenza con evacuazione | Fornisce all'appaltatore l'informativa rischi, allegato D        | Azioni di coordinamento indilazionabili | Il personale della ditta deve prendere visione dei luoghi di lavoro e delle uscite di emergenza; deve seguire le istruzioni impartite in caso di evacuazione e avvisare il personale addetto all'emergenza nel caso in cui riscontri una situazione di pericolo. |                   |



## 7. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua **un primo incontro** sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento – **ALLEGATO C**.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI.

**Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.**

## 8. ALLEGATI

### ALLEGATO A\_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Al fine di ottemperare agli obblighi sanciti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 commi 1 e 2, in relazione alla verifica di idoneità tecnico-professionale in merito all'oggetto dell'appalto e al fine di permettere alla Committenza di attivare la cooperazione e il coordinamento per le attività interferenziali e per redigere ed integrare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, si richiede la documentazione posta all'interno dell'Allegato A.

### ALLEGATO B\_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA

Nell'Allegato B vengono riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale.

### ALLEGATO C\_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

### ALLEGATO D\_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE

Fornisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza sanitaria, incidente, malore.

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i

Ente: **REGIONE PIEMONTE**

Sede/i: **LOTTO 3 – Province di Biella - Vercelli**

Allegato al Contratto d'appalto dall'oggetto  
**SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI  
DI TORINO E PROVINCE**

| NOMINATIVI E FIRMA PER ACCETTAZIONE |                           |        |
|-------------------------------------|---------------------------|--------|
| Società Committente                 | REGIONE PIEMONTE          |        |
| R.U.P. Regione Piemonte             | ALBERTO SILETTO           | Firma: |
| Società appaltatrice                | IN FASE DI AGGIUDICAZIONE |        |
| Datore di lavoro                    |                           | Firma: |

| REDAZIONE DEL DOCUMENTO                         |            |                    |
|-------------------------------------------------|------------|--------------------|
| A cura del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |            |                    |
| Data emissione                                  | 24/04/2025 |                    |
| Revisione documento                             | Rev. 00    | Del settembre 2024 |
|                                                 | Rev. 01    | Del febbraio 2025  |

IL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI COMPONE DI 22 PAGINE

IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE, DI CONDIVIDERE ED ACCETTARE I CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO, DI ESSERE STATO INFORMATO CIRCA I RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DEGLI EDIFICI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ IN OGGETTO E DI INFORMARE IL PROPRIO PERSONALE, DI CUI SI ASSUME SIN D'ORA LA RESPONSABILITÀ DELL'OPERATO, DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA INDIVIDUATE, NONCHÉ DELLE PRESCRIZIONI E DELLE PROCEDURE INDICATE NEL PRESENTE DOCUMENTO E NEI SUOI ALLEGATI. SI IMPEGNA INOLTRE A COMUNICARE QUALSIASI VARIAZIONE RISPETTO A QUANTO RIPORTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO.

## INDICE

|                                                                         |                                                                    |           |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1 PREMESSA</b>                                                       |                                                                    | <b>3</b>  |
|                                                                         | FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE                     |           |
|                                                                         | DEFINIZIONI                                                        |           |
| <b>2 OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE</b>                          |                                                                    | <b>5</b>  |
|                                                                         | COMMITTENTE                                                        |           |
|                                                                         | SOCIETÀ APPALTATRICE                                               |           |
|                                                                         | ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE                    |           |
|                                                                         | PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE                       |           |
| <b>3 ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                      |                                                                    | <b>9</b>  |
| <b>4 GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>                                       |                                                                    | <b>11</b> |
| <b>5 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b>       |                                                                    | <b>12</b> |
|                                                                         | CRITERI DI VALUTAZIONE                                             |           |
| <b>6 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE</b> |                                                                    | <b>13</b> |
|                                                                         | INTERFERENZE E RISCHI                                              |           |
|                                                                         | RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICHE DELL'APPALTO                     |           |
| <b>7 MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</b>                         |                                                                    | <b>22</b> |
| <b>8 ALLEGATI</b>                                                       |                                                                    | <b>22</b> |
|                                                                         | ALLEGATO A_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE |           |
|                                                                         | ALLEGATO B_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA                   |           |
|                                                                         | ALLEGATO C_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO                 |           |
|                                                                         | ALLEGATO D_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE            |           |

## 1. PREMESSA

### FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito DUVRI) è predisposto da Regione Piemonte, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

**Il documento, redatto dal Committente, può essere implementato con eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.**

**Il DUVRI infatti è da considerarsi un documento "dinamico"** e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata e revisionata nei seguenti casi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, non comunicati in precedenza;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportino modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi
- a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze

**Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.**

## DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente:** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.
- **R.U.P. Regione Piemonte:** Responsabile unico del Procedimento

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

| OGGETTO                                                                                                    | DURATA                                                                           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI DI TORINO E PROVINCE – LOTTO 3 | Il servizio ha durata di 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione del contratto |

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalle società appaltanti.

### COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

| DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE                                        |                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | Regione Piemonte                                                                                                         |
| <i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>                 | 84                                                                                                                       |
| <i>Settore ATECO</i>                                                   | 84.1                                                                                                                     |
| <i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>           | Gruppo B                                                                                                                 |
| <i>Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante</i>                 | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                    |
| <i>Indirizzo della Sede Legale</i>                                     | Piazza Piemonte 1, Torino TO                                                                                             |
| <i>Indirizzo della Sede operativa interessata dall'appalto</i>         | <b>LOTTO 3 come specificato al capitolo 3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                                 |
| <i>Riferimento telefonico (centralino)</i>                             | 011 432 1111                                                                                                             |
| <i>Riferimento e-mail – PEC DIREZIONE</i>                              | <a href="mailto:risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it">risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it</a> |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                                                                                                          |
| <i>R.U.P Responsabile Unico del Procedimento</i>                       | <b>ALBERTO SILETTO</b>                                                                                                   |
| <i>D.E.C. Direttore esecuzione del contratto</i>                       | -                                                                                                                        |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                                                                                                          |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                    |
| <i>R.S.P.P.</i>                                                        | Ing. Stefano Baitone                                                                                                     |
| <i>Medico Competente Coordinatore</i>                                  | Dott. Andrea De Filippo                                                                                                  |

**SOCIETÀ APPALTATRICE**

Di seguito si riportano i dati della società appaltatrice (i dati saranno inseriti successivamente all'aggiudicazione):

| SOCIETÀ APPALTATRICE                                                   |                                  |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | <b>IN FASE DI AGGIUDICAZIONE</b> |
| <i>Sede legale</i>                                                     |                                  |
| <i>Recapiti</i>                                                        |                                  |
| <i>Codice fiscale / P. IVA</i>                                         |                                  |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                  |
| <i>Referente Amministrativo dell'appalto</i>                           |                                  |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                  |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                |                                  |

**ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE**

L'identificazione dei requisiti tecnico-professionali delle imprese affidatarie non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinate attività, ma implica anche il **possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere le attività richieste che di ulteriori lavoratori od oggetti terzi eventualmente presenti**. Pertanto, la capacità di valutare i rischi e di individuare le misure di prevenzione e protezione in relazione alle attività da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che la ditta affidataria deve possedere.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, **l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze – Allegato D** - relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.

Nel caso di subappalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, **l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori** e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

Qualora l'impresa affidataria ravveda la presenza di rischi non analizzati nel presente documento, prima d'intraprendere la propria attività dovrà darne comunicazione scritta ai Responsabili dei settori indicati in anagrafica, al fine di procedere con le necessarie attività d'informazione, coordinamento e cooperazione. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo.

| PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PRIMA DI ACCEDERE AI LOCALI                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce al Committente e al Servizio di Prevenzione e Protezione tutte le informazioni e la documentazione contenuta nell'<b>Allegato A</b> al DUVRI per la verifica dell'<b>idoneità tecnico-professionale</b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| COORDINAMENTO                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Al momento dell'ingresso alle sedi regionali l'appaltatore <b>dovrà rispettare quanto definito in sede di prima riunione di coordinamento</b> in merito all'introduzione delle macchine e delle attrezzature e all'introduzione, l'utilizzo, stoccaggio e smaltimento di sostanze e materiali pericolosi. Si riportano di seguito le principali indicazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| ACCESSO AI LOCALI DELL'ENTE                  | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>L'appaltatore deve disporre e vigilare affinché i propri lavoratori ottemperino agli obblighi</b> specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, osservino le precauzioni stabilite ed usino correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione, ricordando che l'esecuzione delle attività presso le strutture di proprietà della Committenza dovrà essere <b>svolta sotto la direzione e sorveglianza della ditta affidataria che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà della Committenza che di terzi)</b> che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.</li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno esporre durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera <b>dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>rispettare l'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto;</b></li> <li>I <b>servizi igienici</b> per gli addetti dell'appaltatore sono quelli destinati all'utenza e al personale, disponibili lungo i percorsi dei siti interessati all'appalto. Questi vanno mantenuti in scrupolosa pulizia.</li> </ul> |
| VIABILITÀ E SOSTA                            | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>La circolazione nelle aree esterne</b> deve rispettare la segnaletica apposta e gli eventuali regolamenti adottati. Nelle zone dove è previsto il passaggio di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. All'interno dei cortili interni carrabili degli edifici la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. <b>Sono ammessi solo i mezzi autorizzati e preventivamente registrati all'ingresso.</b> È rigorosamente vietato sostare, ingombrare e intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso e più in generale negli accessi principali alla sede. Presso l'ingresso dell'edificio e presso il piazzale esterno dell'immobile, può esserci presenza di pubblico esterno. Le lavorazioni non devono essere fonte di rischio o di molestia.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| ASCENSORE E MONTACARICHI                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare gli ascensori e montacarichi esclusivamente se autorizzati. Gli ascensori e i montacarichi andranno utilizzati nei limiti di uso e di carico previsti per ciascuno, come riportato sulle targhette identificative e sulle relative certificazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| GESTIONE EMERGENZA                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il Committente consegna all'appaltatore, l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze <b>Allegato D</b> relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.</li> <li>Ogni <b>anomalia o difetto di funzionamento</b> degli impianti, attrezzature del Committente devono essere prontamente segnalate al referente del Committente.</li> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |



|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                      | <p>esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. <b>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'appaltatore dovrà immediatamente informare il personale incaricato del Committente e il dirigente di sede dell'eventuale infortunio occorso al lavoratore.</li> <li>▪ Tutte le imprese appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da D.M. 388/2003 in ragione della classe di appartenenza (cassetta di primo soccorso o pacchetto di medicazione).</li> <li>▪ Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo <b>da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli</b>, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso e opportunamente segnalate.</li> </ul> |
| <b>IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per gli eventuali <b>allacciamenti agli impianti tecnologici</b> la ditta dovrà contattare prima dell'inizio lavori il responsabile del Committente degli impianti per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.</li> <li>▪ È vietato usare macchine, attrezzature e materiale del Committente. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite.</li> <li>▪ Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>GESTIONE RIFIUTI</b>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non si possono abbandonare i rifiuti e l'area per il deposito temporaneo sarà definito in fase iniziale di coordinamento. Non si può usufruire dei cassonetti e/o aree di stoccaggio dell'Ente.</b> I rifiuti prodotti ed i materiali non più utilizzabili di proprietà dall'appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese dello stesso. Le operazioni di ritiro devono essere concordate preventivamente con il committente lasciando i luoghi puliti e completamente liberi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>DIVIETI</b>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza presente all'interno dell'edificio, agli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici ed alle direttive del Committente ponendo la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.</li> <li>▪ Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose, se non preventivamente autorizzati.</li> <li>▪ Divieto di introdurre ed usare fiamme libere.</li> <li>▪ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.</li> <li>▪ Divieto di portare sul luogo di lavoro bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie.</li> <li>▪ Divieto di fumare e di svapare in tutti i locali dell'edificio.</li> </ul>                                                                                                                                                |

### 3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto.

**In particolare l'appalto che ha per oggetto "SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI DI TORINO E PROVINCE – LOTTO 3" e prevede i seguenti servizi:**

- Facchinaggio interno;
- Facchinaggio esterno;
- Movimentazione archivi, magazzini e depositi con o senza inscatolamento/disinscatolamento;
- Movimentazione beni culturali;
- Movimentazione e immagazzinaggio.

Le possibili attività e le modalità di esecuzione sono dettagliate nel capitolato tecnico e verranno calendarizzate in un programma operativo delle attività che sarà consegnato all'Appaltatore contestualmente all'avvio del contratto.

Tra le attività previste vi sono: smontaggio, imballaggio, trasporto, rimontaggio e riposizionamento di suppellettili, attrezzature e arredi, dossier di materiale cartaceo, attrezzatura da ufficio (computer, apparecchiature video), ma anche arredi di pregio e quadri.

Sarà cura e responsabilità dell'appaltatore provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei per ciascuna tipologia.

I beni potranno essere movimentati all'interno della stessa sede o verso altra sede regionale; presso i magazzini del Committente potranno essere movimentati, stoccati per la riorganizzazione di spazi di raccolta per tipologia di beni in dismissione finalizzati ad un ordinato e corretto smaltimento, controllo della funzionalità/qualità dei beni immagazzinati, supporto alle operazioni di rilevazione/inventariazione dei beni.

Le modalità di accesso dei lavoratori dell'appaltatori alle sedi regionali sarà oggetto di riunione di coordinamento prima dell'avvio delle attività e dopo la compilazione dell'Allegato A.

L'elenco dei lavoratori e dei preposti coinvolti nell'appalto dovrà essere puntualmente aggiornato in caso di variazioni e corredato da tutta la documentazione richiesta dal Committente.

Il Committente fornirà all'Appaltatore l'Informativa Rischi per le sedi occupate da lavoratori, che contiene le procedure da rispettare di caso di emergenza: l'appaltatore avrà l'obbligo di veicolare tali informazioni ai lavoratori.

L'appalto interessa i seguenti ambienti:

| AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO |                                                                             |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Uffici                                                                      |
|                                     | Servizi igienici                                                            |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree comuni (sale riunioni – corpi scala – corridoi - ...)                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Locali tecnici (centrale termica – sottostazione/U.T.A. – locale RAK – ...) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Archivi                                                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Magazzini / Depositi                                                        |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree esterne (Parcheggi)                                                    |

L'appalto interessa le seguenti sedi: ☒

| SEDI OGGETTO DELL'APPALTO                                              |                                                                                                            |
|------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Alessandria AL - Piazza Turati 4              | <input type="checkbox"/> Mondovì CN - Via Vasco, 2                                                         |
| <input type="checkbox"/> Alessandria AL - Via dei Guasco, 1            | <input type="checkbox"/> Novara NO - Piazzale Giuseppe Fortina, 2                                          |
| <input type="checkbox"/> Acqui Terme AL - Via Crispi, 15               | <input type="checkbox"/> Novara NO - Via Mora e Gibin, 27                                                  |
| <input type="checkbox"/> Asti AT - Corso Dante 163                     | <input type="checkbox"/> Orbassano TO - Sito Interporto                                                    |
| <input type="checkbox"/> Asti AT - Piazza Alfieri 29                   | <input type="checkbox"/> Pinerolo TO - Via San Giuseppe 39                                                 |
| <input type="checkbox"/> Asti AT - Piazza Alfieri 33                   | <input type="checkbox"/> Roddi CN - Via Agostino Morando, 7                                                |
| <input checked="" type="checkbox"/> Biella BI - Via Quintino Sella, 12 | <input type="checkbox"/> Roma - Via della Scrofa 64                                                        |
| <input checked="" type="checkbox"/> Borgosesia VC - Via G. Marconi, 30 | <input type="checkbox"/> Saluzzo CN - Piazza Risorgimento, 2                                               |
| <input type="checkbox"/> Bruxelles Rue du Trone 62                     | <input type="checkbox"/> Verbania VB - Via dell'Industria, 25                                              |
| <input type="checkbox"/> Casale M.to AL - Via Magnocavallo, 11         | <input type="checkbox"/> Verbania VB - Via Vittorio Veneto, 109                                            |
| <input type="checkbox"/> Casale M.to AL - Via Provvidenza, 7           | <input checked="" type="checkbox"/> Vercelli VC - Via Manzoni, 8/a                                         |
| <input type="checkbox"/> Ceva CN - C.so IV Novembre, 16                | <input checked="" type="checkbox"/> Vercelli VC - Via Fratelli Ponti, 24                                   |
| <input type="checkbox"/> Cuneo CN - Corso Kennedy, 7                   | <input type="checkbox"/> Verzuolo CN - Via Don Orione                                                      |
| <input type="checkbox"/> Cuneo CN - Corso Nizza, 21                    | <input checked="" type="checkbox"/> Varallo VC –Vivaio la Crosa – Via per Camasco - magazzino              |
| <input type="checkbox"/> Domodossola VB - Via Romita, 13               | <input checked="" type="checkbox"/> Albano Vercellese VC –Vivaio Fenale– Strada Provinciale 594- magazzino |
| <input type="checkbox"/> Ivrea TO - Via Torino, 50                     |                                                                                                            |

#### 4. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso le sedi della Regione Piemonte interessate dai servizi in appalto è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

**INCENDIO:** Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.

**PRIMO SOCCORSO:** In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.

**ORDINE DI EVACUAZIONE:** In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte degli addetti delle squadre di emergenza.

Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono essere d'intralcio, impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.

A questo scopo viene fornita l'**INFORMATIVA – GESTIONE EMERGENZE** della sede/i oggetto dell'appalto – **ALLEGATO D** che garantisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza antincendio e sanitaria.

## 5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle schede che seguono, descrittive dei rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente di e le attività dell'Appaltatore, il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e entità del danno, secondo la formula: **R (Rischio) = P (Probabilità) x D (Danno)**

| TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO - P - | Valore | Livello         | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------|--------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          | 1      | Improbabile     | La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.                                                               |
|                                          | 2      | Poco probabile  | La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.                                                                           |
|                                          | 3      | Probabile       | Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.                         |
|                                          | 4      | Molto Probabile | Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato. |

| TABELLA ENTITÀ DEL DANNO - D - | Valore | Livello     | Descrizione                                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------------------|--------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                | 1      | Lieve       | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.                                      |
|                                | 2      | Rilevante   | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).            |
|                                | 3      | Grave       | Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).             |
|                                | 4      | Molto Grave | Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato. |

Dove:

| MATRICE DEL RISCHIO - PXD |   |   |   |    |    | RISCHIO   | AZIONI DI COORDINAMENTO RELATIVE                                                 |
|---------------------------|---|---|---|----|----|-----------|----------------------------------------------------------------------------------|
| D                         | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 | R > 9     | Azioni di coordinamento indilazionabili.                                         |
|                           | 3 | 3 | 6 | 9  | 12 |           | Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza.                   |
|                           | 2 | 2 | 4 | 6  | 8  | 6 < R ≤ 9 | Azioni di coordinamento e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo. |
|                           | 1 | 1 | 2 | 3  | 4  | 2 < R ≤ 6 | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                        |
|                           |   | 1 | 2 | 3  | 4  | R ≤ 2     | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.                   |
| P                         |   |   |   |    |    |           | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                        |

## 6. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

### INTERFERENZE E RISCHI

Scopo della valutazione è determinare tutti i rischi definiti come "interferenti", ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.

L'interferenza si propone nelle attività in appalto, in somministrazione o in subappalto, svolto per conto del datore di lavoro del Committente, nei luoghi, nelle aree, negli impianti dove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro del Committente.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati da tutte le attività svolte o che si svolgeranno durante l'appalto, determinando quali, tra questi, relativamente a ogni azienda operante nell'area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L'analisi dei rischi è effettuata, con i criteri esposti in precedenza, per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti **all'interno degli edifici oggetto dell'appalto, nelle diverse aree.**

| TIPOLOGIA RISCHIO                             |
|-----------------------------------------------|
| Affollamento                                  |
| Rischio di urti, schiacciamenti, investimenti |
| Rischio di incendio o esplosione              |
| Caduta, inciampi e scivolamenti               |
| Rischio connesso all'uso di automezzi         |
| Carico e scarico materiale                    |
| Rischio chimico/polveri                       |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio rumore                                |
| Rischio elettrico                             |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio connesso alla gestione di emergenze   |
| Movimentazione manuale dei carichi            |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                     | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI             | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PxD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                      |
|-------------------------|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                                                   |                                |                                                                                     |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                     |
| Uffici                  | Rappresentanza politica e istituzionale. Attività amministrativa. | Quotidiano                     | Pulizie locali (uffici, aree comuni, servizi igienici ecc.).                        | Quotidiano/settimanale             | Rischio scivolamento.                                                              | 2                                                                      | 2 | 4 | Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia; delimitare le aree di deposito prodotti e attrezzature.                                  |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Pulizie approfondite, disinfestazioni, ecc.                                         | Saltuario                          | Rischio inalazione composti chimici                                                | 2                                                                      | 2 | 4 | Effettuare le pulizie con l'uso di prodotti particolari (ceratura, lavaggio, disinfestazioni, ecc.) in assenza del personale ed arieggiare i locali |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Traslochi e movimentazione uffici                                                   | Saltuario                          | Movimentazione e deposito di carichi.                                              | 1                                                                      | 2 | 2 | Effettuare il montaggio arredi in aree distinte; delimitare le aree di deposito attrezzature/arredi.                                                |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Fornitura e manutenzione apparati di rete e telefonici ed attrezzature informatiche | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti elettrici                       | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti tramite informazione degli uffici regionali competenti                                                        |
| Locali tecnici          | -                                                                 | -                              | Manutenzione ordinaria e straordinaria apparati tecnologici                         | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti tecnologici                     | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti e locali tecnici tramite informazione degli uffici regionali competenti                                       |
| Ricezione del pubblico  | Protocollo<br>Ricezione e spedizione posta                        | Quotidiano                     | Accesso automezzi posta<br>Movimentazione carichi                                   | Quotidiano                         | Rischio ingombro vie di esodo                                                      | 2                                                                      | 2 | 4 | Utilizzare accessi e percorsi dedicati per consegna e ricezione posta                                                                               |
|                         | Spazio Regione<br>Informazioni al pubblico                        | Quotidiano                     | Apertura al pubblico                                                                | Quotidiano                         | Rischio aggressione del personale<br>Gestione situazioni di emergenza              | 2                                                                      | 3 | 6 | Gli spazi di informazione del pubblico sono presidiati da personale di vigilanza                                                                    |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE                  | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                        | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I      | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PX<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                          |
|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|---|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          |                                                                      |                                |                                                                         |                                    |                                                                                         | P                                                                     | D | R |                                                                                                                                                                         |
| Sale convegni e riunioni<br>Spazi eventi | Convegni, riunioni e manifestazioni                                  | Saltuario                      | Allestimenti e catering                                                 | Saltuario                          | Movimentazione materiale.<br>Allestimento attrezzature per vivande<br>Rischio elettrico | 2                                                                     | 2 | 4 | Utilizzare attrezzature elettriche idonee e a norma.<br>Utilizzare gli allacciamenti elettrici messi a disposizione nei limiti di carico consentiti                     |
|                                          |                                                                      | Saltuario                      | Presenza di invitati e pubblico                                         | Saltuario                          | Gestione accessi, sicurezza e situazioni di emergenza                                   | 2                                                                     | 3 | 6 | Rispettare l'affollamento massimo consentito negli spazi; presidiare l'evento con personale addestrato a gestire situazioni di emergenza o attivare servizio dei V.V.F. |
| Depositi                                 | Acquisizione e distribuzione di pubblicazioni e materiale di consumo | Periodico                      | Fornitura materiale di consumo (cancelleria, pubblicazioni, ecc.)       | Periodico                          | Movimentazione e deposito di carichi.<br>Gestione emergenze                             | 3                                                                     | 2 | 6 | Apporre idonea segnaletica indicante le zone di transito mezzi.<br>Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza            |
| Archivi                                  | Archiviazione e deposito delle pratiche amministrative               | Periodico                      | Deposito di materiale e movimentazione carichi.                         | Periodico                          | Rischio incendio                                                                        | 2                                                                     | 3 | 6 | Tenere chiuse le porte di compartimentazione degli archivi. Non ingombrare le vie di esodo                                                                              |
| Area cortile adibita a parcheggio        | Accesso automezzi di servizio<br>Parcheggio auto                     | Quotidiano                     | Transito automezzi<br>Movimentazione e deposito di carichi.             | Quotidiano                         | Rischio interferenza tra automezzi, mezzi d'opera dell'appaltatore e automezzi e pedoni | 2                                                                     | 3 | 6 | Gli accessi carrabili sono regolamentati e presidiati dal personale di vigilanza.                                                                                       |



| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PXD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                                          |
|-------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                                                         |
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    | del personale del Committente.                                                     |                                                                        |   |   |                                                                                                                                                                                         |
| Copertura               | -                                             | -                              | Accesso manutentori<br>Interventi manutenzione su<br>apparati /impianti | Periodico                          | Rischio di caduta<br>dall'alto<br>Rischio di caduta<br>materiale dall'alto         | 2                                                                      | 2 | 4 | Verifica manutenzione linea<br>vita (almeno annuale)<br>Verifica di possesso requisiti<br>di sicurezza per accesso in<br>copertura (DPI III CAT –<br>FORMAZIONE LAVORI IN<br>QUOTA-...) |

### RISCHI DA INTERFERENZE SPECIFICI DELL'APPALTO

Alla luce di quanto analizzato si riporta di seguito la tabella con le interferenze legate alle attività in appalto, che saranno oggetto di coordinamento successivamente all'aggiudicazione. Al fine di ridurre o eliminare le interferenze dalle attività previste in appalto vengono definite misure ordinarie e aggiuntive di prevenzione e protezione.

| TIPOLOGIA RISCHIO | DESCRIZIONE                                                               | CAUSA/EFFETTI                                                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Affollamento      | Dovuto alla compresenza di personale del committente e visitatori/utenti. | Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale del Committente | Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale     | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti. Non interferire con la normale attività svolta nei locali della struttura. | Prestare molta attenzione ai piani di emergenza della sede del Committente; in caso di emergenza seguire le istruzioni e portarsi ai punti di raccolta; operare sempre nel rispetto dei percorsi di fuga e segnalare opportunamente con cartellonistica di avviso eventuali interdizioni momentanee. |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                                       | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti, attrezzature di lavoro</b> | Movimentazione attrezzature di lavoro e/o materiali: le attività possono prevedere l'utilizzo carrelli per il trasporto delle attrezzature e/o materiali necessari per le attività manutentive in oggetto. Con i carrelli si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori/montacarichi. Per quanto riguarda l'area esterna possibilità urti, investimenti dovuti alla presenza di automezzi in movimento e in sosta ai parcheggi. L'attività deve essere svolta prestando attenzione al personale presente. | Lavorazioni manutentive ordinarie e straordinarie | Relativamente alle aree esterne sono previste nelle aree del sito idonea cartellonistica per la regolamentazione della circolazione.<br>Relativamente alle aree interne sono previste regole comportamentali relativamente alla corretta movimentazione del materiale, gestione degli spazi di lavoro e delle vie di emergenza. Ogni lavorazione va concordata con il referente della sede. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Nella movimentazione esterna rispettare la segnaletica di circolazione. Non ostruire le vie di fuga e le zone di accesso dei mezzi di soccorso. Nel caso di stazionamenti prolungati assicurarsi di non intralciare la normale circolazione. Nelle operazioni di movimentazione materiali all'interno utilizzare adeguata segnaletica di sicurezza. Nel caso di ostruzione temporanea di percorsi di emergenza informare preventivamente referente e presidiare la zona di modo da liberarla velocemente in caso di emergenza. Segregare opportunamente le aree di lavoro. | Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro o di apertura al pubblico; porre attenzione durante il passaggio in corridoi di passaggio, atri affollati, richiamando se possibile, l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti in loco; i carrelli eventualmente utilizzati dovranno avere un'altezza adeguata e cioè tale da consentire una buona visuale dei percorsi. |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                    | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                          | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                              | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rischio da movimentazione manuale dei carichi</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Uso improprie di attrezzature                          | Attrezzature rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; Operazioni di carico e scarico in zone segnalate.                                                                                                                                                           | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.        | Nelle operazioni di movimentazione materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare idoneamente l'area interessata. Non utilizzare gli ascensori per trasportare materiale o scarti di lavorazione.                                 |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Operazioni di carico e scarico materiali               |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischio incendio</b>                              | Dovuto alla movimentazione e/o stoccaggio materiale infiammabile in prossimità di apparecchiature elettriche e fonti di calore. La ditta dovrà fornire le schede di sicurezza dei materiali/sostanze utilizzate. Salvo autorizzazione è vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili. | Uso improprio degli impianti elettrici                 | Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza. Sono garantite aree idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti e/o materiali. È vietata l'introduzione di prodotti chimici infiammabili | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.<br><br>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici delle strutture regionali. Depositare i rifiuti nelle aree indicate. Non utilizzare prodotti infiammabili. | Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento di materiale possibile); applicazione di quanto riportato nel Capitolato; rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nella sede. |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Inidoneo stoccaggio rifiuti                            |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischi dovuti a scivolamento e inciampo</b>       | Negli ambienti di lavoro è possibile che si creino situazioni di rischio da scivolamento dovute ad altre lavorazioni in contemporanea                                                                                                                                                | Versamento accidentale di liquidi                      | Istruzione alle ditte operanti nelle attività di manutenzione e pulizia di                                                                                                                                                                                                  | Azioni di coordinamento                                                                                                         | Eliminare gli ostacoli; apporre segnaletica mobile                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                  |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                        | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CAUSA/EFFETTI                                                                                                        | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                      | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                          | alle attività specifiche dell'appalto dovute a sversamento di prodotti chimici legati alle operazioni di manutenzione. Evitare di intralciare le vie di fuga e di utilizzare prolunghe non opportunamente segregate.                                                                                                                                                                                                                                  | Presenza di ostacoli (cavi)<br>Inidoneo stoccaggio rifiuti<br>Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti | dotarsi di adeguata cartellonistica di segnalazione.                                  | e/o migliorative di mantenimento.                              | (pavimenti scivolosi e/o ostacoli)                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Rischio connesso all'uso di automezzi, carico e scarico materiali</b> | Nei cortili interni carrabili, se autorizzati ad entrare, è obbligatorio rispettare le indicazioni presenti e mantenere una velocità a passo d'uomo. Le attività di carico/scarico vanno concordate e definite con il referente della sede interessata al fine di evitare interferenze con le normali attività istituzionali della sede e con altre eventuali lavorazioni in corso.                                                                   | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.                                        | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.         | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | È rigorosamente vietato accedere con i propri mezzi nelle sedi se non autorizzati. Rispettare i limiti di velocità e non stazionare mai nelle aree di accesso con il rischio di intralciare i mezzi di soccorso. Le aree di carico e scarico vanno correttamente individuate e segregate vietando l'accesso alle persone non autorizzate. | Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori; l'automezzo utilizzato per il trasporto deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico; prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco. |
|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate                                                    | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate                     |                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Rischio chimico, polveri</b>                                          | È richiesto alla ditta di fornire preventivamente le schede di sicurezza delle sostanze necessarie allo svolgimento delle attività appaltate. In particolare sono vietate sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Nel caso si rendesse necessario l'utilizzo di una sostanza non autorizzata è necessario chiedere prima l'autorizzazione al fine di verificare potenziali interferenze con il personale presente. Evitare | In caso di versamenti, schizzi o spandimenti accidentali                                                             | Per le attività in appalto, è possibile l'esposizione a sostanze chimiche pericolose. | Azioni di coordinamento indilazionabili                        | È rigorosamente vietato utilizzare sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Le attività che richiedono l'uso di sostanze                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                   | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                              | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                 | MISURE AGGIUNTIVE                                                         |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|                                                     | lavorazioni che possono generare polveri durante le attività di apertura degli uffici. Se si rendessero necessarie concordare preventivamente l'intervento con il referente della sede.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                              |                                                                                                                                                               |                                                                                                                          | chimiche vanno svolte in ambienti areati e comunque non in presenza di personale dell'Ente.                                                                                                       |                                                                           |
| <b>Cadute a livello, caduta materiale dall'alto</b> | Gli ambienti di lavoro sono diversificati per caratteristiche edilizie/architettoniche/strutturali. È obbligatorio prendere visione dell'informativa dei rischi di ogni sede oggetto di intervento al fine di conoscere eventuali fonti di rischio presenti. Sono vietati gli allestimenti temporanei di cantieri se non autorizzati. Ogni attività manutentiva deve essere svolta con adeguata segregazione dell'area. Nel caso si rendano necessarie lavorazioni in altezza è necessario utilizzare attrezzature/utensili vincolati e vietare l'accesso all'area di lavoro di personale dell'Ente. | Lavorazioni in altezza, temporanei ostacoli. | Le lavorazioni devono essere opportunamente segregate e coordinata preventivamente con la sede.                                                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | È rigorosamente vietato operare in altezza in presenza di personale dell'Ente. Segregare le aree con opportuna segnaletica e utilizzare sempre attrezzature/utensili vincolati.                   | Prestare attenzione a terzi presenti durante le lavorazioni.              |
| <b>Rischio elettrico</b>                            | Le attività manutentive che richiedo allacciamenti elettrici devono essere svolte concordando con il committente le aree di utenza disponibili. Nel caso di lavorazioni su impianti elettrici le aree devono essere inibite al personale regionale e/o esterni. Dopo ogni intervento è obbligatorio ripristinare le condizioni di sicurezza dell'impianto oggetto di intervento.                                                                                                                                                                                                                     | Uso improprio impianti elettrici             | Gli impianti delle strutture sanitarie sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici. | È vietato utilizzare le utenze elettriche regionali salvo autorizzazione. |
| <b>Rischio rumore</b>                               | Se si rendono necessarie lavorazioni rumorose è necessario concordare le modalità di intervento con il referente della sede al fine di limitare quanto più possibile le interferenze con le normali attività di ufficio. Le lavorazioni caratterizzate dal superamento degli 80 dB                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Uso di attrezzature di lavoro                | Le lavorazioni devono essere preventivamente concordate. Nel caso di superamento degli 80dB svolgere le attività al di fuori dell'orario di lavoro dell'Ente. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento                                   | Le attrezzature utilizzate devono essere in possesso dei requisiti normativi cogenti di certificazione. Le lavorazioni vanno                                                                      |                                                                           |

| TIPOLOGIA RISCHIO                               | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CAUSA/EFFETTI             | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI RISCHIO                      | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                | MISURE AGGIUNTIVE |
|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
|                                                 | devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura degli uffici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                           |                                                                  | e/o migliorative di mantenimento        | svolte tenendo conto delle attività in corso nell'Ente evitando il più possibile di interferire con le stesse.                                                                                                                                                   |                   |
| <b>Rischio connesso alla gestione emergenza</b> | È necessario prendere visione del piano di emergenza delle sedi. In caso si rilevasse una emergenza, anche solo potenziale, è obbligatorio avvisare la squadra di emergenza della sede. In caso di evacuazione seguire le istruzioni di emergenza e liberare eventuali vie di fuga da materiale/attrezzature eventualmente presenti per le lavorazioni in corso. In generale non lasciare mai materiale/attrezzature in prossimità delle vie di fuga. | Emergenza con evacuazione | Fornisce all'appaltatore l'informativa rischi, allegato D        | Azioni di coordinamento indilazionabili | Il personale della ditta deve prendere visione dei luoghi di lavoro e delle uscite di emergenza; deve seguire le istruzioni impartite in caso di evacuazione e avvisare il personale addetto all'emergenza nel caso in cui riscontri una situazione di pericolo. |                   |

## 7. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua **un primo incontro** sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento – **ALLEGATO C**.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI.

**Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.**

## 8. ALLEGATI

### ALLEGATO A\_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Al fine di ottemperare agli obblighi sanciti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 commi 1 e 2, in relazione alla verifica di idoneità tecnico-professionale in merito all'oggetto dell'appalto e al fine di permettere alla Committenza di attivare la cooperazione e il coordinamento per le attività interferenziali e per redigere ed integrare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, si richiede la documentazione posta all'interno dell'Allegato A.

### ALLEGATO B\_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA

Nell'Allegato B vengono riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale.

### ALLEGATO C\_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

### ALLEGATO D\_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE

Fornisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza sanitaria, incidente, malore.

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i

Ente: **REGIONE PIEMONTE**

Sede/i: **LOTTO 4 – Province di Novara – Verbania - Domodossola**

Allegato al Contratto d'appalto dall'oggetto  
**SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI  
DI TORINO E PROVINCE**

| NOMINATIVI E FIRMA PER ACCETTAZIONE |                           |        |
|-------------------------------------|---------------------------|--------|
| Società Committente                 | REGIONE PIEMONTE          |        |
| R.U.P. Regione Piemonte             | ALBERTO SILETTO           | Firma: |
| Società appaltatrice                | IN FASE DI AGGIUDICAZIONE |        |
| Datore di lavoro                    |                           | Firma: |

| REDAZIONE DEL DOCUMENTO                         |            |                    |
|-------------------------------------------------|------------|--------------------|
| A cura del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |            |                    |
| Data emissione                                  | 24/04/2025 |                    |
| Revisione documento                             | Rev. 00    | Del settembre 2024 |
|                                                 | Rev. 01    | Del febbraio 2025  |

IL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI COMPONE DI 22 PAGINE

IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE, DI CONDIVIDERE ED ACCETTARE I CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO, DI ESSERE STATO INFORMATO CIRCA I RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DEGLI EDIFICI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ IN OGGETTO E DI INFORMARE IL PROPRIO PERSONALE, DI CUI SI ASSUME SIN D'ORA LA RESPONSABILITÀ DELL'OPERATO, DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA INDIVIDUATE, NONCHÉ DELLE PRESCRIZIONI E DELLE PROCEDURE INDICATE NEL PRESENTE DOCUMENTO E NEI SUOI ALLEGATI. SI IMPEGNA INOLTRE A COMUNICARE QUALSIASI VARIAZIONE RISPETTO A QUANTO RIPORTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO.



## INDICE

|                                                                         |                                                                    |           |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1 PREMESSA</b>                                                       |                                                                    | <b>3</b>  |
|                                                                         | FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE                     |           |
|                                                                         | DEFINIZIONI                                                        |           |
| <b>2 OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE</b>                          |                                                                    | <b>5</b>  |
|                                                                         | COMMITTENTE                                                        |           |
|                                                                         | SOCIETÀ APPALTATRICE                                               |           |
|                                                                         | ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE                    |           |
|                                                                         | PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE                       |           |
| <b>3 ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                      |                                                                    | <b>9</b>  |
| <b>4 GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>                                       |                                                                    | <b>11</b> |
| <b>5 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b>       |                                                                    | <b>12</b> |
|                                                                         | CRITERI DI VALUTAZIONE                                             |           |
| <b>6 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE</b> |                                                                    | <b>13</b> |
|                                                                         | INTERFERENZE E RISCHI                                              |           |
|                                                                         | RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICHE DELL'APPALTO                     |           |
| <b>7 MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</b>                         |                                                                    | <b>22</b> |
| <b>8 ALLEGATI</b>                                                       |                                                                    | <b>22</b> |
|                                                                         | ALLEGATO A_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE |           |
|                                                                         | ALLEGATO B_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA                   |           |
|                                                                         | ALLEGATO C_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO                 |           |
|                                                                         | ALLEGATO D_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE            |           |

## 1. PREMESSA

### FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito DUVRI) è predisposto da Regione Piemonte, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

**Il documento, redatto dal Committente, può essere implementato con eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.**

**Il DUVRI infatti è da considerarsi un documento "dinamico" e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata e revisionata nei seguenti casi:**

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, non comunicati in precedenza;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportino modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi
- a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze

**Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.**

## DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente:** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.
- **R.U.P. Regione Piemonte:** Responsabile unico del Procedimento

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

| OGGETTO                                                                                                    | DURATA                                                                           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI DI TORINO E PROVINCE – LOTTO 4 | Il servizio ha durata di 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione del contratto |

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalle società appaltanti.

### COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

| DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE                                        |                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | Regione Piemonte                                                                                                         |
| <i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>                 | 84                                                                                                                       |
| <i>Settore ATECO</i>                                                   | 84.1                                                                                                                     |
| <i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>           | Gruppo B                                                                                                                 |
| <i>Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante</i>                 | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                    |
| <i>Indirizzo della Sede Legale</i>                                     | Piazza Piemonte 1, Torino TO                                                                                             |
| <i>Indirizzo della Sede operativa interessata dall'appalto</i>         | <b>LOTTO 4 come specificato al capitolo 3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                                 |
| <i>Riferimento telefonico (centralino)</i>                             | 011 432 1111                                                                                                             |
| <i>Riferimento e-mail – PEC DIREZIONE</i>                              | <a href="mailto:risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it">risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it</a> |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                                                                                                          |
| <i>R.U.P Responsabile Unico del Procedimento</i>                       | <b>ALBERTO SILETTO</b>                                                                                                   |
| <i>D.E.C. Direttore esecuzione del contratto</i>                       | -                                                                                                                        |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                                                                                                          |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                    |
| <i>R.S.P.P.</i>                                                        | Ing. Stefano Baitone                                                                                                     |
| <i>Medico Competente Coordinatore</i>                                  | Dott. Andrea De Filippo                                                                                                  |

**SOCIETÀ APPALTATRICE**

Di seguito si riportano i dati della società appaltatrice (i dati saranno inseriti successivamente all'aggiudicazione):

| SOCIETÀ APPALTATRICE                                                   |                                  |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | <b>IN FASE DI AGGIUDICAZIONE</b> |
| <i>Sede legale</i>                                                     |                                  |
| <i>Recapiti</i>                                                        |                                  |
| <i>Codice fiscale / P. IVA</i>                                         |                                  |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                  |
| <i>Referente Amministrativo dell'appalto</i>                           |                                  |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                  |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                |                                  |

**ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE**

L'identificazione dei requisiti tecnico-professionali delle imprese affidatarie non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinate attività, ma implica anche il **possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere le attività richieste che di ulteriori lavoratori od oggetti terzi eventualmente presenti**. Pertanto, la capacità di valutare i rischi e di individuare le misure di prevenzione e protezione in relazione alle attività da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che la ditta affidataria deve possedere.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, **l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze – Allegato D** - relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.

Nel caso di subappalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, **l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori** e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

Qualora l'impresa affidataria ravveda la presenza di rischi non analizzati nel presente documento, prima d'intraprendere la propria attività dovrà darne comunicazione scritta ai Responsabili dei settori indicati in anagrafica, al fine di procedere con le necessarie attività d'informazione, coordinamento e cooperazione. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo.

| PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PRIMA DI ACCEDERE AI LOCALI                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce al Committente e al Servizio di Prevenzione e Protezione tutte le informazioni e la documentazione contenuta nell'<b>Allegato A</b> al DUVRI per la verifica dell'<b>idoneità tecnico-professionale</b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| COORDINAMENTO                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Al momento dell'ingresso alle sedi regionali l'appaltatore <b>dovrà rispettare quanto definito in sede di prima riunione di coordinamento</b> in merito all'introduzione delle macchine e delle attrezzature e all'introduzione, l'utilizzo, stoccaggio e smaltimento di sostanze e materiali pericolosi. Si riportano di seguito le principali indicazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| ACCESSO AI LOCALI DELL'ENTE                  | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>L'appaltatore deve disporre e vigilare affinché i propri lavoratori ottemperino agli obblighi</b> specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, osservino le precauzioni stabilite ed usino correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione, ricordando che l'esecuzione delle attività presso le strutture di proprietà della Committenza dovrà essere <b>svolta sotto la direzione e sorveglianza della ditta affidataria che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà della Committenza che di terzi)</b> che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.</li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno esporre durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera <b>dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>rispettare l'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto;</b></li> <li>I <b>servizi igienici</b> per gli addetti dell'appaltatore sono quelli destinati all'utenza e al personale, disponibili lungo i percorsi dei siti interessati all'appalto. Questi vanno mantenuti in scrupolosa pulizia.</li> </ul> |
| VIABILITÀ E SOSTA                            | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>La circolazione nelle aree esterne</b> deve rispettare la segnaletica apposta e gli eventuali regolamenti adottati. Nelle zone dove è previsto il passaggio di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. All'interno dei cortili interni carrabili degli edifici la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. <b>Sono ammessi solo i mezzi autorizzati e preventivamente registrati all'ingresso.</b> È rigorosamente vietato sostare, ingombrare e intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso e più in generale negli accessi principali alla sede. Presso l'ingresso dell'edificio e presso il piazzale esterno dell'immobile, può esserci presenza di pubblico esterno. Le lavorazioni non devono essere fonte di rischio o di molestia.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| ASCENSORE E MONTACARICHI                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare gli ascensori e montacarichi esclusivamente se autorizzati. Gli ascensori e i montacarichi andranno utilizzati nei limiti di uso e di carico previsti per ciascuno, come riportato sulle targhette identificative e sulle relative certificazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| GESTIONE EMERGENZA                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il Committente consegna all'appaltatore, l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze <b>Allegato D</b> relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.</li> <li>Ogni <b>anomalia o difetto di funzionamento</b> degli impianti, attrezzature del Committente devono essere prontamente segnalate al referente del Committente.</li> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                      | <p>esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. <b>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'appaltatore dovrà immediatamente informare il personale incaricato del Committente e il dirigente di sede dell'eventuale infortunio occorso al lavoratore.</li> <li>▪ Tutte le imprese appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da D.M. 388/2003 in ragione della classe di appartenenza (cassetta di primo soccorso o pacchetto di medicazione).</li> <li>▪ Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo <b>da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli</b>, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso e opportunamente segnalate.</li> </ul> |
| <b>IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per gli eventuali <b>allacciamenti agli impianti tecnologici</b> la ditta dovrà contattare prima dell'inizio lavori il responsabile del Committente degli impianti per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.</li> <li>▪ È vietato usare macchine, attrezzature e materiale del Committente. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite.</li> <li>▪ Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>GESTIONE RIFIUTI</b>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non si possono abbandonare i rifiuti e l'area per il deposito temporaneo sarà definito in fase iniziale di coordinamento. Non si può usufruire dei cassonetti e/o aree di stoccaggio dell'Ente.</b> I rifiuti prodotti ed i materiali non più utilizzabili di proprietà dall'appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese dello stesso. Le operazioni di ritiro devono essere concordate preventivamente con il committente lasciando i luoghi puliti e completamente liberi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>DIVIETI</b>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza presente all'interno dell'edificio, agli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici ed alle direttive del Committente ponendo la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.</li> <li>▪ Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose, se non preventivamente autorizzati.</li> <li>▪ Divieto di introdurre ed usare fiamme libere.</li> <li>▪ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.</li> <li>▪ Divieto di portare sul luogo di lavoro bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie.</li> <li>▪ Divieto di fumare e di svapare in tutti i locali dell'edificio.</li> </ul>                                                                                                                                                |

### 3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto.

**In particolare l'appalto che ha per oggetto "SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI DI TORINO E PROVINCE – LOTTO 4" e prevede i seguenti servizi:**

- Facchinaggio interno;
- Facchinaggio esterno;
- Movimentazione archivi, magazzini e depositi con o senza inscatolamento/disinscatolamento;
- Movimentazione beni culturali;
- Movimentazione e immagazzinaggio.

Le possibili attività e le modalità di esecuzione sono dettagliate nel capitolato tecnico e verranno calendarizzate in un programma operativo delle attività che sarà consegnato all'Appaltatore contestualmente all'avvio del contratto.

Tra le attività previste vi sono: smontaggio, imballaggio, trasporto, rimontaggio e riposizionamento di suppellettili, attrezzature e arredi, dossier di materiale cartaceo, attrezzatura da ufficio (computer, apparecchiature video), ma anche arredi di pregio e quadri.

Sarà cura e responsabilità dell'appaltatore provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei per ciascuna tipologia.

I beni potranno essere movimentati all'interno della stessa sede o verso altra sede regionale; presso i magazzini del Committente potranno essere movimentati, stoccati per la riorganizzazione di spazi di raccolta per tipologia di beni in dismissione finalizzati ad un ordinato e corretto smaltimento, controllo della funzionalità/qualità dei beni immagazzinati, supporto alle operazioni di rilevazione/inventariazione dei beni.

Le modalità di accesso dei lavoratori dell'appaltatori alle sedi regionali sarà oggetto di riunione di coordinamento prima dell'avvio delle attività e dopo la compilazione dell'Allegato A.

L'elenco dei lavoratori e dei preposti coinvolti nell'appalto dovrà essere puntualmente aggiornato in caso di variazioni e corredato da tutta la documentazione richiesta dal Committente.

Il Committente fornirà all'Appaltatore l'Informativa Rischi per le sedi occupate da lavoratori, che contiene le procedure da rispettare di caso di emergenza: l'appaltatore avrà l'obbligo di veicolare tali informazioni ai lavoratori.



L'appalto interessa i seguenti ambienti:

| AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO |                                                                             |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Uffici                                                                      |
|                                     | Servizi igienici                                                            |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree comuni (sale riunioni – corpi scala – corridoi - ...)                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Locali tecnici (centrale termica – sottostazione/U.T.A. – locale RAK – ...) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Archivi                                                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Magazzini / Depositi                                                        |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree esterne (Parcheggi)                                                    |

L'appalto interessa le seguenti sedi: ☒

| SEDI OGGETTO DELL'APPALTO                                           |                                                                              |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Alessandria AL - Piazza Turati 4           | <input type="checkbox"/> Mondovì CN - Via Vasco, 2                           |
| <input type="checkbox"/> Alessandria AL - Via dei Guasco, 1         | <input checked="" type="checkbox"/> Novara NO - Piazzale Giuseppe Fortina, 2 |
| <input type="checkbox"/> Acqui Terme AL - Via Crispi, 15            | <input checked="" type="checkbox"/> Novara NO - Via Mora e Gibin, 27         |
| <input type="checkbox"/> Asti AT - Corso Dante 163                  | <input type="checkbox"/> Orbassano TO - Sito Interporto                      |
| <input type="checkbox"/> Asti AT - Piazza Alfieri 29                | <input type="checkbox"/> Pinerolo TO - Via San Giuseppe 39                   |
| <input type="checkbox"/> Asti AT - Piazza Alfieri 33                | <input type="checkbox"/> Roddi CN - Via Agostino Morando, 7                  |
| <input type="checkbox"/> Biella BI - Via Quintino Sella, 12         | <input type="checkbox"/> Roma - Via della Scrofa 64                          |
| <input type="checkbox"/> Borgosesia VC - Via G. Marconi, 30         | <input type="checkbox"/> Saluzzo CN - Piazza Risorgimento, 2                 |
| <input type="checkbox"/> Bruxelles Rue du Trone 62                  | <input checked="" type="checkbox"/> Verbania VB - Via dell'Industria, 25     |
| <input type="checkbox"/> Casale M.to AL - Via Magnocavallo, 11      | <input checked="" type="checkbox"/> Verbania VB - Via Vittorio Veneto, 109   |
| <input type="checkbox"/> Casale M.to AL - Via Provvidenza, 7        | <input type="checkbox"/> Vercelli VC - Via Manzoni, 8/a                      |
| <input type="checkbox"/> Ceva CN - C.so IV Novembre, 16             | <input type="checkbox"/> Vercelli VC - Via Fratelli Ponti, 24                |
| <input type="checkbox"/> Cuneo CN - Corso Kennedy, 7                | <input type="checkbox"/> Verzuolo CN - Via Don Orione                        |
| <input type="checkbox"/> Cuneo CN - Corso Nizza, 21                 |                                                                              |
| <input checked="" type="checkbox"/> Domodossola VB - Via Romita, 13 |                                                                              |
| <input type="checkbox"/> Ivrea TO - Via Torino, 50                  |                                                                              |

#### 4. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso le sedi della Regione Piemonte interessate dai servizi in appalto è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

**INCENDIO:** Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.

**PRIMO SOCCORSO:** In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.

**ORDINE DI EVACUAZIONE:** In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte degli addetti delle squadre di emergenza.

Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono essere d'intralcio, impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.

A questo scopo viene fornita l'**INFORMATIVA – GESTIONE EMERGENZE** della sede/i oggetto dell'appalto – **ALLEGATO D** che garantisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza antincendio e sanitaria.

## 5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle schede che seguono, descrittive dei rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente di e le attività dell'Appaltatore, il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e entità del danno, secondo la formula: **R (Rischio) = P (Probabilità) x D (Danno)**

| TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO - P - | Valore | Livello         | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------|--------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          | 1      | Improbabile     | La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.                                                               |
|                                          | 2      | Poco probabile  | La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.                                                                           |
|                                          | 3      | Probabile       | Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.                         |
|                                          | 4      | Molto Probabile | Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato. |

| TABELLA ENTITÀ DEL DANNO - D - | Valore | Livello     | Descrizione                                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------------------|--------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                | 1      | Lieve       | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.                                      |
|                                | 2      | Rilevante   | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).            |
|                                | 3      | Grave       | Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).             |
|                                | 4      | Molto Grave | Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato. |

Dove:

| MATRICE DEL RISCHIO - PxD |   |   |   |    |    | RISCHIO   | AZIONI DI COORDINAMENTO RELATIVE                                                 |
|---------------------------|---|---|---|----|----|-----------|----------------------------------------------------------------------------------|
| D                         | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 | R > 9     | Azioni di coordinamento indilazionabili.                                         |
|                           | 3 | 3 | 6 | 9  | 12 |           | Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza.                   |
|                           | 2 | 2 | 4 | 6  | 8  | 6 < R ≤ 9 | Azioni di coordinamento e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo. |
|                           | 1 | 1 | 2 | 3  | 4  | 2 < R ≤ 6 | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                        |
|                           |   | 1 | 2 | 3  | 4  | R ≤ 2     | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.                   |
| P                         |   |   |   |    |    |           | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                        |

## 6. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

### INTERFERENZE E RISCHI

Scopo della valutazione è determinare tutti i rischi definiti come "interferenti", ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.

L'interferenza si propone nelle attività in appalto, in somministrazione o in subappalto, svolto per conto del datore di lavoro del Committente, nei luoghi, nelle aree, negli impianti dove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro del Committente.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati da tutte le attività svolte o che si svolgeranno durante l'appalto, determinando quali, tra questi, relativamente a ogni azienda operante nell'area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L'analisi dei rischi è effettuata, con i criteri esposti in precedenza, per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti **all'interno degli edifici oggetto dell'appalto, nelle diverse aree.**

| TIPOLOGIA RISCHIO                             |
|-----------------------------------------------|
| Affollamento                                  |
| Rischio di urti, schiacciamenti, investimenti |
| Rischio di incendio o esplosione              |
| Caduta, inciampi e scivolamenti               |
| Rischio connesso all'uso di automezzi         |
| Carico e scarico materiale                    |
| Rischio chimico/polveri                       |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio rumore                                |
| Rischio elettrico                             |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio connesso alla gestione di emergenze   |
| Movimentazione manuale dei carichi            |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                     | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI             | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PxD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                      |
|-------------------------|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                                                   |                                |                                                                                     |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                     |
| Uffici                  | Rappresentanza politica e istituzionale. Attività amministrativa. | Quotidiano                     | Pulizie locali (uffici, aree comuni, servizi igienici ecc.).                        | Quotidiano/settimanale             | Rischio scivolamento.                                                              | 2                                                                      | 2 | 4 | Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia; delimitare le aree di deposito prodotti e attrezzature.                                  |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Pulizie approfondite, disinfestazioni, ecc.                                         | Saltuario                          | Rischio inalazione composti chimici                                                | 2                                                                      | 2 | 4 | Effettuare le pulizie con l'uso di prodotti particolari (ceratura, lavaggio, disinfestazioni, ecc.) in assenza del personale ed arieggiare i locali |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Traslochi e movimentazione uffici                                                   | Saltuario                          | Movimentazione e deposito di carichi.                                              | 1                                                                      | 2 | 2 | Effettuare il montaggio arredi in aree distinte; delimitare le aree di deposito attrezzature/arredi.                                                |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Fornitura e manutenzione apparati di rete e telefonici ed attrezzature informatiche | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti elettrici                       | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti tramite informazione degli uffici regionali competenti                                                        |
| Locali tecnici          | -                                                                 | -                              | Manutenzione ordinaria e straordinaria apparati tecnologici                         | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti tecnologici                     | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti e locali tecnici tramite informazione degli uffici regionali competenti                                       |
| Ricezione del pubblico  | Protocollo<br>Ricezione e spedizione posta                        | Quotidiano                     | Accesso automezzi posta<br>Movimentazione carichi                                   | Quotidiano                         | Rischio ingombro vie di esodo                                                      | 2                                                                      | 2 | 4 | Utilizzare accessi e percorsi dedicati per consegna e ricezione posta                                                                               |
|                         | Spazio Regione<br>Informazioni al pubblico                        | Quotidiano                     | Apertura al pubblico                                                                | Quotidiano                         | Rischio aggressione del personale<br>Gestione situazioni di emergenza              | 2                                                                      | 3 | 6 | Gli spazi di informazione del pubblico sono presidiati da personale di vigilanza                                                                    |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE                  | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                        | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I      | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PxD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                          |
|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          |                                                                      |                                |                                                                         |                                    |                                                                                         | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                                         |
| Sale convegni e riunioni<br>Spazi eventi | Convegni, riunioni e manifestazioni                                  | Saltuario                      | Allestimenti e catering                                                 | Saltuario                          | Movimentazione materiale.<br>Allestimento attrezzature per vivande<br>Rischio elettrico | 2                                                                      | 2 | 4 | Utilizzare attrezzature elettriche idonee e a norma.<br>Utilizzare gli allacciamenti elettrici messi a disposizione nei limiti di carico consentiti                     |
|                                          |                                                                      | Saltuario                      | Presenza di invitati e pubblico                                         | Saltuario                          | Gestione accessi, sicurezza e situazioni di emergenza                                   | 2                                                                      | 3 | 6 | Rispettare l'affollamento massimo consentito negli spazi; presidiare l'evento con personale addestrato a gestire situazioni di emergenza o attivare servizio dei V.V.F. |
| Depositi                                 | Acquisizione e distribuzione di pubblicazioni e materiale di consumo | Periodico                      | Fornitura materiale di consumo (cancelleria, pubblicazioni, ecc.)       | Periodico                          | Movimentazione e deposito di carichi.<br>Gestione emergenze                             | 3                                                                      | 2 | 6 | Apporre idonea segnaletica indicante le zone di transito mezzi.<br>Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza            |
| Archivi                                  | Archiviazione e deposito delle pratiche amministrative               | Periodico                      | Deposito di materiale e movimentazione carichi.                         | Periodico                          | Rischio incendio                                                                        | 2                                                                      | 3 | 6 | Tenere chiuse le porte di compartimentazione degli archivi. Non ingombrare le vie di esodo                                                                              |
| Area cortile adibita a parcheggio        | Accesso automezzi di servizio<br>Parcheggio auto                     | Quotidiano                     | Transito automezzi<br>Movimentazione e deposito di carichi.             | Quotidiano                         | Rischio interferenza tra automezzi, mezzi d'opera dell'appaltatore e automezzi e pedoni | 2                                                                      | 3 | 6 | Gli accessi carrabili sono regolamentati e presidiati dal personale di vigilanza.                                                                                       |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PXD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                                          |
|-------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                                                         |
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    | del personale del Committente.                                                     |                                                                        |   |   |                                                                                                                                                                                         |
| Copertura               | -                                             | -                              | Accesso manutentori<br>Interventi manutenzione su<br>apparati /impianti | Periodico                          | Rischio di caduta<br>dall'alto<br>Rischio di caduta<br>materiale dall'alto         | 2                                                                      | 2 | 4 | Verifica manutenzione linea<br>vita (almeno annuale)<br>Verifica di possesso requisiti<br>di sicurezza per accesso in<br>copertura (DPI III CAT –<br>FORMAZIONE LAVORI IN<br>QUOTA-...) |

### RISCHI DA INTERFERENZE SPECIFICI DELL'APPALTO

Alla luce di quanto analizzato si riporta di seguito la tabella con le interferenze legate alle attività in appalto, che saranno oggetto di coordinamento successivamente all'aggiudicazione. Al fine di ridurre o eliminare le interferenze dalle attività previste in appalto vengono definite misure ordinarie e aggiuntive di prevenzione e protezione.

| TIPOLOGIA RISCHIO | DESCRIZIONE                                                               | CAUSA/EFFETTI                                                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Affollamento      | Dovuto alla compresenza di personale del committente e visitatori/utenti. | Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale del Committente | Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale     | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti. Non interferire con la normale attività svolta nei locali della struttura. | Prestare molta attenzione ai piani di emergenza della sede del Committente; in caso di emergenza seguire le istruzioni e portarsi ai punti di raccolta; operare sempre nel rispetto dei percorsi di fuga e segnalare opportunamente con cartellonistica di avviso eventuali interdizioni momentanee. |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                                       | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti, attrezzature di lavoro</b> | Movimentazione attrezzature di lavoro e/o materiali: le attività possono prevedere l'utilizzo carrelli per il trasporto delle attrezzature e/o materiali necessari per le attività manutentive in oggetto. Con i carrelli si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori/montacarichi. Per quanto riguarda l'area esterna possibilità urti, investimenti dovuti alla presenza di automezzi in movimento e in sosta ai parcheggi. L'attività deve essere svolta prestando attenzione al personale presente. | Lavorazioni manutentive ordinarie e straordinarie | Relativamente alle aree esterne sono previste nelle aree del sito idonea cartellonistica per la regolamentazione della circolazione.<br>Relativamente alle aree interne sono previste regole comportamentali relativamente alla corretta movimentazione del materiale, gestione degli spazi di lavoro e delle vie di emergenza. Ogni lavorazione va concordata con il referente della sede. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Nella movimentazione esterna rispettare la segnaletica di circolazione. Non ostruire le vie di fuga e le zone di accesso dei mezzi di soccorso. Nel caso di stazionamenti prolungati assicurarsi di non intralciare la normale circolazione. Nelle operazioni di movimentazione materiali all'interno utilizzare adeguata segnaletica di sicurezza. Nel caso di ostruzione temporanea di percorsi di emergenza informare preventivamente referente e presidiare la zona di modo da liberarla velocemente in caso di emergenza. Segregare opportunamente le aree di lavoro. | Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro o di apertura al pubblico; porre attenzione durante il passaggio in corridoi di passaggio, atri affollati, richiamando se possibile, l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti in loco; i carrelli eventualmente utilizzati dovranno avere un'altezza adeguata e cioè tale da consentire una buona visuale dei percorsi. |



| TIPOLOGIA RISCHIO                                    | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                          | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                              | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rischio da movimentazione manuale dei carichi</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Uso improprie di attrezzature                          | Attrezzature rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE;<br>Operazioni di carico e scarico in zone segnalate.                                                                                                                                                        | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.<br>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.     | Nelle operazioni di movimentazione materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare idoneamente l'area interessata. Non utilizzare gli ascensori per trasportare materiale o scarti di lavorazione.                                 |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Operazioni di carico e scarico materiali               |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischio incendio</b>                              | Dovuto alla movimentazione e/o stoccaggio materiale infiammabile in prossimità di apparecchiature elettriche e fonti di calore. La ditta dovrà fornire le schede di sicurezza dei materiali/sostanze utilizzate. Salvo autorizzazione è vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili. | Uso improprio degli impianti elettrici                 | Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza. Sono garantite aree idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti e/o materiali. È vietata l'introduzione di prodotti chimici infiammabili | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.<br><br>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici delle strutture regionali. Depositare i rifiuti nelle aree indicate. Non utilizzare prodotti infiammabili. | Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento di materiale possibile); applicazione di quanto riportato nel Capitolato; rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nella sede. |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Inidoneo stoccaggio rifiuti                            |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischi dovuti a scivolamento e inciampo</b>       | Negli ambienti di lavoro è possibile che si creino situazioni di rischio da scivolamento dovute ad altre lavorazioni in contemporanea                                                                                                                                                | Versamento accidentale di liquidi                      | Istruzione alle ditte operanti nelle attività di manutenzione e pulizia di                                                                                                                                                                                                  | Azioni di coordinamento                                                                                                         | Eliminare gli ostacoli; apporre segnaletica mobile                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                  |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                        | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CAUSA/EFFETTI                                                                                                        | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                      | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                          | alle attività specifiche dell'appalto dovute a sversamento di prodotti chimici legati alle operazioni di manutenzione. Evitare di intralciare le vie di fuga e di utilizzare prolunghe non opportunamente segregate.                                                                                                                                                                                                                                  | Presenza di ostacoli (cavi)<br>Inidoneo stoccaggio rifiuti<br>Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti | dotarsi di adeguata cartellonistica di segnalazione.                                  | e/o migliorative di mantenimento.                              | (pavimenti scivolosi e/o ostacoli)                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Rischio connesso all'uso di automezzi, carico e scarico materiali</b> | Nei cortili interni carrabili, se autorizzati ad entrare, è obbligatorio rispettare le indicazioni presenti e mantenere una velocità a passo d'uomo. Le attività di carico/scarico vanno concordate e definite con il referente della sede interessata al fine di evitare interferenze con le normali attività istituzionali della sede e con altre eventuali lavorazioni in corso.                                                                   | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.                                        | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.         | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | È rigorosamente vietato accedere con i propri mezzi nelle sedi se non autorizzati. Rispettare i limiti di velocità e non stazionare mai nelle aree di accesso con il rischio di intralciare i mezzi di soccorso. Le aree di carico e scarico vanno correttamente individuate e segregate vietando l'accesso alle persone non autorizzate. | Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori; l'automezzo utilizzato per il trasporto deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico; prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco. |
|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate                                                    | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate                     |                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Rischio chimico, polveri</b>                                          | È richiesto alla ditta di fornire preventivamente le schede di sicurezza delle sostanze necessarie allo svolgimento delle attività appaltate. In particolare sono vietate sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Nel caso si rendesse necessario l'utilizzo di una sostanza non autorizzata è necessario chiedere prima l'autorizzazione al fine di verificare potenziali interferenze con il personale presente. Evitare | In caso di versamenti, schizzi o spandimenti accidentali                                                             | Per le attività in appalto, è possibile l'esposizione a sostanze chimiche pericolose. | Azioni di coordinamento indilazionabili                        | È rigorosamente vietato utilizzare sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Le attività che richiedono l'uso di sostanze                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                   | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                              | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                 | MISURE AGGIUNTIVE                                                         |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|                                                     | lavorazioni che possono generare polveri durante le attività di apertura degli uffici. Se si rendessero necessarie concordare preventivamente l'intervento con il referente della sede.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                              |                                                                                                                                                               |                                                                                                                          | chimiche vanno svolte in ambienti areati e comunque non in presenza di personale dell'Ente.                                                                                                       |                                                                           |
| <b>Cadute a livello, caduta materiale dall'alto</b> | Gli ambienti di lavoro sono diversificati per caratteristiche edilizie/architettoniche/strutturali. È obbligatorio prendere visione dell'informativa dei rischi di ogni sede oggetto di intervento al fine di conoscere eventuali fonti di rischio presenti. Sono vietati gli allestimenti temporanei di cantieri se non autorizzati. Ogni attività manutentiva deve essere svolta con adeguata segregazione dell'area. Nel caso si rendano necessarie lavorazioni in altezza è necessario utilizzare attrezzature/utensili vincolati e vietare l'accesso all'area di lavoro di personale dell'Ente. | Lavorazioni in altezza, temporanei ostacoli. | Le lavorazioni devono essere opportunamente segregate e coordinata preventivamente con la sede.                                                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | È rigorosamente vietato operare in altezza in presenza di personale dell'Ente. Segregare le aree con opportuna segnaletica e utilizzare sempre attrezzature/utensili vincolati.                   | Prestare attenzione a terzi presenti durante le lavorazioni.              |
| <b>Rischio elettrico</b>                            | Le attività manutentive che richiedo allacciamenti elettrici devono essere svolte concordando con il committente le aree di utenza disponibili. Nel caso di lavorazioni su impianti elettrici le aree devono essere inibite al personale regionale e/o esterni. Dopo ogni intervento è obbligatorio ripristinare le condizioni di sicurezza dell'impianto oggetto di intervento.                                                                                                                                                                                                                     | Uso improprio impianti elettrici             | Gli impianti delle strutture sanitarie sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici. | È vietato utilizzare le utenze elettriche regionali salvo autorizzazione. |
| <b>Rischio rumore</b>                               | Se si rendono necessarie lavorazioni rumorose è necessario concordare le modalità di intervento con il referente della sede al fine di limitare quanto più possibile le interferenze con le normali attività di ufficio. Le lavorazioni caratterizzate dal superamento degli 80 dB                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Uso di attrezzature di lavoro                | Le lavorazioni devono essere preventivamente concordate. Nel caso di superamento degli 80dB svolgere le attività al di fuori dell'orario di lavoro dell'Ente. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento                                   | Le attrezzature utilizzate devono essere in possesso dei requisiti normativi cogenti di certificazione. Le lavorazioni vanno                                                                      |                                                                           |

| TIPOLOGIA RISCHIO                               | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CAUSA/EFFETTI             | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI RISCHIO                      | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                | MISURE AGGIUNTIVE |
|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
|                                                 | devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura degli uffici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                           |                                                                  | e/o migliorative di mantenimento        | svolte tenendo conto delle attività in corso nell'Ente evitando il più possibile di interferire con le stesse.                                                                                                                                                   |                   |
| <b>Rischio connesso alla gestione emergenza</b> | È necessario prendere visione del piano di emergenza delle sedi. In caso si rilevasse una emergenza, anche solo potenziale, è obbligatorio avvisare la squadra di emergenza della sede. In caso di evacuazione seguire le istruzioni di emergenza e liberare eventuali vie di fuga da materiale/attrezzature eventualmente presenti per le lavorazioni in corso. In generale non lasciare mai materiale/attrezzature in prossimità delle vie di fuga. | Emergenza con evacuazione | Fornisce all'appaltatore l'informativa rischi, allegato D        | Azioni di coordinamento indilazionabili | Il personale della ditta deve prendere visione dei luoghi di lavoro e delle uscite di emergenza; deve seguire le istruzioni impartite in caso di evacuazione e avvisare il personale addetto all'emergenza nel caso in cui riscontri una situazione di pericolo. |                   |

## 7. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua un **primo incontro** sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento – **ALLEGATO C**.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI.

**Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.**

## 8. ALLEGATI

### ALLEGATO A\_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Al fine di ottemperare agli obblighi sanciti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 commi 1 e 2, in relazione alla verifica di idoneità tecnico-professionale in merito all'oggetto dell'appalto e al fine di permettere alla Committenza di attivare la cooperazione e il coordinamento per le attività interferenziali e per redigere ed integrare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, si richiede la documentazione posta all'interno dell'Allegato A.

### ALLEGATO B\_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA

Nell'Allegato B vengono riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale.

### ALLEGATO C\_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

### ALLEGATO D\_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE

Fornisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza sanitaria, incidente, malore.

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i

Ente: **REGIONE PIEMONTE**

Sede/i: **LOTTO 5 – Provincia di Torino**

Allegato al Contratto d'appalto dall'oggetto  
**SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI  
DI TORINO E PROVINCE**

| NOMINATIVI E FIRMA PER ACCETTAZIONE |                           |        |
|-------------------------------------|---------------------------|--------|
| Società Committente                 | REGIONE PIEMONTE          |        |
| R.U.P. Regione Piemonte             | ALBERTO SILETTO           | Firma: |
| Società appaltatrice                | IN FASE DI AGGIUDICAZIONE |        |
| Datore di lavoro                    |                           | Firma: |

| REDAZIONE DEL DOCUMENTO                         |            |                    |
|-------------------------------------------------|------------|--------------------|
| A cura del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |            |                    |
| Data emissione                                  | 24/04/2025 |                    |
| Revisione documento                             | Rev. 00    | Del settembre 2024 |
|                                                 | Rev. 01    | Del febbraio 2025  |

IL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI COMPONE DI 22 PAGINE

IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE, DI CONDIVIDERE ED ACCETTARE I CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO, DI ESSERE STATO INFORMATO CIRCA I RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DEGLI EDIFICI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ IN OGGETTO E DI INFORMARE IL PROPRIO PERSONALE, DI CUI SI ASSUME SIN D'ORA LA RESPONSABILITÀ DELL'OPERATO, DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA INDIVIDUATE, NONCHÉ DELLE PRESCRIZIONI E DELLE PROCEDURE INDICATE NEL PRESENTE DOCUMENTO E NEI SUOI ALLEGATI. SI IMPEGNA INOLTRE A COMUNICARE QUALSIASI VARIAZIONE RISPETTO A QUANTO RIPORTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO.

## INDICE

|                                                                         |                                                                    |           |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1 PREMESSA</b>                                                       |                                                                    | <b>3</b>  |
|                                                                         | FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE                     |           |
|                                                                         | DEFINIZIONI                                                        |           |
| <b>2 OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE</b>                          |                                                                    | <b>5</b>  |
|                                                                         | COMMITTENTE                                                        |           |
|                                                                         | SOCIETÀ APPALTATRICE                                               |           |
|                                                                         | ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE                    |           |
|                                                                         | PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE                       |           |
| <b>3 ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                      |                                                                    | <b>9</b>  |
| <b>4 GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>                                       |                                                                    | <b>11</b> |
| <b>5 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b>       |                                                                    | <b>12</b> |
|                                                                         | CRITERI DI VALUTAZIONE                                             |           |
| <b>6 VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE</b> |                                                                    | <b>13</b> |
|                                                                         | INTERFERENZE E RISCHI                                              |           |
|                                                                         | RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICHE DELL'APPALTO                     |           |
| <b>7 MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</b>                         |                                                                    | <b>22</b> |
| <b>8 ALLEGATI</b>                                                       |                                                                    | <b>22</b> |
|                                                                         | ALLEGATO A_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE |           |
|                                                                         | ALLEGATO B_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA                   |           |
|                                                                         | ALLEGATO C_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO                 |           |
|                                                                         | ALLEGATO D_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE            |           |

## 1. PREMESSA

### FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito DUVRI) è predisposto da Regione Piemonte, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art.26, comma 3 del D.lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

**Il documento, redatto dal Committente, può essere implementato con eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.**

**Il DUVRI infatti è da considerarsi un documento "dinamico"** e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata e revisionata nei seguenti casi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, non comunicati in precedenza;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportino modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi
- a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze

**Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.**



## DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente:** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.
- **R.U.P. Regione Piemonte:** Responsabile unico del Procedimento

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

| OGGETTO                                                                                                    | DURATA                                                                           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI DI TORINO E PROVINCE – LOTTO 5 | Il servizio ha durata di 3 (tre) anni dalla data di sottoscrizione del contratto |

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalle società appaltanti.

### COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

| DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE                                        |                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | Regione Piemonte                                                                                                         |
| <i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>                 | 84                                                                                                                       |
| <i>Settore ATECO</i>                                                   | 84.1                                                                                                                     |
| <i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>           | Gruppo B                                                                                                                 |
| <i>Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante</i>                 | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                    |
| <i>Indirizzo della Sede Legale</i>                                     | Piazza Piemonte 1, Torino TO                                                                                             |
| <i>Indirizzo della Sede operativa interessata dall'appalto</i>         | <b>LOTTO 5 come specificato al capitolo 3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                                 |
| <i>Riferimento telefonico (centralino)</i>                             | 011 432 1111                                                                                                             |
| <i>Riferimento e-mail – PEC DIREZIONE</i>                              | <a href="mailto:risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it">risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it</a> |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                                                                                                          |
| <i>R.U.P Responsabile Unico del Procedimento</i>                       | <b>ALBERTO SILETTO</b>                                                                                                   |
| <i>D.E.C. Direttore esecuzione del contratto</i>                       | -                                                                                                                        |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                                                                                                          |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                    |
| <i>R.S.P.P.</i>                                                        | Ing. Stefano Baitone                                                                                                     |
| <i>Medico Competente Coordinatore</i>                                  | Dott. Andrea De Filippo                                                                                                  |

## SOCIETÀ APPALTATRICE

Di seguito si riportano i dati della società appaltatrice (i dati saranno inseriti successivamente all'aggiudicazione):

| SOCIETÀ APPALTATRICE                                                   |                                  |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | <b>IN FASE DI AGGIUDICAZIONE</b> |
| <i>Sede legale</i>                                                     |                                  |
| <i>Recapiti</i>                                                        |                                  |
| <i>Codice fiscale / P. IVA</i>                                         |                                  |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                  |
| <i>Referente Amministrativo dell'appalto</i>                           |                                  |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                  |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                |                                  |

## ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

L'identificazione dei requisiti tecnico-professionali delle imprese affidatarie non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinate attività, ma implica anche il **possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere le attività richieste che di ulteriori lavoratori od oggetti terzi eventualmente presenti**. Pertanto, la capacità di valutare i rischi e di individuare le misure di prevenzione e protezione in relazione alle attività da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che la ditta affidataria deve possedere.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, **l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze – Allegato D** - relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.

Nel caso di subappalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, **l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori** e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

Qualora l'impresa affidataria ravveda la presenza di rischi non analizzati nel presente documento, prima d'intraprendere la propria attività dovrà darne comunicazione scritta ai Responsabili dei settori indicati in anagrafica, al fine di procedere con le necessarie attività d'informazione, coordinamento e cooperazione. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo.

| PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PRIMA DI ACCEDERE AI LOCALI                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce al Committente e al Servizio di Prevenzione e Protezione tutte le informazioni e la documentazione contenuta nell'<b>Allegato A</b> al DUVRI per la verifica dell'<b>idoneità tecnico-professionale</b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| COORDINAMENTO                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Al momento dell'ingresso alle sedi regionali l'appaltatore <b>dovrà rispettare quanto definito in sede di prima riunione di coordinamento</b> in merito all'introduzione delle macchine e delle attrezzature e all'introduzione, l'utilizzo, stoccaggio e smaltimento di sostanze e materiali pericolosi. Si riportano di seguito le principali indicazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| ACCESSO AI LOCALI DELL'ENTE                  | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>L'appaltatore deve disporre e vigilare affinché i propri lavoratori ottemperino agli obblighi</b> specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, osservino le precauzioni stabilite ed usino correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione, ricordando che l'esecuzione delle attività presso le strutture di proprietà della Committenza dovrà essere <b>svolta sotto la direzione e sorveglianza della ditta affidataria che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà della Committenza che di terzi)</b> che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.</li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno esporre durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera <b>dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>rispettare l'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto;</b></li> <li>I <b>servizi igienici</b> per gli addetti dell'appaltatore sono quelli destinati all'utenza e al personale, disponibili lungo i percorsi dei siti interessati all'appalto. Questi vanno mantenuti in scrupolosa pulizia.</li> </ul> |
| VIABILITÀ E SOSTA                            | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>La circolazione nelle aree esterne</b> deve rispettare la segnaletica apposta e gli eventuali regolamenti adottati. Nelle zone dove è previsto il passaggio di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. All'interno dei cortili interni carrabili degli edifici la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. <b>Sono ammessi solo i mezzi autorizzati e preventivamente registrati all'ingresso.</b> È rigorosamente vietato sostare, ingombrare e intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso e più in generale negli accessi principali alla sede. Presso l'ingresso dell'edificio e presso il piazzale esterno dell'immobile, può esserci presenza di pubblico esterno. Le lavorazioni non devono essere fonte di rischio o di molestia.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| ASCENSORE E MONTACARICHI                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare gli ascensori e montacarichi esclusivamente se autorizzati. Gli ascensori e i montacarichi andranno utilizzati nei limiti di uso e di carico previsti per ciascuno, come riportato sulle targhette identificative e sulle relative certificazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| GESTIONE EMERGENZA                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il Committente consegna all'appaltatore, l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze <b>Allegato D</b> relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.</li> <li>Ogni <b>anomalia o difetto di funzionamento</b> degli impianti, attrezzature del Committente devono essere prontamente segnalate al referente del Committente.</li> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

|                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          | <p>esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. <b>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'appaltatore dovrà immediatamente informare il personale incaricato del Committente e il dirigente di sede dell'eventuale infortunio occorso al lavoratore.</li> <li>▪ Tutte le imprese appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da D.M. 388/2003 in ragione della classe di appartenenza (cassetta di primo soccorso o pacchetto di medicazione).</li> <li>▪ Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo <b>da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli</b>, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso e opportunamente segnalate.</li> </ul> |
| <b>IMPIANTI E<br/>ATTREZZATURE</b>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per gli eventuali <b>allacciamenti agli impianti tecnologici</b> la ditta dovrà contattare prima dell'inizio lavori il responsabile del Committente degli impianti per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.</li> <li>▪ È vietato usare macchine, attrezzature e materiale del Committente. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite.</li> <li>▪ Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>GESTIONE RIFIUTI</b>                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non si possono abbandonare i rifiuti e l'area per il deposito temporaneo sarà definito in fase iniziale di coordinamento. Non si può usufruire dei cassonetti e/o aree di stoccaggio dell'Ente.</b> I rifiuti prodotti ed i materiali non più utilizzabili di proprietà dall'appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese dello stesso. Le operazioni di ritiro devono essere concordate preventivamente con il committente lasciando i luoghi puliti e completamente liberi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>CADUTA DALL'ALTO<br/>DI MATERIALE</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>DIVIETI</b>                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza presente all'interno dell'edificio, agli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici ed alle direttive del Committente ponendo la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.</li> <li>▪ Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose, se non preventivamente autorizzati.</li> <li>▪ Divieto di introdurre ed usare fiamme libere.</li> <li>▪ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.</li> <li>▪ Divieto di portare sul luogo di lavoro bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie.</li> <li>▪ Divieto di fumare e di svapare in tutti i locali dell'edificio.</li> </ul>                                                                                                                                                |

### 3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto.

**In particolare l'appalto che ha per oggetto "SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI DI TORINO E PROVINCE – LOTTO 5" e prevede i seguenti servizi:**

- Facchinaggio interno;
- Facchinaggio esterno;
- Movimentazione archivi, magazzini e depositi con o senza inscatolamento/disinscatolamento;
- Movimentazione beni culturali;
- Movimentazione e immagazzinaggio.

Le possibili attività e le modalità di esecuzione sono dettagliate nel capitolato tecnico e verranno calendarizzate in un programma operativo delle attività che sarà consegnato all'Appaltatore contestualmente all'avvio del contratto.

Tra le attività previste vi sono: smontaggio, imballaggio, trasporto, rimontaggio e riposizionamento di suppellettili, attrezzature e arredi, dossier di materiale cartaceo, attrezzatura da ufficio (computer, apparecchiature video), ma anche arredi di pregio e quadri.

Sarà cura e responsabilità dell'appaltatore provvedere ad effettuare gli imballaggi idonei per ciascuna tipologia.

I beni potranno essere movimentati all'interno della stessa sede o verso altra sede regionale; presso i magazzini del Committente potranno essere movimentati, stoccati per la riorganizzazione di spazi di raccolta per tipologia di beni in dismissione finalizzati ad un ordinato e corretto smaltimento, controllo della funzionalità/qualità dei beni immagazzinati, supporto alle operazioni di rilevazione/inventariazione dei beni.

Le modalità di accesso dei lavoratori dell'appaltatori alle sedi regionali sarà oggetto di riunione di coordinamento prima dell'avvio delle attività e dopo la compilazione dell'Allegato A.

L'elenco dei lavoratori e dei preposti coinvolti nell'appalto dovrà essere puntualmente aggiornato in caso di variazioni e corredato da tutta la documentazione richiesta dal Committente.

Il Committente fornirà all'Appaltatore l'Informativa Rischi per le sedi occupate da lavoratori, che contiene le procedure da rispettare di caso di emergenza: l'appaltatore avrà l'obbligo di veicolare tali informazioni ai lavoratori.

L'appalto interessa i seguenti ambienti:

| AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO |                                                                             |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Uffici                                                                      |
|                                     | Servizi igienici                                                            |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree comuni (sale riunioni – corpi scala – corridoi - ...)                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Locali tecnici (centrale termica – sottostazione/U.T.A. – locale RAK – ...) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Archivi                                                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Magazzini / Depositi                                                        |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree esterne (Parcheggi)                                                    |

L'appalto interessa le seguenti sedi: ☒

| SEDI OGGETTO DELL'APPALTO                                         |                                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Alessandria AL - Piazza Turati 4         | <input checked="" type="checkbox"/> Orbassano TO - Sito Interporto - magazzino                                                  |
| <input type="checkbox"/> Alessandria AL - Via dei Guasco, 1       | <input checked="" type="checkbox"/> Pinerolo TO - Via San Giuseppe 39                                                           |
| <input type="checkbox"/> Acqui Terme AL - Via Crispi, 15          | <input type="checkbox"/> Roddi CN - Via Agostino Morando, 7                                                                     |
| <input type="checkbox"/> Asti AT - Corso Dante 163                | <input type="checkbox"/> Roma - Via della Scrofa 64                                                                             |
| <input type="checkbox"/> Asti AT - Piazza Alfieri 29              | <input type="checkbox"/> Saluzzo CN - Piazza Risorgimento, 2                                                                    |
| <input type="checkbox"/> Asti AT - Piazza Alfieri 33              | <input type="checkbox"/> Verbania VB - Via dell'Industria, 25                                                                   |
| <input type="checkbox"/> Biella BI - Via Quintino Sella, 12       | <input type="checkbox"/> Verbania VB - Via Vittorio Veneto, 109                                                                 |
| <input type="checkbox"/> Borgosesia VC - Via G. Marconi, 30       | <input type="checkbox"/> Vercelli VC - Via Manzoni, 8/a                                                                         |
| <input type="checkbox"/> Bruxelles Rue du Trone 62                | <input type="checkbox"/> Vercelli VC - Via Fratelli Ponti, 24                                                                   |
| <input type="checkbox"/> Casale M.to AL - Via Magnocavallo, 11    | <input type="checkbox"/> Verzuolo CN - Via Don Orione                                                                           |
| <input type="checkbox"/> Casale M.to AL - Via Provvidenza, 7      | <input checked="" type="checkbox"/> Torino TO – Corso Marche, 79                                                                |
| <input type="checkbox"/> Ceva CN - C.so IV Novembre, 16           | <input checked="" type="checkbox"/> Torino TO – Piazza Piemonte, 1                                                              |
| <input type="checkbox"/> Cuneo CN - Corso Kennedy, 7              | <input checked="" type="checkbox"/> Torino TO – Via Giolitti, 36 – uffici; sale espositive; depositi                            |
| <input type="checkbox"/> Cuneo CN - Corso Nizza, 21               | <input checked="" type="checkbox"/> Torino TO – Via Livorno, 60 – uffici; laboratori; depositi                                  |
| <input type="checkbox"/> Domodossola VB - Via Romita, 13          | <input checked="" type="checkbox"/> Rivoli TO – Corso De Gasperi, 36/9 - magazzino                                              |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ivrea TO - Via Torino, 50     | <input checked="" type="checkbox"/> Druento TO – Via Meucci, 7 - magazzino                                                      |
| <input type="checkbox"/> Mondovì CN - Via Vasco, 2                | <input checked="" type="checkbox"/> Fenestrelle TO – Vivaio Carlo Alberto – Via Carlo Alberto, Chambons snc – uffici; magazzino |
| <input type="checkbox"/> Novara NO - Piazzale Giuseppe Fortina, 2 | <input checked="" type="checkbox"/> Verolengo TO – Vivaio Vignoli – Via Vignoli, 2 - uffici; magazzino                          |
| <input type="checkbox"/> Novara NO - Via Mora e Gibin, 27         |                                                                                                                                 |

#### 4. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso le sedi della Regione Piemonte interessate dai servizi in appalto è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

**INCENDIO:** Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.

**PRIMO SOCCORSO:** In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.

**ORDINE DI EVACUAZIONE:** In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte degli addetti delle squadre di emergenza.

Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono essere d'intralcio, impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.

A questo scopo viene fornita l'**INFORMATIVA – GESTIONE EMERGENZE** della sede/i oggetto dell'appalto – **ALLEGATO D** che garantisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza antincendio e sanitaria.



## 5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle schede che seguono, descrittive dei rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente di e le attività dell'Appaltatore, il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e entità del danno, secondo la formula: **R (Rischio) = P (Probabilità) x D (Danno)**

| TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO - P - | Valore | Livello         | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------|--------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          | 1      | Improbabile     | La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.                                                               |
|                                          | 2      | Poco probabile  | La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.                                                                           |
|                                          | 3      | Probabile       | Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.                         |
|                                          | 4      | Molto Probabile | Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato. |

| TABELLA ENTITÀ DEL DANNO - D - | Valore | Livello     | Descrizione                                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------------------|--------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                | 1      | Lieve       | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.                                      |
|                                | 2      | Rilevante   | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).            |
|                                | 3      | Grave       | Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).             |
|                                | 4      | Molto Grave | Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato. |

Dove:

| MATRICE DEL RISCHIO - PXD |   |   |   |    |    | RISCHIO   | AZIONI DI COORDINAMENTO RELATIVE                                                 |
|---------------------------|---|---|---|----|----|-----------|----------------------------------------------------------------------------------|
| D                         | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 | R > 9     | Azioni di coordinamento indilazionabili.                                         |
|                           | 3 | 3 | 6 | 9  | 12 |           | Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza.                   |
|                           | 2 | 2 | 4 | 6  | 8  | 6 < R ≤ 9 | Azioni di coordinamento e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo. |
|                           | 1 | 1 | 2 | 3  | 4  | 2 < R ≤ 6 | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                        |
|                           |   | 1 | 2 | 3  | 4  | R ≤ 2     | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.                   |
| P                         |   |   |   |    |    |           | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                        |

## 6. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

### INTERFERENZE E RISCHI

Scopo della valutazione è determinare tutti i rischi definiti come "interferenti", ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.

L'interferenza si propone nelle attività in appalto, in somministrazione o in subappalto, svolto per conto del datore di lavoro del Committente, nei luoghi, nelle aree, negli impianti dove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro del Committente.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati da tutte le attività svolte o che si svolgeranno durante l'appalto, determinando quali, tra questi, relativamente a ogni azienda operante nell'area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L'analisi dei rischi è effettuata, con i criteri esposti in precedenza, per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti **all'interno degli edifici oggetto dell'appalto, nelle diverse aree.**

| TIPOLOGIA RISCHIO                             |
|-----------------------------------------------|
| Affollamento                                  |
| Rischio di urti, schiacciamenti, investimenti |
| Rischio di incendio o esplosione              |
| Caduta, inciampi e scivolamenti               |
| Rischio connesso all'uso di automezzi         |
| Carico e scarico materiale                    |
| Rischio chimico/polveri                       |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio rumore                                |
| Rischio elettrico                             |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio connesso alla gestione di emergenze   |
| Movimentazione manuale dei carichi            |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                     | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI             | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PxD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                      |
|-------------------------|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                                                   |                                |                                                                                     |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                     |
| Uffici                  | Rappresentanza politica e istituzionale. Attività amministrativa. | Quotidiano                     | Pulizie locali (uffici, aree comuni, servizi igienici ecc.).                        | Quotidiano/settimanale             | Rischio scivolamento.                                                              | 2                                                                      | 2 | 4 | Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia; delimitare le aree di deposito prodotti e attrezzature.                                  |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Pulizie approfondite, disinfestazioni, ecc.                                         | Saltuario                          | Rischio inalazione composti chimici                                                | 2                                                                      | 2 | 4 | Effettuare le pulizie con l'uso di prodotti particolari (ceratura, lavaggio, disinfestazioni, ecc.) in assenza del personale ed arieggiare i locali |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Traslochi e movimentazione uffici                                                   | Saltuario                          | Movimentazione e deposito di carichi.                                              | 1                                                                      | 2 | 2 | Effettuare il montaggio arredi in aree distinte; delimitare le aree di deposito attrezzature/arredi.                                                |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Fornitura e manutenzione apparati di rete e telefonici ed attrezzature informatiche | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti elettrici                       | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti tramite informazione degli uffici regionali competenti                                                        |
| Locali tecnici          | -                                                                 | -                              | Manutenzione ordinaria e straordinaria apparati tecnologici                         | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti tecnologici                     | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti e locali tecnici tramite informazione degli uffici regionali competenti                                       |
| Ricezione del pubblico  | Protocollo<br>Ricezione e spedizione posta                        | Quotidiano                     | Accesso automezzi posta<br>Movimentazione carichi                                   | Quotidiano                         | Rischio ingombro vie di esodo                                                      | 2                                                                      | 2 | 4 | Utilizzare accessi e percorsi dedicati per consegna e ricezione posta                                                                               |
|                         | Spazio Regione<br>Informazioni al pubblico                        | Quotidiano                     | Apertura al pubblico                                                                | Quotidiano                         | Rischio aggressione del personale<br>Gestione situazioni di emergenza              | 2                                                                      | 3 | 6 | Gli spazi di informazione del pubblico sono presidiati da personale di vigilanza                                                                    |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE                  | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                        | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I      | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PX<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                          |
|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|---|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          |                                                                      |                                |                                                                         |                                    |                                                                                         | P                                                                     | D | R |                                                                                                                                                                         |
| Sale convegni e riunioni<br>Spazi eventi | Convegni, riunioni e manifestazioni                                  | Saltuario                      | Allestimenti e catering                                                 | Saltuario                          | Movimentazione materiale.<br>Allestimento attrezzature per vivande<br>Rischio elettrico | 2                                                                     | 2 | 4 | Utilizzare attrezzature elettriche idonee e a norma.<br>Utilizzare gli allacciamenti elettrici messi a disposizione nei limiti di carico consentiti                     |
|                                          |                                                                      | Saltuario                      | Presenza di invitati e pubblico                                         | Saltuario                          | Gestione accessi, sicurezza e situazioni di emergenza                                   | 2                                                                     | 3 | 6 | Rispettare l'affollamento massimo consentito negli spazi; presidiare l'evento con personale addestrato a gestire situazioni di emergenza o attivare servizio dei V.V.F. |
| Depositi                                 | Acquisizione e distribuzione di pubblicazioni e materiale di consumo | Periodico                      | Fornitura materiale di consumo (cancelleria, pubblicazioni, ecc.)       | Periodico                          | Movimentazione e deposito di carichi.<br>Gestione emergenze                             | 3                                                                     | 2 | 6 | Apporre idonea segnaletica indicante le zone di transito mezzi.<br>Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza            |
| Archivi                                  | Archiviazione e deposito delle pratiche amministrative               | Periodico                      | Deposito di materiale e movimentazione carichi.                         | Periodico                          | Rischio incendio                                                                        | 2                                                                     | 3 | 6 | Tenere chiuse le porte di compartimentazione degli archivi. Non ingombrare le vie di esodo                                                                              |
| Area cortile adibita a parcheggio        | Accesso automezzi di servizio<br>Parcheggio auto                     | Quotidiano                     | Transito automezzi<br>Movimentazione e deposito di carichi.             | Quotidiano                         | Rischio interferenza tra automezzi, mezzi d'opera dell'appaltatore e automezzi e pedoni | 2                                                                     | 3 | 6 | Gli accessi carrabili sono regolamentati e presidiati dal personale di vigilanza.                                                                                       |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PXD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                                          |
|-------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                                                         |
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    | del personale del Committente.                                                     |                                                                        |   |   |                                                                                                                                                                                         |
| Copertura               | -                                             | -                              | Accesso manutentori<br>Interventi manutenzione su<br>apparati /impianti | Periodico                          | Rischio di caduta<br>dall'alto<br>Rischio di caduta<br>materiale dall'alto         | 2                                                                      | 2 | 4 | Verifica manutenzione linea<br>vita (almeno annuale)<br>Verifica di possesso requisiti<br>di sicurezza per accesso in<br>copertura (DPI III CAT –<br>FORMAZIONE LAVORI IN<br>QUOTA-...) |

### RISCHI DA INTERFERENZE SPECIFICI DELL'APPALTO

Alla luce di quanto analizzato si riporta di seguito la tabella con le interferenze legate alle attività in appalto, che saranno oggetto di coordinamento successivamente all'aggiudicazione. Al fine di ridurre o eliminare le interferenze dalle attività previste in appalto vengono definite misure ordinarie e aggiuntive di prevenzione e protezione.

| TIPOLOGIA RISCHIO | DESCRIZIONE                                                               | CAUSA/EFFETTI                                                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Affollamento      | Dovuto alla compresenza di personale del committente e visitatori/utenti. | Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale del Committente | Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale     | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti. Non interferire con la normale attività svolta nei locali della struttura. | Prestare molta attenzione ai piani di emergenza della sede del Committente; in caso di emergenza seguire le istruzioni e portarsi ai punti di raccolta; operare sempre nel rispetto dei percorsi di fuga e segnalare opportunamente con cartellonistica di avviso eventuali interdizioni momentanee. |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                                       | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti, attrezzature di lavoro</b> | Movimentazione attrezzature di lavoro e/o materiali: le attività possono prevedere l'utilizzo carrelli per il trasporto delle attrezzature e/o materiali necessari per le attività manutentive in oggetto. Con i carrelli si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori/montacarichi. Per quanto riguarda l'area esterna possibilità urti, investimenti dovuti alla presenza di automezzi in movimento e in sosta ai parcheggi. L'attività deve essere svolta prestando attenzione al personale presente. | Lavorazioni manutentive ordinarie e straordinarie | Relativamente alle aree esterne sono previste nelle aree del sito idonea cartellonistica per la regolamentazione della circolazione.<br>Relativamente alle aree interne sono previste regole comportamentali relativamente alla corretta movimentazione del materiale, gestione degli spazi di lavoro e delle vie di emergenza. Ogni lavorazione va concordata con il referente della sede. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Nella movimentazione esterna rispettare la segnaletica di circolazione. Non ostruire le vie di fuga e le zone di accesso dei mezzi di soccorso. Nel caso di stazionamenti prolungati assicurarsi di non intralciare la normale circolazione. Nelle operazioni di movimentazione materiali all'interno utilizzare adeguata segnaletica di sicurezza. Nel caso di ostruzione temporanea di percorsi di emergenza informare preventivamente referente e presidiare la zona di modo da liberarla velocemente in caso di emergenza. Segregare opportunamente le aree di lavoro. | Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro o di apertura al pubblico; porre attenzione durante il passaggio in corridoi di passaggio, atri affollati, richiamando se possibile, l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti in loco; i carrelli eventualmente utilizzati dovranno avere un'altezza adeguata e cioè tale da consentire una buona visuale dei percorsi. |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                    | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                          | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                              | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rischio da movimentazione manuale dei carichi</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Uso improprie di attrezzature                          | Attrezzature rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; Operazioni di carico e scarico in zone segnalate.                                                                                                                                                           | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.        | Nelle operazioni di movimentazione materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare idoneamente l'area interessata. Non utilizzare gli ascensori per trasportare materiale o scarti di lavorazione.                                 |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Operazioni di carico e scarico materiali               |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischio incendio</b>                              | Dovuto alla movimentazione e/o stoccaggio materiale infiammabile in prossimità di apparecchiature elettriche e fonti di calore. La ditta dovrà fornire le schede di sicurezza dei materiali/sostanze utilizzate. Salvo autorizzazione è vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili. | Uso improprio degli impianti elettrici                 | Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza. Sono garantite aree idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti e/o materiali. È vietata l'introduzione di prodotti chimici infiammabili | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.<br><br>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici delle strutture regionali. Depositare i rifiuti nelle aree indicate. Non utilizzare prodotti infiammabili. | Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento di materiale possibile); applicazione di quanto riportato nel Capitolato; rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nella sede. |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Inidoneo stoccaggio rifiuti                            |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischi dovuti a scivolamento e inciampo</b>       | Negli ambienti di lavoro è possibile che si creino situazioni di rischio da scivolamento dovute ad altre lavorazioni in contemporanea                                                                                                                                                | Versamento accidentale di liquidi                      | Istruzione alle ditte operanti nelle attività di manutenzione e pulizia di                                                                                                                                                                                                  | Azioni di coordinamento                                                                                                         | Eliminare gli ostacoli; apporre segnaletica mobile                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                  |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                        | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CAUSA/EFFETTI                                                                                                        | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                      | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                          | alle attività specifiche dell'appalto dovute a sversamento di prodotti chimici legati alle operazioni di manutenzione. Evitare di intralciare le vie di fuga e di utilizzare prolunghe non opportunamente segregate.                                                                                                                                                                                                                                  | Presenza di ostacoli (cavi)<br>Inidoneo stoccaggio rifiuti<br>Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti | dotarsi di adeguata cartellonistica di segnalazione.                                  | e/o migliorative di mantenimento.                              | (pavimenti scivolosi e/o ostacoli)                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Rischio connesso all'uso di automezzi, carico e scarico materiali</b> | Nei cortili interni carrabili, se autorizzati ad entrare, è obbligatorio rispettare le indicazioni presenti e mantenere una velocità a passo d'uomo. Le attività di carico/scarico vanno concordate e definite con il referente della sede interessata al fine di evitare interferenze con le normali attività istituzionali della sede e con altre eventuali lavorazioni in corso.                                                                   | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.                                        | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.         | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | È rigorosamente vietato accedere con i propri mezzi nelle sedi se non autorizzati. Rispettare i limiti di velocità e non stazionare mai nelle aree di accesso con il rischio di intralciare i mezzi di soccorso. Le aree di carico e scarico vanno correttamente individuate e segregate vietando l'accesso alle persone non autorizzate. | Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori; l'automezzo utilizzato per il trasporto deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico; prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco. |
|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate                                                    | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate                     |                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Rischio chimico, polveri</b>                                          | È richiesto alla ditta di fornire preventivamente le schede di sicurezza delle sostanze necessarie allo svolgimento delle attività appaltate. In particolare sono vietate sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Nel caso si rendesse necessario l'utilizzo di una sostanza non autorizzata è necessario chiedere prima l'autorizzazione al fine di verificare potenziali interferenze con il personale presente. Evitare | In caso di versamenti, schizzi o spandimenti accidentali                                                             | Per le attività in appalto, è possibile l'esposizione a sostanze chimiche pericolose. | Azioni di coordinamento indilazionabili                        | È rigorosamente vietato utilizzare sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Le attività che richiedono l'uso di sostanze                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |



| TIPOLOGIA RISCHIO                                   | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                              | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                 | MISURE AGGIUNTIVE                                                         |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|                                                     | lavorazioni che possono generare polveri durante le attività di apertura degli uffici. Se si rendessero necessarie concordare preventivamente l'intervento con il referente della sede.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                              |                                                                                                                                                               |                                                                                                                          | chimiche vanno svolte in ambienti areati e comunque non in presenza di personale dell'Ente.                                                                                                       |                                                                           |
| <b>Cadute a livello, caduta materiale dall'alto</b> | Gli ambienti di lavoro sono diversificati per caratteristiche edilizie/architettoniche/strutturali. È obbligatorio prendere visione dell'informativa dei rischi di ogni sede oggetto di intervento al fine di conoscere eventuali fonti di rischio presenti. Sono vietati gli allestimenti temporanei di cantieri se non autorizzati. Ogni attività manutentiva deve essere svolta con adeguata segregazione dell'area. Nel caso si rendano necessarie lavorazioni in altezza è necessario utilizzare attrezzature/utensili vincolati e vietare l'accesso all'area di lavoro di personale dell'Ente. | Lavorazioni in altezza, temporanei ostacoli. | Le lavorazioni devono essere opportunamente segregate e coordinate preventivamente con la sede.                                                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | È rigorosamente vietato operare in altezza in presenza di personale dell'Ente. Segregare le aree con opportuna segnaletica e utilizzare sempre attrezzature/utensili vincolati.                   | Prestare attenzione a terzi presenti durante le lavorazioni.              |
| <b>Rischio elettrico</b>                            | Le attività manutentive che richiedo allacciamenti elettrici devono essere svolte concordando con il committente le aree di utenza disponibili. Nel caso di lavorazioni su impianti elettrici le aree devono essere inibite al personale regionale e/o esterni. Dopo ogni intervento è obbligatorio ripristinare le condizioni di sicurezza dell'impianto oggetto di intervento.                                                                                                                                                                                                                     | Uso improprio impianti elettrici             | Gli impianti delle strutture sanitarie sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici. | È vietato utilizzare le utenze elettriche regionali salvo autorizzazione. |
| <b>Rischio rumore</b>                               | Se si rendono necessarie lavorazioni rumorose è necessario concordare le modalità di intervento con il referente della sede al fine di limitare quanto più possibile le interferenze con le normali attività di ufficio. Le lavorazioni caratterizzate dal superamento degli 80 dB                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Uso di attrezzature di lavoro                | Le lavorazioni devono essere preventivamente concordate. Nel caso di superamento degli 80dB svolgere le attività al di fuori dell'orario di lavoro dell'Ente. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento                                   | Le attrezzature utilizzate devono essere in possesso dei requisiti normativi cogenti di certificazione. Le lavorazioni vanno                                                                      |                                                                           |

| TIPOLOGIA RISCHIO                               | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CAUSA/EFFETTI             | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI RISCHIO                      | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                | MISURE AGGIUNTIVE |
|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
|                                                 | devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura degli uffici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                           |                                                                  | e/o migliorative di mantenimento        | svolte tenendo conto delle attività in corso nell'Ente evitando il più possibile di interferire con le stesse.                                                                                                                                                   |                   |
| <b>Rischio connesso alla gestione emergenza</b> | È necessario prendere visione del piano di emergenza delle sedi. In caso si rilevasse una emergenza, anche solo potenziale, è obbligatorio avvisare la squadra di emergenza della sede. In caso di evacuazione seguire le istruzioni di emergenza e liberare eventuali vie di fuga da materiale/attrezzature eventualmente presenti per le lavorazioni in corso. In generale non lasciare mai materiale/attrezzature in prossimità delle vie di fuga. | Emergenza con evacuazione | Fornisce all'appaltatore l'informativa rischi, allegato D        | Azioni di coordinamento indilazionabili | Il personale della ditta deve prendere visione dei luoghi di lavoro e delle uscite di emergenza; deve seguire le istruzioni impartite in caso di evacuazione e avvisare il personale addetto all'emergenza nel caso in cui riscontri una situazione di pericolo. |                   |

## 7. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua **un primo incontro** sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento – **ALLEGATO C**.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI.

**Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.**

## 8. ALLEGATI

### ALLEGATO A\_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Al fine di ottemperare agli obblighi sanciti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 commi 1 e 2, in relazione alla verifica di idoneità tecnico-professionale in merito all'oggetto dell'appalto e al fine di permettere alla Committenza di attivare la cooperazione e il coordinamento per le attività interferenziali e per redigere ed integrare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, si richiede la documentazione posta all'interno dell'Allegato A.

### ALLEGATO B\_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA

Nell'Allegato B vengono riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale.

### ALLEGATO C\_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

### ALLEGATO D\_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE

Fornisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza sanitaria, incidente, malore.

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

*Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 09 Aprile 2008 e s.m.i*

Ente: **REGIONE PIEMONTE**

Sede/i: **Tutte le sedi elencate a pagina 10 del presente documento**

Allegato al Contratto d'appalto dall'oggetto

**SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI  
DI TORINO E PROVINCE**

| NOMINATIVI E FIRMA PER ACCETTAZIONE |                           |        |
|-------------------------------------|---------------------------|--------|
| Società Committente                 | REGIONE PIEMONTE          |        |
| R.U.P. Regione Piemonte             | ALBERTO SILETTO           | Firma: |
| Società appaltatrice                | IN FASE DI AGGIUDICAZIONE |        |
| Datore di lavoro                    |                           | Firma: |

| REDAZIONE DEL DOCUMENTO                         |            |                    |
|-------------------------------------------------|------------|--------------------|
| A cura del SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE |            |                    |
| Data emissione                                  | 24/04/2025 |                    |
| Revisione documento                             | Rev. 00    | Del settembre 2024 |
|                                                 | Rev. 01    | Del febbraio 2025  |

IL PRESENTE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI DI COMPONE DI **22** PAGINE

IL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE DICHIARA DI AVER PRESO VISIONE, DI CONDIVIDERE ED ACCETTARE I CONTENUTI DEL PRESENTE DOCUMENTO, DI ESSERE STATO INFORMATO CIRCA I RISCHI PRESENTI NEI LOCALI DEGLI EDIFICI CHE VERRANNO UTILIZZATI PER LE ATTIVITÀ IN OGGETTO E DI INFORMARE IL PROPRIO PERSONALE, DI CUI SI ASSUME SIN D'ORA LA RESPONSABILITÀ DELL'OPERATO, DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA INDIVIDUATE, NONCHÉ DELLE PRESCRIZIONI E DELLE PROCEDURE INDICATE NEL PRESENTE DOCUMENTO E NEI SUOI ALLEGATI. SI IMPEGNA INOLTRE A COMUNICARE QUALSIASI VARIAZIONE RISPETTO A QUANTO RIPORTATO NEL PRESENTE DOCUMENTO.

## INDICE

|          |                                                                       |           |
|----------|-----------------------------------------------------------------------|-----------|
|          |                                                                       |           |
| <b>1</b> | <b>PREMESSA</b>                                                       | <b>3</b>  |
|          | FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE                        |           |
|          | DEFINIZIONI                                                           |           |
|          |                                                                       |           |
| <b>2</b> | <b>OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE</b>                          | <b>5</b>  |
|          | COMMITTENTE                                                           |           |
|          | SOCIETÀ APPALTATRICE                                                  |           |
|          | ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE                       |           |
|          | PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE                          |           |
|          |                                                                       |           |
| <b>3</b> | <b>ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                      | <b>9</b>  |
|          |                                                                       |           |
| <b>4</b> | <b>GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>                                       | <b>11</b> |
|          |                                                                       |           |
| <b>5</b> | <b>IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA</b>       | <b>12</b> |
|          | CRITERI DI VALUTAZIONE                                                |           |
|          |                                                                       |           |
| <b>6</b> | <b>VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE</b> | <b>13</b> |
|          | INTERFERENZE E RISCHI                                                 |           |
|          | RISCHI DA INTERFERENZA SPECIFICHE DELL'APPALTO                        |           |
|          |                                                                       |           |
| <b>7</b> | <b>MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE</b>                         | <b>22</b> |
|          |                                                                       |           |
| <b>8</b> | <b>ALLEGATI</b>                                                       | <b>22</b> |
|          | ALLEGATO A_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE    |           |
|          | ALLEGATO B_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA                      |           |
|          | ALLEGATO C_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO                    |           |
|          | ALLEGATO D_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE               |           |
|          |                                                                       |           |

## 1. PREMESSA

### FINALITÀ DEL DOCUMENTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente **documento unico di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito DUVRI) è predisposto da Regione Piemonte, committente e stazione appaltante delle attività oggetto dell'appalto (nel seguito Committente), in virtù di quanto definito dall'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/08 e costituisce parte integrante del Contratto di Appalto.

La finalità del documento è valutare ed eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività affidate ad appaltatori (imprese o lavoratori autonomi), e loro eventuali subappaltatori, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Non si estende invece ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi.

A titolo esemplificativo, sono **rischi interferenti**, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente (ove è previsto che debba operare l'appaltatore) ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente;
- i rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore nei confronti di eventuali soggetti terzi saltuariamente presenti nell'unità produttiva dove è chiamato a fornire la sua prestazione.

**Il documento, redatto dal Committente, può essere implementato con eventuali proposte di integrazione da parte dell'appaltatore, il quale durante tutto il periodo delle attività è tenuto a tenersi in contatto costante con i referenti incaricati e comunicare gli eventuali approfondimenti relativi ai rischi specifici connessi alle attività svolte e al fine di poter completare e meglio garantire la sicurezza.**

**Il DUVRI infatti è da considerarsi un documento "dinamico"** e pertanto la valutazione deve essere obbligatoriamente aggiornata e revisionata nei seguenti casi:

- in presenza di rischi specifici propri dell'Appaltatore, non comunicati in precedenza;
- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportino modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- a seguito del sopraggiungere di situazioni di pericolo non valutabili al momento della stesura del documento;
- a seguito di modifiche o aggiornamenti normativi
- a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico, organizzativo o interventi di nuovi soggetti, incidenti sulle modalità di gestione e svolgimento dei servizi, configurando nuovi potenziali rischi da interferenze

**Le aziende appaltatrici e i lavoratori autonomi non possono svolgere mansioni non elencate tra quelle oggetto dell'attività, autorizzate dal datore di lavoro e per le quali sono state fornite tutte le informazioni utili.**

## DEFINIZIONI

Si riportano alcune definizioni per una maggiore comprensione e uniformità della terminologia utilizzata:

- **Appaltante o Committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione;
- **Appaltatore:** soggetto che si obbliga nei confronti del Committente a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri;
- **Contratto di appalto:** contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1665 e segg. Codice Civile). Il contratto deve prevedere, tra l'altro, specifiche clausole in materia di sicurezza;
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del Committente. (art. 2222 Codice Civile)
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose. (art. 1559 Codice Civile)
- **Costi relativi alla sicurezza nel DUVRI:** le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza. Sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'impresa appaltatrice;
- **Datore di lavoro Committente:** è il soggetto che avendone l'autorità, affida "lavori, servizi e forniture" ad un operatore economico (impresa o lavoratore autonomo) all'interno della propria azienda. È il titolare di cui agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/08.
- **Subappaltatore:** è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione con mezzi propri.
- **Lavoratore autonomo o prestatore d'opera:** è colui che mette a disposizione del Committente, dietro un compenso, il risultato del proprio lavoro. Se la singola persona compone la ditta individuale e ne è anche titolare è l'unico prestatore d'opera della ditta;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari;
- **Misure di prevenzione e protezione:** sono le misure e gli interventi ritenuti idonei a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro;
- **Subappalto:** il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Rischi interferenti:** tutti i rischi derivanti da interferenze correlati all'affidamento di attività all'interno dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI.
- **R.U.P. Regione Piemonte:** Responsabile unico del Procedimento

## 2. OGGETTO DELL'APPALTO E ORGANIZZAZIONE

L'appalto, così come specificato in dettaglio nel bando di gara, ha per oggetto:

| OGGETTO                                                                                                                 | DURATA                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E <b>SMALTIMENTO</b><br>BENI NELLE SEDI REGIONALI DI TORINO E PROVINCE –<br>LOTTO 6 | Il servizio ha durata di 3 (tre)<br>anni dalla data di sottoscrizione<br>del contratto |

Nei capitoli successivi verranno individuati dettagliatamente i rischi specifici delle attività oggetto dell'appalto sulla base della documentazione e dalle indicazioni fornite dalle società appaltanti.

### COMMITTENTE

Di seguito si riportano i dati identificativi del Committente:

| DATI AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE                                        |                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | Regione Piemonte                                                                                                         |
| <i>Classificazione macro-settore di attività ATECO</i>                 | 84                                                                                                                       |
| <i>Settore ATECO</i>                                                   | 84.1                                                                                                                     |
| <i>Classificazione dell'azienda ai sensi del DM 388/2003</i>           | Gruppo B                                                                                                                 |
| <i>Nominativo del Titolare o Legale Rappresentante</i>                 | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                    |
| <i>Indirizzo della Sede Legale</i>                                     | Piazza Piemonte 1, Torino TO                                                                                             |
| <i>Indirizzo della Sede operativa interessata dall'appalto</i>         | <b>LOTTO 6 come specificato al capitolo<br/>3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO</b>                                             |
| <i>Riferimento telefonico (centralino)</i>                             | 011 432 1111                                                                                                             |
| <i>Riferimento e-mail – PEC DIREZIONE</i>                              | <a href="mailto:risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it">risorsefinanziarie-patrimonio@regione.piemonte.it</a> |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                                                                                                          |
| <i>R.U.P Responsabile Unico del Procedimento</i>                       | <b>ALBERTO SILETTO</b>                                                                                                   |
| <i>D.E.C. Direttore esecuzione del contratto</i>                       | -                                                                                                                        |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                                                                                                          |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                | Dott. Paolo Frascisco                                                                                                    |
| <i>R.S.P.P.</i>                                                        | Ing. Stefano Baitone                                                                                                     |
| <i>Medico Competente Coordinatore</i>                                  | Dott. Andrea De Filippo                                                                                                  |



**SOCIETÀ APPALTATRICE**

Di seguito si riportano i dati della società appaltatrice (i dati saranno inseriti successivamente all'aggiudicazione):

| SOCIETÀ APPALTATRICE                                                   |                                  |
|------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|
| <i>Ragione Sociale</i>                                                 | <b>IN FASE DI AGGIUDICAZIONE</b> |
| <i>Sede legale</i>                                                     |                                  |
| <i>Recapiti</i>                                                        |                                  |
| <i>Codice fiscale / P. IVA</i>                                         |                                  |
| FIGURE AZIENDALI RIFERIMENTO CONTRATTO                                 |                                  |
| <i>Referente Amministrativo dell'appalto</i>                           |                                  |
| FIGURE AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO |                                  |
| <i>Datore di lavoro</i>                                                |                                  |

**ADEMPIMENTI A CARICO DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE**

L'identificazione dei requisiti tecnico-professionali delle imprese affidatarie non si esaurisce nell'accertamento del possesso delle capacità tecniche ad eseguire determinate attività, ma implica anche il **possesso e la messa a disposizione di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere le attività richieste che di ulteriori lavoratori od oggetti terzi eventualmente presenti**. Pertanto, la capacità di valutare i rischi e di individuare le misure di prevenzione e protezione in relazione alle attività da eseguire, è da considerarsi come requisito tecnico-professionale che la ditta affidataria deve possedere.

Il Committente consegna all'appaltatore, in occasione della stipula del Contratto d'appalto, **l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze – Allegato D** - relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.

Nel caso di subappalti, fermo restando che devono essere esplicitamente autorizzati dal Committente, **l'appaltatore si fa garante della verifica dell'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori** e del personale da loro impiegato, della trasmissione dell'informazione sui rischi presenti nelle aree assegnate, delle misure preventive e protettive adottate e da adottare per eliminare le interferenze.

Qualora l'impresa affidataria ravveda la presenza di rischi non analizzati nel presente documento, prima d'intraprendere la propria attività dovrà darne comunicazione scritta ai Responsabili dei settori indicati in anagrafica, al fine di procedere con le necessarie attività d'informazione, coordinamento e cooperazione. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo.

| PRINCIPALI INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PRIMA DI ACCEDERE AI LOCALI                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Fornisce al Committente e al Servizio di Prevenzione e Protezione tutte le informazioni e la documentazione contenuta nell'<b>Allegato A</b> al DUVRI per la verifica dell'<b>idoneità tecnico-professionale</b></li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| COORDINAMENTO                                | <ul style="list-style-type: none"> <li>Al momento dell'ingresso alle sedi regionali l'appaltatore <b>dovrà rispettare quanto definito in sede di prima riunione di coordinamento</b> in merito all'introduzione delle macchine e delle attrezzature e all'introduzione, l'utilizzo, stoccaggio e smaltimento di sostanze e materiali pericolosi. Si riportano di seguito le principali indicazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| ACCESSO AI LOCALI DELL'ENTE                  | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>L'appaltatore deve disporre e vigilare affinché i propri lavoratori ottemperino agli obblighi</b> specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, osservino le precauzioni stabilite ed usino correttamente i mezzi di protezione messi a loro disposizione, ricordando che l'esecuzione delle attività presso le strutture di proprietà della Committenza dovrà essere <b>svolta sotto la direzione e sorveglianza della ditta affidataria che, pertanto, solleva il Committente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di proprietà della Committenza che di terzi)</b> che possono verificarsi nell'esecuzione delle attività stesse.</li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno esporre durante l'intera permanenza presso le aree di lavoro, il proprio tesserino di riconoscimento (art. 26, D.lgs. 81/08 e s.m.i.) corredato di fotografia e contenente le proprie generalità (cognome, nome e data di assunzione) e i dati dell'azienda di appartenenza; per i lavoratori autonomi tale tessera <b>dovrà contenere la fotografia, le generalità del lavoratore (cognome, nome), partita IVA, codice fiscale.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>seguire le indicazioni impartite dal personale preposto e non percorrere vie alternative se non espressamente autorizzati.</b></li> <li>I lavoratori dell'appaltatore dovranno <b>rispettare l'assegnazione delle aree di lavoro oggetto delle attività in appalto;</b></li> <li>I <b>servizi igienici</b> per gli addetti dell'appaltatore sono quelli destinati all'utenza e al personale, disponibili lungo i percorsi dei siti interessati all'appalto. Questi vanno mantenuti in scrupolosa pulizia.</li> </ul> |
| VIABILITÀ E SOSTA                            | <ul style="list-style-type: none"> <li><b>La circolazione nelle aree esterne</b> deve rispettare la segnaletica apposta e gli eventuali regolamenti adottati. Nelle zone dove è previsto il passaggio di mezzi motorizzati e di autoveicoli si raccomanda di prestare la necessaria attenzione. All'interno dei cortili interni carrabili degli edifici la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti. <b>Sono ammessi solo i mezzi autorizzati e preventivamente registrati all'ingresso.</b> È rigorosamente vietato sostare, ingombrare e intralciare le aree di sosta per i mezzi di soccorso e più in generale negli accessi principali alla sede. Presso l'ingresso dell'edificio e presso il piazzale esterno dell'immobile, può esserci presenza di pubblico esterno. Le lavorazioni non devono essere fonte di rischio o di molestia.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| ASCENSORE E MONTACARICHI                     | <ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzare gli ascensori e montacarichi esclusivamente se autorizzati. Gli ascensori e i montacarichi andranno utilizzati nei limiti di uso e di carico previsti per ciascuno, come riportato sulle targhette identificative e sulle relative certificazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| GESTIONE EMERGENZA                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>Il Committente consegna all'appaltatore, l'informativa sui rischi e gestione delle emergenze <b>Allegato D</b> relativa alle sedi in cui andrà a operare. Sarà cura dell'appaltatore trasmettere tali informazioni ai suoi lavoratori ed eventuali collaboratori.</li> <li>Ogni <b>anomalia o difetto di funzionamento</b> degli impianti, attrezzature del Committente devono essere prontamente segnalate al referente del Committente.</li> <li>In caso di allarme da dispositivo acustico-visivo o per evidenza diretta, seguire le istruzioni del personale di servizio, e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri. Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

|                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                      | <p>esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. <b>Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono formare intralcio o impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ L'appaltatore dovrà immediatamente informare il personale incaricato del Committente e il dirigente di sede dell'eventuale infortunio occorso al lavoratore.</li> <li>▪ Tutte le imprese appaltatrici devono disporre della dotazione prevista da D.M. 388/2003 in ragione della classe di appartenenza (cassetta di primo soccorso o pacchetto di medicazione).</li> <li>▪ Le prolunghe per allacciamenti provvisori di macchine ed apparecchi mobili o portatili devono essere sistemate in modo <b>da non recare intralcio alla normale circolazione delle persone e dei veicoli</b>, e devono essere protetti contro i danneggiamenti; devono inoltre essere del tipo previsto dalle norme CEI in relazione al luogo d'uso e opportunamente segnalate.</li> </ul> |
| <b>IMPIANTI E ATTREZZATURE</b>       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Per gli eventuali <b>allacciamenti agli impianti tecnologici</b> la ditta dovrà contattare prima dell'inizio lavori il responsabile del Committente degli impianti per concordarne le modalità e dovrà attenersi alle prescrizioni impartite.</li> <li>▪ È vietato usare macchine, attrezzature e materiale del Committente. Qualora la ditta venga autorizzata dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite.</li> <li>▪ Le ditte devono usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari ed attrezzature.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>GESTIONE RIFIUTI</b>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Non si possono abbandonare i rifiuti e l'area per il deposito temporaneo sarà definito in fase iniziale di coordinamento. Non si può usufruire dei cassonetti e/o aree di stoccaggio dell'Ente.</b> I rifiuti prodotti ed i materiali non più utilizzabili di proprietà dall'appaltatore devono essere smaltiti, secondo le norme vigenti, a cura e spese dello stesso. Le operazioni di ritiro devono essere concordate preventivamente con il committente lasciando i luoghi puliti e completamente liberi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>CADUTA DALL'ALTO DI MATERIALE</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dov'è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>DIVIETI</b>                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutta la segnaletica di sicurezza presente all'interno dell'edificio, agli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici ed alle direttive del Committente ponendo la massima attenzione ai cartelli di avvertimento, di prescrizione e di divieto presenti per poter riconoscere i pericoli presenti nelle zone in cui si va ad operare.</li> <li>▪ Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose, se non preventivamente autorizzati.</li> <li>▪ Divieto di introdurre ed usare fiamme libere.</li> <li>▪ Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.</li> <li>▪ Divieto di portare sul luogo di lavoro bevande alcoliche di qualsiasi natura e specie.</li> <li>▪ Divieto di fumare e di svapare in tutti i locali dell'edificio.</li> </ul>                                                                                                                                                |

### 3. ATTIVITÀ E AREE DI LAVORO

Il seguente paragrafo elenca le principali informazioni relative alle aree e attività che andranno a definire il contesto nel quale saranno coinvolti i soggetti dell'appalto.

**In particolare l'appalto che ha per oggetto "SERVIZIO DI TRASLOCHI, FACCHINAGGIO E SMALTIMENTO BENI NELLE SEDI REGIONALI DI TORINO E PROVINCE – LOTTO 6" e che in special modo prevede la prestazione di sgombero, raccolta, trasporto e smaltimento con conferimento a impianto di recupero e riciclo autorizzato.**

Le possibili attività e le modalità di esecuzione sono dettagliate nel capitolato tecnico e verranno calendarizzate in un programma operativo delle attività che sarà consegnato all'Appaltatore contestualmente all'avvio del contratto.

Il servizio di sgombero, raccolta, trasporto e smaltimento in impianto di recupero e riciclo autorizzato, comprende il prelievo di beni dismessi dal luogo in cui si trovano (uffici, magazzini, depositi, archivi, etc.), il trasporto e lo smaltimento in discarica degli stessi, da effettuarsi a secondo della necessità, con automezzi di portata e caratteristiche adeguate. Il servizio dovrà avvenire nel rispetto della normativa di settore e secondo le modalità introdotte dal RENTRI (Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti) e in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia; sono compresi gli oneri di discarica. Potrà inoltre essere richiesto dal Committente anche il solo trasporto al piano per il successivo ritiro del materiale da smaltire da parte dell'Azienda dei rifiuti locale.

Le modalità di accesso dei lavoratori dell'appaltatore alle sedi regionali sarà oggetto di riunione di coordinamento prima dell'avvio delle attività e dopo la compilazione dell'Allegato A.

L'elenco dei lavoratori e dei preposti coinvolti nell'appalto dovrà essere puntualmente aggiornato in caso di variazioni e corredato da tutta la documentazione richiesta dal Committente.

Il Committente fornirà all'Appaltatore l'Informativa Rischi per le sedi occupate da lavoratori, che contiene le procedure da rispettare di caso di emergenza: l'appaltatore avrà l'obbligo di veicolare tali informazioni ai lavoratori.

L'appalto interessa i seguenti ambienti:

| AREE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO |                                                                             |
|-------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Uffici                                                                      |
|                                     | Servizi igienici                                                            |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree comuni (sale riunioni – corpi scala – corridoi - ...)                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Locali tecnici (centrale termica – sottostazione/U.T.A. – locale RAK – ...) |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Archivi                                                                     |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Magazzini / Depositi                                                        |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Aree esterne (Parcheggi)                                                    |

L'appalto interessa le seguenti sedi: ☒

| SEDI OGGETTO DELL'APPALTO                                                                                   |                                                                                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input checked="" type="checkbox"/> Alessandria AL - Piazza Turati 4                                        | <input checked="" type="checkbox"/> Pinerolo TO - Via San Giuseppe 39                                                           |
| <input checked="" type="checkbox"/> Alessandria AL - Via dei Guasco, 1                                      | <input checked="" type="checkbox"/> Roddi CN - Via Agostino Morando, 7                                                          |
| <input checked="" type="checkbox"/> Acqui Terme AL - Via Crispi, 15                                         | <input checked="" type="checkbox"/> Saluzzo CN - Piazza Risorgimento, 2                                                         |
| <input checked="" type="checkbox"/> Asti AT - Corso Dante 163                                               | <input checked="" type="checkbox"/> Verbania VB - Via dell'Industria, 25                                                        |
| <input checked="" type="checkbox"/> Asti AT - Piazza Alfieri 29                                             | <input checked="" type="checkbox"/> Verbania VB - Via Vittorio Veneto, 109                                                      |
| <input checked="" type="checkbox"/> Asti AT - Piazza Alfieri 33                                             | <input checked="" type="checkbox"/> Vercelli VC - Via Manzoni, 8/a                                                              |
| <input type="checkbox"/> Biella BI - Via Quintino Sella, 12                                                 | <input checked="" type="checkbox"/> Vercelli VC - Via Fratelli Ponti, 24                                                        |
| <input type="checkbox"/> Borgosesia VC - Via G. Marconi, 30                                                 | <input checked="" type="checkbox"/> Verzuolo CN - Via Don Orione                                                                |
| <input checked="" type="checkbox"/> Casale M.to AL - Via Magnocavallo, 11                                   | <input checked="" type="checkbox"/> Torino TO – Corso Marche, 79                                                                |
| <input checked="" type="checkbox"/> Casale M.to AL - Via Provvidenza, 7                                     | <input checked="" type="checkbox"/> Torino TO – Piazza Piemonte, 1                                                              |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ceva CN - C.so IV Novembre, 16                                          | <input checked="" type="checkbox"/> Torino TO – Via Giolitti, 36 – uffici; sale espositive; depositi                            |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cuneo CN - Corso Kennedy, 7                                             | <input checked="" type="checkbox"/> Torino TO – Via Livorno, 60 – uffici; laboratori; depositi                                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cuneo CN - Corso Nizza, 21                                              | <input checked="" type="checkbox"/> Rivoli TO – Corso De Gasperi, 36/9 - magazzino                                              |
| <input checked="" type="checkbox"/> Domodossola VB - Via Romita, 13                                         | <input checked="" type="checkbox"/> Druento TO – Via Meucci, 7 - magazzino                                                      |
| <input checked="" type="checkbox"/> Ivrea TO - Via Torino, 50                                               | <input checked="" type="checkbox"/> Fenestrelle TO – Vivaio Carlo Alberto – Via Carlo Alberto, Chambons snc – uffici; magazzino |
| <input checked="" type="checkbox"/> Mondovì CN - Via Vasco, 2                                               | <input checked="" type="checkbox"/> Verolengo TO – Vivaio Vignoli – Via Vignoli, 2 - uffici; magazzino                          |
| <input checked="" type="checkbox"/> Novara NO - Piazzale Giuseppe Fortina, 2                                | <input checked="" type="checkbox"/> Brossasco CN - Via Provinciale - magazzino                                                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Novara NO - Via Mora e Gibin, 27                                        | <input checked="" type="checkbox"/> Garesio CN – Via Diaz, 68 - magazzino                                                       |
| <input checked="" type="checkbox"/> Varallo VC – Vivaio la Crosa – Via per Camasco - magazzino              | <input checked="" type="checkbox"/> Barge CN – Via San Martino, 45 - magazzino                                                  |
| <input checked="" type="checkbox"/> Albano Vercellese VC – Vivaio Fenale– Strada Provinciale 594- magazzino | <input checked="" type="checkbox"/> Garesio CN – Castello reale di Valcasotto – deposito; sale espositive                       |
| <input checked="" type="checkbox"/> Orbassano TO - Sito Interporto - magazzino                              | <input checked="" type="checkbox"/> Chiusa Pesio CN – Vivaio Gambarello - Regione Gambarello, 23 - magazzino                    |
| <input checked="" type="checkbox"/> Cantalupo Ligure AL – Località Noceto snc - magazzini                   | <input checked="" type="checkbox"/> Vinadio CN – Vivaio Vallone Neirassa, frazione Neirassa – uffici; magazzino                 |
| <input checked="" type="checkbox"/> Fabbrica Curone AL – Frazione Montecaprarò snc - uffici magazzini       |                                                                                                                                 |

#### 4. GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso le sedi della Regione Piemonte interessate dai servizi in appalto è presente personale interno qualificato e addestrato per fronteggiare emergenze di qualunque tipo (incendio, infortunio, ecc.). L'Appaltatore deve adottare tutte le misure per la prevenzione delle emergenze nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di situazioni di emergenza (es. incendio, infortuni, ecc.) il personale della ditta appaltatrice deve informare il referente del committente che attiverà la procedura di emergenza.

**INCENDIO:** Chiunque ravvisi o individui un principio d'incendio o una situazione potenzialmente pericolosa per lo sviluppo di un eventuale incendio, deve darne immediata comunicazione al referente del committente.

**PRIMO SOCCORSO:** In caso di infortunio o malore si prega di comunicare tempestivamente l'accaduto al referente interno del committente.

**ORDINE DI EVACUAZIONE:** In caso di segnale di evacuazione (segnale acustico), evacuare lungo i percorsi di esodo in modo ordinato e senza correre (seguendo la cartellonistica predisposta e riportata nelle planimetrie esposte), raggiungere il punto di raccolta più vicino ove si attenderanno le istruzioni da parte degli addetti delle squadre di emergenza.

Gli operatori sono tenuti a leggere le istruzioni riportate sulle planimetrie d'emergenza esposte in ogni zona, prima di iniziare ad operare. Gli appaltatori sono responsabili delle proprie attrezzature e materiali che non devono essere d'intralcio, impedimento o pericolo di incendio lungo le vie di esodo.

A questo scopo viene fornita l'**INFORMATIVA – GESTIONE EMERGENZE** della sede/i oggetto dell'appalto – **ALLEGATO D** che garantisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza antincendio e sanitaria.

## 5. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

### CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle schede che seguono, descrittive dei rischi derivanti da interferenze tra le attività del Committente di e le attività dell'Appaltatore, il livello di rischio è calcolato come prodotto della probabilità di accadimento e entità del danno, secondo la formula: **R (Rischio) = P (Probabilità) x D (Danno)**

| TABELLA PROBABILITÀ DI ACCADIMENTO - P - | Valore | Livello         | Descrizione                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|------------------------------------------|--------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          | 1      | Improbabile     | La situazione rilevata può generare l'evento per la concomitanza di più fattori/circostanze rare e indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe incredulità.                                                               |
|                                          | 2      | Poco probabile  | La situazione rilevata può generare l'evento solo per la combinazione di più fattori/circostanze. Sono noti solo rari episodi già verificatisi. Il verificarsi dell'evento susciterebbe sorpresa.                                                                           |
|                                          | 3      | Probabile       | Esiste una correlazione tra la situazione rilevata ed il verificarsi dell'evento. Sono già noti in passato eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe presumibile.                         |
|                                          | 4      | Molto Probabile | Esiste una correlazione causa-effetto tra la situazione rilevata e il verificarsi dell'evento. Sono già noti di recente eventi generati dalle stesse circostanze presso lo stesso Ente od in realtà simili. Il verificarsi dell'evento risulterebbe scontato/preannunciato. |

| TABELLA ENTITÀ DEL DANNO - D - | Valore | Livello     | Descrizione                                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------------------|--------|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                | 1      | Lieve       | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti rapidamente reversibili, danni irrilevanti. Il danno/impatto non comporta l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative.                                      |
|                                | 2      | Rilevante   | Danno sull'uomo o impatto ambientale con effetti reversibili, danni non permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo limitato (alcuni giorni).            |
|                                | 3      | Grave       | Danno sull'uomo o impatto ambientale parzialmente irreversibile, danni permanenti. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo prolungato (alcuni mesi).             |
|                                | 4      | Molto Grave | Danno sull'uomo o impatto ambientale con esposizione acuta irreversibile, danni gravi permanenti o morte. Il danno/impatto può comportare l'astensione dal lavoro o l'interruzione delle attività lavorative a tempo indeterminato. |

Dove:

| MATRICE DEL RISCHIO - PXD |   |   |   |    |    | RISCHIO   | AZIONI DI COORDINAMENTO RELATIVE                                                 |
|---------------------------|---|---|---|----|----|-----------|----------------------------------------------------------------------------------|
| D                         | 4 | 4 | 8 | 12 | 16 | R > 9     | Azioni di coordinamento indilazionabili.                                         |
|                           | 3 | 3 | 6 | 9  | 12 |           | Azioni di coordinamento necessarie da programmare con urgenza.                   |
|                           | 2 | 2 | 4 | 6  | 8  | 6 < R ≤ 9 | Azioni di coordinamento e/o migliorative da programmare nel breve-medio periodo. |
|                           | 1 | 1 | 2 | 3  | 4  | 2 < R ≤ 6 | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                        |
|                           |   | 1 | 2 | 3  | 4  | R ≤ 2     | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.                   |
| P                         |   |   |   |    |    |           | Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.                        |

## 6. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI E MISURE DI PREVENZIONE

### INTERFERENZE E RISCHI

Scopo della valutazione è determinare tutti i rischi definiti come "interferenti", ovvero presenti nei luoghi di lavoro e non causati da impianti, da attrezzature o da attività dell'azienda alla quale appartiene il lavoratore che li subisce.

L'interferenza si propone nelle attività in appalto, in somministrazione o in subappalto, svolto per conto del datore di lavoro del Committente, nei luoghi, nelle aree, negli impianti dove vengono svolte contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro del Committente.

La presente valutazione considera pertanto i rischi apportati da tutte le attività svolte o che si svolgeranno durante l'appalto, determinando quali, tra questi, relativamente a ogni azienda operante nell'area, possiedono le caratteristiche di essere interferenti sulla base della definizione precedentemente esposta.

L'analisi dei rischi è effettuata, con i criteri esposti in precedenza, per i seguenti fattori di rischio da interferenze potenzialmente presenti **all'interno degli edifici oggetto dell'appalto, nelle diverse aree.**

| TIPOLOGIA RISCHIO                             |
|-----------------------------------------------|
| Affollamento                                  |
| Rischio di urti, schiacciamenti, investimenti |
| Rischio di incendio o esplosione              |
| Caduta, inciampi e scivolamenti               |
| Rischio connesso all'uso di automezzi         |
| Carico e scarico materiale                    |
| Rischio chimico/polveri                       |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio rumore                                |
| Rischio elettrico                             |
| Caduta materiali dall'alto                    |
| Rischio connesso alla gestione di emergenze   |
| Movimentazione manuale dei carichi            |



| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                     | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI             | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PxD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                      |
|-------------------------|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                                                   |                                |                                                                                     |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                     |
| Uffici                  | Rappresentanza politica e istituzionale. Attività amministrativa. | Quotidiano                     | Pulizie locali (uffici, aree comuni, servizi igienici ecc.).                        | Quotidiano/settimanale             | Rischio scivolamento.                                                              | 2                                                                      | 2 | 4 | Segnalare le zone interessate dalle operazioni di pulizia; delimitare le aree di deposito prodotti e attrezzature.                                  |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Pulizie approfondite, disinfestazioni, ecc.                                         | Saltuario                          | Rischio inalazione composti chimici                                                | 2                                                                      | 2 | 4 | Effettuare le pulizie con l'uso di prodotti particolari (ceratura, lavaggio, disinfestazioni, ecc.) in assenza del personale ed arieggiare i locali |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Traslochi e movimentazione uffici                                                   | Saltuario                          | Movimentazione e deposito di carichi.                                              | 1                                                                      | 2 | 2 | Effettuare il montaggio arredi in aree distinte; delimitare le aree di deposito attrezzature/arredi.                                                |
|                         |                                                                   | Quotidiano                     | Fornitura e manutenzione apparati di rete e telefonici ed attrezzature informatiche | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti elettrici                       | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti tramite informazione degli uffici regionali competenti                                                        |
| Locali tecnici          | -                                                                 | -                              | Manutenzione ordinaria e straordinaria apparati tecnologici                         | Saltuario                          | Movimentazione materiali<br>Interventi su impianti tecnologici                     | 2                                                                      | 2 | 4 | Concordare gli interventi su impianti e locali tecnici tramite informazione degli uffici regionali competenti                                       |
| Ricezione del pubblico  | Protocollo<br>Ricezione e spedizione posta                        | Quotidiano                     | Accesso automezzi posta<br>Movimentazione carichi                                   | Quotidiano                         | Rischio ingombro vie di esodo                                                      | 2                                                                      | 2 | 4 | Utilizzare accessi e percorsi dedicati per consegna e ricezione posta                                                                               |
|                         | Spazio Regione Informazioni al pubblico                           | Quotidiano                     | Apertura al pubblico                                                                | Quotidiano                         | Rischio aggressione del personale<br>Gestione situazioni di emergenza              | 2                                                                      | 3 | 6 | Gli spazi di informazione del pubblico sono presidiati da personale di vigilanza                                                                    |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE                  | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE                        | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I      | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PX<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                          |
|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|---|---|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                          |                                                                      |                                |                                                                         |                                    |                                                                                         | P                                                                     | D | R |                                                                                                                                                                         |
| Sale convegni e riunioni<br>Spazi eventi | Convegni, riunioni e manifestazioni                                  | Saltuario                      | Allestimenti e catering                                                 | Saltuario                          | Movimentazione materiale.<br>Allestimento attrezzature per vivande<br>Rischio elettrico | 2                                                                     | 2 | 4 | Utilizzare attrezzature elettriche idonee e a norma.<br>Utilizzare gli allacciamenti elettrici messi a disposizione nei limiti di carico consentiti                     |
|                                          |                                                                      | Saltuario                      | Presenza di invitati e pubblico                                         | Saltuario                          | Gestione accessi, sicurezza e situazioni di emergenza                                   | 2                                                                     | 3 | 6 | Rispettare l'affollamento massimo consentito negli spazi; presidiare l'evento con personale addestrato a gestire situazioni di emergenza o attivare servizio dei V.V.F. |
| Depositi                                 | Acquisizione e distribuzione di pubblicazioni e materiale di consumo | Periodico                      | Fornitura materiale di consumo (cancelleria, pubblicazioni, ecc.)       | Periodico                          | Movimentazione e deposito di carichi.<br>Gestione emergenze                             | 3                                                                     | 2 | 6 | Apporre idonea segnaletica indicante le zone di transito mezzi.<br>Non depositare materiale in corrispondenza delle vie di esodo e delle uscite di sicurezza            |
| Archivi                                  | Archiviazione e deposito delle pratiche amministrative               | Periodico                      | Deposito di materiale e movimentazione carichi.                         | Periodico                          | Rischio incendio                                                                        | 2                                                                     | 3 | 6 | Tenere chiuse le porte di compartimentazione degli archivi. Non ingombrare le vie di esodo                                                                              |
| Area cortile adibita a parcheggio        | Accesso automezzi di servizio<br>Parcheggio auto                     | Quotidiano                     | Transito automezzi<br>Movimentazione e deposito di carichi.             | Quotidiano                         | Rischio interferenza tra automezzi, mezzi d'opera dell'appaltatore e automezzi e pedoni | 2                                                                     | 3 | 6 | Gli accessi carrabili sono regolamentati e presidiati dal personale di vigilanza.                                                                                       |

| LUOGHI/AREE INTERESSATE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DEL COMMITTENTE | PERIODICITÀ ORARIO COMMITTENTE | ATTIVITÀ SVOLTE DAL PERSONALE DELLE DITTE APPALTATRICI DI ALTRI SERVIZI | PERIODICITÀ INTERVENTI APPALTATORE | RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE TRA ATTIVITÀ COMMITTENTE E ATTIVITÀ APPALTATORE/I | VALUTAZIONE DEL RISCHIO (*)<br>R=PXD<br>(RISCHIO= PROBABILITÀ X DANNO) |   |   | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RIDURRE LE INTERFERENZE                                                                                                           |
|-------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    |                                                                                    | P                                                                      | D | R |                                                                                                                                                                          |
|                         |                                               |                                |                                                                         |                                    | del personale del Committente.                                                     |                                                                        |   |   |                                                                                                                                                                          |
| Copertura               | -                                             | -                              | Accesso manutentori<br>Interventi manutenzione su apparati /impianti    | Periodico                          | Rischio di caduta dall'alto<br>Rischio di caduta materiale dall'alto               | 2                                                                      | 2 | 4 | Verifica manutenzione linea vita (almeno annuale)<br>Verifica di possesso requisiti di sicurezza per accesso in copertura (DPI III CAT – FORMAZIONE LAVORI IN QUOTA-...) |

### RISCHI DA INTERFERENZE SPECIFICI DELL'APPALTO

Alla luce di quanto analizzato si riporta di seguito la tabella con le interferenze legate alle attività in appalto, che saranno oggetto di coordinamento successivamente all'aggiudicazione. Al fine di ridurre o eliminare le interferenze dalle attività previste in appalto vengono definite misure ordinarie e aggiuntive di prevenzione e protezione.

| TIPOLOGIA RISCHIO | DESCRIZIONE                                                               | CAUSA/EFFETTI                                                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------|---------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Affollamento      | Dovuto alla compresenza di personale del committente e visitatori/utenti. | Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale del Committente | Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale     | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Attuare procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti. Non interferire con la normale attività svolta nei locali della struttura. | Prestare molta attenzione ai piani di emergenza della sede del Committente; in caso di emergenza seguire le istruzioni e portarsi ai punti di raccolta; operare sempre nel rispetto dei percorsi di fuga e segnalare opportunamente con cartellonistica di avviso eventuali interdizioni momentanee. |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                                       | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                     | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rischio da urti, abrasioni, schiacciamenti, investimenti, attrezzature di lavoro</b> | Movimentazione attrezzature di lavoro e/o materiali: le attività possono prevedere l'utilizzo carrelli per il trasporto delle attrezzature e/o materiali necessari per le attività manutentive in oggetto. Con i carrelli si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori/montacarichi. Per quanto riguarda l'area esterna possibilità urti, investimenti dovuti alla presenza di automezzi in movimento e in sosta ai parcheggi. L'attività deve essere svolta prestando attenzione al personale presente. | Lavorazioni manutentive ordinarie e straordinarie | Relativamente alle aree esterne sono previste nelle aree del sito idonea cartellonistica per la regolamentazione della circolazione.<br>Relativamente alle aree interne sono previste regole comportamentali relativamente alla corretta movimentazione del materiale, gestione degli spazi di lavoro e delle vie di emergenza. Ogni lavorazione va concordata con il referente della sede. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | Nella movimentazione esterna rispettare la segnaletica di circolazione. Non ostruire le vie di fuga e le zone di accesso dei mezzi di soccorso. Nel caso di stazionamenti prolungati assicurarsi di non intralciare la normale circolazione. Nelle operazioni di movimentazione materiali all'interno utilizzare adeguata segnaletica di sicurezza. Nel caso di ostruzione temporanea di percorsi di emergenza informare preventivamente referente e presidiare la zona di modo da liberarla velocemente in caso di emergenza. Segregare opportunamente le aree di lavoro. | Quando e se possibile, effettuare le operazioni al di fuori dell'orario di lavoro o di apertura al pubblico; porre attenzione durante il passaggio in corridoi di passaggio, atri affollati, richiamando se possibile, l'attenzione delle altre persone eventualmente presenti in loco; i carrelli eventualmente utilizzati dovranno avere un'altezza adeguata e cioè tale da consentire una buona visuale dei percorsi. |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                    | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                          | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                            | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                              | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                           | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                |
|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rischio da movimentazione manuale dei carichi</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Uso improprie di attrezzature                          | Attrezzature rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE;<br>Operazioni di carico e scarico in zone segnalate.                                                                                                                                                        | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.<br>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento.     | Nelle operazioni di movimentazione materiali assicurarsi di non interferire con le normali attività presenti e, nel caso si rendesse necessario, delimitare idoneamente l'area interessata. Non utilizzare gli ascensori per trasportare materiale o scarti di lavorazione.                                 |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Operazioni di carico e scarico materiali               |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischio incendio</b>                              | Dovuto alla movimentazione e/o stoccaggio materiale infiammabile in prossimità di apparecchiature elettriche e fonti di calore. La ditta dovrà fornire le schede di sicurezza dei materiali/sostanze utilizzate. Salvo autorizzazione è vietato l'utilizzo di sostanze infiammabili. | Uso improprio degli impianti elettrici                 | Gli impianti delle strutture regionali sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza. Sono garantite aree idonee per il deposito temporaneo dei rifiuti e/o materiali. È vietata l'introduzione di prodotti chimici infiammabili | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione.<br><br>Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici delle strutture regionali. Depositare i rifiuti nelle aree indicate. Non utilizzare prodotti infiammabili. | Riduzione al minimo del carico di incendio (minor immagazzinamento di materiale possibile); applicazione di quanto riportato nel Capitolato; rispetto delle procedure di emergenza incendio presenti nella sede. |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Inidoneo stoccaggio rifiuti                            |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti |                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Rischi dovuti a scivolamento e inciampo</b>       | Negli ambienti di lavoro è possibile che si creino situazioni di rischio da scivolamento dovute ad altre lavorazioni in contemporanea                                                                                                                                                | Versamento accidentale di liquidi                      | Istruzione alle ditte operanti nelle attività di manutenzione e pulizia di                                                                                                                                                                                                  | Azioni di coordinamento                                                                                                         | Eliminare gli ostacoli; apporre segnaletica mobile                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                  |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                                        | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CAUSA/EFFETTI                                                                                                        | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                      | FATTORE DI RISCHIO                                             | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | MISURE AGGIUNTIVE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                          | alle attività specifiche dell'appalto dovute a sversamento di prodotti chimici legati alle operazioni di manutenzione. Evitare di intralciare le vie di fuga e di utilizzare prolunghe non opportunamente segregate.                                                                                                                                                                                                                                  | Presenza di ostacoli (cavi)<br>Inidoneo stoccaggio rifiuti<br>Utilizzo di prodotti chimici infiammabili non previsti | dotarsi di adeguata cartellonistica di segnalazione.                                  | e/o migliorative di mantenimento.                              | (pavimenti scivolosi e/o ostacoli)                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Rischio connesso all'uso di automezzi, carico e scarico materiali</b> | Nei cortili interni carrabili, se autorizzati ad entrare, è obbligatorio rispettare le indicazioni presenti e mantenere una velocità a passo d'uomo. Le attività di carico/scarico vanno concordate e definite con il referente della sede interessata al fine di evitare interferenze con le normali attività istituzionali della sede e con altre eventuali lavorazioni in corso.                                                                   | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.                                        | Gli accessi alle sedi devono essere preventivamente concordati e autorizzati.         | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. | È rigorosamente vietato accedere con i propri mezzi nelle sedi se non autorizzati. Rispettare i limiti di velocità e non stazionare mai nelle aree di accesso con il rischio di intralciare i mezzi di soccorso. Le aree di carico e scarico vanno correttamente individuate e segregate vietando l'accesso alle persone non autorizzate. | Effettuare le operazioni di carico e scarico in orari a minimo afflusso di utenza ed evitando la concomitanza con altri fornitori; l'automezzo utilizzato per il trasporto deve posizionarsi nelle apposite aree adibite al carico e scarico; prestare attenzione durante le operazioni di carico e scarico al transito di altri veicoli e/o persone presenti in loco. |
|                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate                                                    | Le aree di carico/scarico devono essere correttamente individuate                     |                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Rischio chimico, polveri</b>                                          | È richiesto alla ditta di fornire preventivamente le schede di sicurezza delle sostanze necessarie allo svolgimento delle attività appaltate. In particolare sono vietate sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Nel caso si rendesse necessario l'utilizzo di una sostanza non autorizzata è necessario chiedere prima l'autorizzazione al fine di verificare potenziali interferenze con il personale presente. Evitare | In caso di versamenti, schizzi o spandimenti accidentali                                                             | Per le attività in appalto, è possibile l'esposizione a sostanze chimiche pericolose. | Azioni di coordinamento indilazionabili                        | È rigorosamente vietato utilizzare sostanze infiammabili, cancerogene, sospetto cancerogene e nocive. Le attività che richiedono l'uso di sostanze                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

| TIPOLOGIA RISCHIO                                   | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | CAUSA/EFFETTI                                | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE                                                                                              | FATTORE DI RISCHIO                                                                                                       | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                 | MISURE AGGIUNTIVE                                                         |
|-----------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
|                                                     | lavorazioni che possono generare polveri durante le attività di apertura degli uffici. Se si rendessero necessarie concordare preventivamente l'intervento con il referente della sede.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                              |                                                                                                                                                               |                                                                                                                          | chimiche vanno svolte in ambienti areati e comunque non in presenza di personale dell'Ente.                                                                                                       |                                                                           |
| <b>Cadute a livello, caduta materiale dall'alto</b> | Gli ambienti di lavoro sono diversificati per caratteristiche edilizie/architettoniche/strutturali. È obbligatorio prendere visione dell'informativa dei rischi di ogni sede oggetto di intervento al fine di conoscere eventuali fonti di rischio presenti. Sono vietati gli allestimenti temporanei di cantieri se non autorizzati. Ogni attività manutentiva deve essere svolta con adeguata segregazione dell'area. Nel caso si rendano necessarie lavorazioni in altezza è necessario utilizzare attrezzature/utensili vincolati e vietare l'accesso all'area di lavoro di personale dell'Ente. | Lavorazioni in altezza, temporanei ostacoli. | Le lavorazioni devono essere opportunamente segregate e coordinate preventivamente con la sede.                                                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | È rigorosamente vietato operare in altezza in presenza di personale dell'Ente. Segregare le aree con opportuna segnaletica e utilizzare sempre attrezzature/utensili vincolati.                   | Prestare attenzione a terzi presenti durante le lavorazioni.              |
| <b>Rischio elettrico</b>                            | Le attività manutentive che richiedo allacciamenti elettrici devono essere svolte concordando con il committente le aree di utenza disponibili. Nel caso di lavorazioni su impianti elettrici le aree devono essere inibite al personale regionale e/o esterni. Dopo ogni intervento è obbligatorio ripristinare le condizioni di sicurezza dell'impianto oggetto di intervento.                                                                                                                                                                                                                     | Uso improprio impianti elettrici             | Gli impianti delle strutture sanitarie sono realizzati e mantenuti in conformità alle vigenti normative in materia di sicurezza                               | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento e/o migliorative di mantenimento. | Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici. | È vietato utilizzare le utenze elettriche regionali salvo autorizzazione. |
| <b>Rischio rumore</b>                               | Se si rendono necessarie lavorazioni rumorose è necessario concordare le modalità di intervento con il referente della sede al fine di limitare quanto più possibile le interferenze con le normali attività di ufficio. Le lavorazioni caratterizzate dal superamento degli 80 dB                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Uso di attrezzature di lavoro                | Le lavorazioni devono essere preventivamente concordate. Nel caso di superamento degli 80dB svolgere le attività al di fuori dell'orario di lavoro dell'Ente. | Azioni di coordinamento da valutare in fase di programmazione. Azioni di coordinamento                                   | Le attrezzature utilizzate devono essere in possesso dei requisiti normativi cogenti di certificazione. Le lavorazioni vanno                                                                      |                                                                           |

| TIPOLOGIA RISCHIO                               | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | CAUSA/EFFETTI             | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE | FATTORE DI RISCHIO                      | MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE                                                                                                                                                                                                                                | MISURE AGGIUNTIVE |
|-------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
|                                                 | devono essere effettuate al di fuori degli orari di apertura degli uffici.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                           |                                                                  | e/o migliorative di mantenimento        | svolte tenendo conto delle attività in corso nell'Ente evitando il più possibile di interferire con le stesse.                                                                                                                                                   |                   |
| <b>Rischio connesso alla gestione emergenza</b> | È necessario prendere visione del piano di emergenza delle sedi. In caso si rilevasse una emergenza, anche solo potenziale, è obbligatorio avvisare la squadra di emergenza della sede. In caso di evacuazione seguire le istruzioni di emergenza e liberare eventuali vie di fuga da materiale/attrezzature eventualmente presenti per le lavorazioni in corso. In generale non lasciare mai materiale/attrezzature in prossimità delle vie di fuga. | Emergenza con evacuazione | Fornisce all'appaltatore l'informativa rischi, allegato D        | Azioni di coordinamento indilazionabili | Il personale della ditta deve prendere visione dei luoghi di lavoro e delle uscite di emergenza; deve seguire le istruzioni impartite in caso di evacuazione e avvisare il personale addetto all'emergenza nel caso in cui riscontri una situazione di pericolo. |                   |



## 7. MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

A tal proposito, successivamente alla stipula del contratto di appalto, il responsabile dell'appaltatore effettua **un primo incontro** sul campo insieme al referente del committente, al fine di:

- analizzare i luoghi di lavoro, le varie fasi lavorative, i rischi presenti;
- concordare le misure di eliminazione/riduzione delle interferenze;
- sottoscrivere il DUVRI.

Gli esiti e i contenuti dell'incontro sono riportati nel **verbale di cooperazione e coordinamento**, allegato al presente documento – **ALLEGATO C**.

L'attività di coordinamento si avvale di una informazione reciproca anche al fine di eliminare potenziali rischi dovuti ad interferenze sorte in fase di esecuzione dei lavori, a causa di eventi non prevedibili o dovute a modifiche nell'esecuzione delle attività e che quindi non sono stati individuati nel presente DUVRI.

**Qualora si evidenzino nuovi rischi da interferenza saranno tempestivamente pianificati incontri di coordinamento per la revisione e aggiornamento dei contenuti del presente documento. Gli esiti degli incontri saranno verbalizzati e inseriti tra gli allegati.**

## 8. ALLEGATI

### ALLEGATO A\_RICHIESTA DOCUMENTAZIONE IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Al fine di ottemperare agli obblighi sanciti dal D.lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26 commi 1 e 2, in relazione alla verifica di idoneità tecnico-professionale in merito all'oggetto dell'appalto e al fine di permettere alla Committenza di attivare la cooperazione e il coordinamento per le attività interferenziali e per redigere ed integrare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, si richiede la documentazione posta all'interno dell'Allegato A.

### ALLEGATO B\_VALUTAZIONE DEI COSTI DA INTERFERENZA

Nell'Allegato B vengono riportati i costi della sicurezza che le Ditte Appaltatrici dovranno sostenere per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale non soggetti a ribasso a base d'asta, quantificati sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale.

### ALLEGATO C\_VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

La presenza di attività interferenti comporta che i soggetti coinvolti, committente e appaltatore, si coordinino e cooperino al fine di eliminare o ridurre i rischi.

### ALLEGATO D\_INFORMATIVA RISCHI – GESTIONE EMERGENZE SEDE

Fornisce adeguata informazione sulle azioni da compiere in caso di emergenza sanitaria, incidente, malore.